



COMUNE DI VALLELAGHI
(Provincia di Trento)

DUP
DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2025-2027

indice	2
premesse	3
sezione strategica	5
linee programmatiche di mandato	6
quadro delle condizioni esterne dell'ente	15
Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo	30
situazione socio-economica	31
-la popolazione	31
-l'economia insediata	34
-il territorio	37
quadro delle condizioni interne dell'ente	41
organizzazione delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali	41
organismi ed enti strumentali, società controllate partecipate	42
risorse umane	50
gestione del patrimonio	52
risorse finanziarie	53
note politica tributaria	57
la spesa	59
l'indebitamento	65
indirizzi e obiettivi strategici	67
sezione operativa	79
-parte prima	80
previsioni di competenza e cassa esercizio 2025	81
entrata	82
indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	89
vincoli di pareggio del bilancio	96
elenco dei programmi per missione	98
contabilizzazione delle risorse del PNRR da parte del Comune di Vallelaghi in qualità di soggetto attuatore	119
-parte seconda	124
le opere e gli investimenti	122
gestione patrimonio	134
risorse umane e struttura organizzativa dell'ente	136
obiettivi di prevenzione della corruzione, della trasparenza e di contrasto al riciclaggio	140

PREMESSE

La legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 ha disposto l'applicazione, anche a livello locale, del D.lg. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). A sensi dell'art. 151 del TUEL, gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano annualmente il documento unico di programmazione; le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Entro il 31 luglio di ogni anno, secondo quanto indicato dall'art. 170 del TUEL, la giunta presenta al Consiglio il DUP per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, la Giunta presenta poi al Consiglio la nota di aggiornamento.

Il DUP 2025-2027 (presentato dalla Giunta con provvedimento 149 del 30.07.2024) è stato approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 26.09.2024.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Lo schema del DUP definitivo è presentato secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.lg. n. 118/2011. Esso è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione provinciale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio. Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

- parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non

possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

- parte seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:
 - ❖ la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
 - ❖ il programma delle opere pubbliche;
 - ❖ il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Secondo il punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1al D.lg. 118/2011) la sezione strategica (SeS) del DUP ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e quella Operativa (SeO) pari invece a quello del bilancio di previsione.

La descrizione degli obiettivi strategici concerne l'esercizio 2025, in considerazione della scadenza elettorale del prossimo anno per il rinnovo degli amministratori comunali.

SEZIONE STRATEGICA

INDIRIZZI STRATEGICI

Linee programmatiche di mandato

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2020-2025), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 29 ottobre 2020 con deliberazione n. 38/2020, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il nostro programma amministrativo parte da una visione ambiziosa del futuro di Valledelaghi, dalle potenzialità che il nostro Comune ha e dalle nuove opportunità che la fusione può portare a tutti i cittadini. Questo intendiamo farlo mettendo al centro le tre parole chiave che guidano la nostra idea politica: identità, partecipazione e sviluppo sostenibile.

Identità

La creazione di un'identità collettiva è un passaggio fondamentale per sentirsi veramente parte di un Comune, un sentimento di appartenenza che si alimenta e stimola a partire dall'istruzione scolastica, dalla condivisione del territorio, dalla collaborazione tra associazioni, dalla creazione di reti d'impresa e di cittadini.

Un'identità si costruisce anche lavorando su particolari caratteristiche che contraddistinguono il nostro territorio all'interno nel panorama Trentino, come le coltivazioni di nicchia (la Nosiola, il vino Santo, olivo estremo), la presenza dei laghi o l'essere una palestra a cielo aperto.

La Valle dei Laghi, essendo un toponimo molto recente di matrice turistica e comprensoriale, non è ancora riuscita ad imporsi come una vera vallata nel contesto provinciale e sconta un'associazione di sobborgo di Trento ancora troppo forte. Rendere il nostro territorio riconoscibile è un altro importantissimo passo verso la creazione di un'identità, che è consapevolezza e tessuto sociale.

Partecipazione

"La libertà non è star sopra un albero

Non è neanche il volo di un moscone

La libertà non è uno spazio libero

Libertà è partecipazione"

Così cantava Giorgio Gaber nel 1973, libertà è partecipazione, sentirsi liberi è partecipare alle scelte collettive ma soprattutto poter esprimere la propria idea al riguardo. Questo vale ancor di più in politica:

"È sbagliato assumere che in politica ci siano questioni troppo grandi e troppo complicate per il cittadino normale. Se si accetta questa presunzione, si compie il primo passo verso la tecnocrazia, il dominio degli esperti, l'oligarchia (...) La politica è accessibile per tutti e ognuno può parteciparci. È questo il punto centrale della democrazia." (Olof Palme, ex primo ministro svedese)

Convinti che la partecipazione diretta dei cittadini nella politica sia espressione di una democrazia viva, abbiamo fatto fin dalla nascita del nostro gruppo nell'estate del 2015 della partecipazione uno dei nostri tratti più distintivi. Invitare alla partecipazione vuol dire responsabilizzare, coinvolgere, aprirsi a nuove idee, comunicare ed informare. È un processo che costa fatica, ma che permette ai cittadini di sentirsi vicini ai territori, coinvolti nelle scelte e decisivi nella progettazione dell'azione politica. Perché è innanzitutto dal confronto con i cittadini che un'amministrazione deve sempre partire per una sua qualunque azione politica, senza avere la presunzione di aver già pensato la migliore idea possibile.

Sviluppo sostenibile

Il concetto di sviluppo sostenibile venne introdotto per la prima volta all'interno del rapporto Brundtland (conosciuto come Our Common Future) un documento pubblicato nel 1987 dalla Commissione mondiale sull'ambiente e lo sviluppo. La sua definizione era la seguente: "lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri". Senza un criterio di sostenibilità ogni scelta politica fatta, giusta e sbagliata che sia, potrà incidere in maniera negativa sulle future generazioni, impedendo loro di progettare il territorio con la stessa libertà con cui abbiamo potuto farlo noi nel presente.

In questo particolare momento storico con un'attenzione alle tematiche ambientali e climatiche mai così alta, grazie in particolare al contributo di giovani da tutto il mondo che sono scesi in piazza nei Friday for Future per protestare contro l'immobilismo della politica sui temi, non si può restare indifferenti.

Sostenibilità è senso di responsabilità nella progettazione di politiche di sviluppo del territorio, di politiche agricole, di politiche sociali e turistiche e vuole essere la bussola della nostra azione politica. Il nostro Comune dispone di una diversità e ricchezza di risorse invidiabile sotto diversi aspetti: i Laghi di Lamar, di Terlago e di S. Massenza con la centrale idroelettrica, l'ambiente alpino e i sentieri e le piste sciistiche della Paganella e del Gazza, i castelli e i borghi ricchi di storia, le coltivazioni e l'artigianato locale, l'associazionismo e il Teatro di Valle, ma anche molto altro. Conoscendo e avendo a cuore il nostro territorio, intendiamo contribuire con azioni concrete per raggiungere tre obiettivi:

- Promuovere e attivare politiche partecipate di sviluppo del territorio di Vallelaghi, valorizzando le diversità secondo una visione integrata e lungimirante: fare politiche partecipate significa collaborare tra cittadini e amministrazione per valorizzare le nostre risorse e farle diventare occasione e strumento di crescita sociale, culturale ed economica.*
- Gestire in maniera efficiente le risorse e i servizi del Comune: intendiamo investire per sviluppare servizi migliori e potenziati (es. trasporti, informatizzazione dei servizi) che portino sviluppo e crescita per il nostro territorio, avvicinando i cittadini e riducendo i disagi.*
- Incrementare il peso politico del Comune di Vallelaghi nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, facendo rete con i Comuni di Madruzzo e Cavedine, la Comunità di Valle, il BIM ed eventuali ASUC, per rappresentare gli interessi dei cittadini: in concreto, significa lavorare fin da subito in stretta sintonia per adempiere al meglio ai compiti e agli obiettivi del Comune, seguendo una visione unitaria e lungimirante.*

Abbiamo suddiviso il programma in 5 ambiti che racchiudono gran parte dei temi su cui il Comune dovrà lavorare:

- Territorio, ambiente, energia;*
- Associazioni, socialità, cultura, giovani, anziani, famiglia;*
- Sport, turismo, tempo libero;*

- Mobilità, viabilità, urbanistica;
- Partecipazione, ruolo del Comune e servizi comunali.

A questi abbiamo aggiunto alcuni temi che meritano un approfondimento a parte per la loro natura trasversale:

- Le relazioni con i territori limitrofi e gli altri enti;
- Il sostegno alle attività economiche del territorio;
- La riorganizzazione dei centri storici.

Territorio, ambiente, energia

Si ritiene importante che l'amministrazione comunale si impegni a valorizzare e promuovere le nostre peculiarità territoriali (olio, frumento, vino, ecc.) e a sviluppare iniziative che possano portare ad una maggiore valorizzazione delle risorse storiche, naturalistiche, ambientali e paesaggistiche presenti sul nostro territorio, attivando gli strumenti attualmente presenti quali le Reti delle riserve del Bondone e della Sarca e l'Ecomuseo e valorizzando tutti i fondi disponibili comunali, provinciali ed europei (Piano di Sviluppo Rurale, progetto Leader, ecc.).

Valorizzazione delle aree naturalistiche e paesaggistico-ambientali attraverso

- il recupero delle aree marginali esistenti, il più delle volte abbandonate ed imboschite;
- la ricostituzione del tipico ambiente dei pascoli alpini del Gazza e della Paganella, attraverso l'incentivazione e la riproposizione delle attività pastorali ed annesse iniziative agrituristiche, valorizzando opportunamente le attuali malghe (malga di Gazza, di Bael, di Covelo e di Terlago) e ristrutturando quelle che sono in disuso (malga di Vezzano e di Ciago);

Valorizzazione delle aree lacustri e corsi d'acqua:

- individuare alternative per la valorizzazione dei laghi, adottando scelte non invasive che permettano un'utilizzazione turistico-ricreativa sostenibile, percorribilità e salvaguardia ambientale. I tre laghi presenti sul territorio hanno caratteristiche completamente diverse che necessitano di soluzioni differenziate:

- Laghi di Lamar: salvaguardare l'ambiente e la qualità delle acque governando e non subendo l'afflusso turistico;
- Lago di Terlago: potenziare la duplice vocazione turistico-naturalistica del lago, prevedendo, a nord, una migliorata gestione della rimozione delle alghe macrofite, la risoluzione delle problematiche di parcheggio e di viabilità, la predisposizione di percorsi benessere e il collegamento dell'illuminazione pubblica dal paese al lago e lungo la passeggiata. A sud, preservare la biodiversità del biotopo, prevedendo percorsi tematici ad hoc;
- Lago di Santa Massenza: investire su un turismo storico e culturale legato all'acqua, all'energia e ai prodotti locali attraverso il completamento del percorso circumlacuale, la valorizzazione del Parco 2 laghi, rapporti di collaborazione più stretti con la centrale idroelettrica e la promozione dei prodotti del territorio (distillerie, Casa Caveau del Vin Santo). Valutare inoltre una soluzione alternativa allo scarico del depuratore di S. Massenza;

- valorizzare i corsi d'acqua presenti sul territorio (rogge) sistemando gli argini e restaurando le antiche fontane e i lavatoi e valorizzandoli con progetti di sistema (es. percorsi tematici).

Potenziamento dei collegamenti percorsi ciclo-pedonali:

- in collaborazione con la Provincia e i Comuni limitrofi, realizzare i collegamenti ciclabili mancanti per collegare Trento con l'Alto Garda e in particolare i tratti Trento - Bus de Vela - lago di Terlago e Padergnone - Sarche;

- recuperare e mettere in sicurezza i collegamenti pedonali e ciclabili già esistenti tra i centri abitati ed i centri vicini, nell'ottica di una mobilità sostenibile ed alternativa a quella stradale;
- migliorare la cartellonistica dei sentieri;
- valorizzare il Sentiero di S. Vili, uno dei più importanti cammini a tappe presenti in Trentino.

Gestione dell'energia e valorizzazione delle energie rinnovabili:

- miglioramento continuo dell'illuminazione pubblica con il completo passaggio al LED;
- installare stazioni di ricarica per bici e macchine elettriche presso le sedi comunali;
- in un'ottica di sostenibilità energetica, installare in caso di necessità e/o opportunità di sostituzione di impianti di produzione calore di proprietà comunale, sistemi innovativi che utilizzano energie rinnovabili (pompe di calore, geotermia, biomasse, idroelettrico, ecc.).
- promuovere e incentivare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabile (fotovoltaico, eolico, ...) facendo conoscere le numerose opportunità di detrazione e contributo (Enea, conto termico, BIM);
- rendere capillare la distribuzione del gas metano su tutto il territorio comunale. Laddove non possibile promuovere studi di fattibilità per centrali di teleriscaldamento.

Sostegno a iniziative agricole e artigianali "green":

- sostegno ad una agricoltura impostata su principi del green;
- valorizzare la multifunzionalità del territorio urbano e rurale attraverso iniziative sostenibili, incentivando le attività tradizionali ma nel contempo perseguendo la ricerca di prodotti di nicchia (olivo estremo, la Nosiola...);
- investire sul tema dell'agricoltura biologica, facendola diventare marchio di fabbrica del Comune ed investendo sul Biodistretto della Valle dei Laghi;
- introdurre un regolamento comunale sull'utilizzo di prodotti fitosanitari in agricoltura;
- mettere a disposizione terreni di proprietà comunali situati in prossimità dei centri abitati per la coltivazione degli ortaggi.

Gestione dei rifiuti:

- incentivare un sempre maggior riuso e riciclo dei rifiuti nel rispetto paesaggistico del territorio;
- promuovere iniziative che mirino a responsabilizzare ancora di più gli utenti sull'importanza di un'attenta raccolta differenziata dei rifiuti;
- fare alcune modifiche all'attuale sistema di gestione dei rifiuti per renderlo meno rigido per i residenti e più utile per i turisti;
- riqualificare le isole ecologiche;
- installare nei parchi, in prossimità dei laghi e nei centri storici contenitori per la raccolta differenziata di piccole dimensioni e accessibili a tutti;
- proporre nuovi tipi di sperimentazioni per lo scambio di oggetti ancora in buono stato e utilizzabili, anziché portarli al CRM.

Associazioni, socialità, famiglia, giovani, cultura

Sostegno a tutte le associazioni, attenzione alle fasce deboli, alla famiglia, ai giovani, alla cultura, alla formazione. Un Comune non è fatto solo di uffici e di strutture pubbliche, ma di persone: persone che lo vivono quotidianamente e possono mettere in rete le loro esperienze, le competenze e la voglia di fare. Non ci si deve limitare a pensare di essere la periferia di Trento.

Associazioni

- maggiore attenzione e aiuto alle associazioni nell'attivazione dei processi burocratici necessari per realizzare le varie iniziative

- *recupero e riconversione delle strutture comunali, come luoghi di aggregazione;*
- *supporto nella comunicazione e diffusione delle iniziative, facilitando la comunicazione con l'amministrazione, la calendarizzare degli eventi e condivisione dei contatti;*
- *supportare e incentivare anche con contributi le associazioni che collaborano tra loro e si adoperano a mantenere vivo il nostro territorio.*

Politiche sociali

- *creare un sistema informativo efficace che possa facilitare il contatto tra cittadini e organi competenti (Servizi Sociali, Associazioni dedicate,...);*
- *creare una rete strutturata di volontari che possano gravitare attorno agli anziani, o alle persone con particolari necessità;*
- *impegnarsi per il mantenimento e l'attivazione di progetti che mirino all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;*
- *promuovere percorsi adeguati per contrastare le diverse forme di dipendenza come ad esempio la ludopatia;*
- *approfondire le esigenze dei cittadini e in particolare dei nuovi residenti, per promuovere una migliore partecipazione di tutti al governo e allo sviluppo del nostro territorio.*

Politiche familiari

- *mantenimento del Marchio Family (nuovi parchi giochi, passeggiate a misura di famiglia, chioschi), adeguamento ai nuovi criteri introdotti dalla Provincia e maggiore concretizzazione del concetto di Comune Amico della Famiglia;*
- *approfondimento partecipato delle problematiche relative alle scuole materne attive sul territorio per elaborare soluzioni concrete (es. convenzioni, prosecuzione lavori nido comunale...);*
- *valutare con attenzione la gestione del nuovo nido d'infanzia che sarà realizzato e il miglioramento delle convenzioni ad oggi in vigore, in modo da rendere accessibile a tutte le famiglie questo servizio;*
- *collaborare attivamente nell'organizzazione dei servizi di anticipo e posticipo scolastici, venendo incontro a quelle che sono le esigenze delle famiglie e coinvolgendo associazioni del territorio;*
- *porre particolare attenzione all'assistenza agli anziani, sia rafforzando la rete di assistenza territoriale sia realizzando un centro diurno collegato alle case di riposo a noi vicine.*

Politiche giovanili

- *coinvolgere i ragazzi nella progettazione di eventi e iniziative che li riguardano e che possano portare allo sviluppo di competenze professionali, anche in accordo con realtà associazionistiche ed economiche del territorio;*
- *supportare le realtà associative esistenti (es. contributi, sede e attrezzature per la realizzazione delle iniziative, supporto nella promozione delle iniziative);*
- *agevolare gli spostamenti all'interno del Comune, in modo che le occasioni di incontro possano essere sfruttate in modo autonomo anche dai ragazzi;*
- *valorizzare le competenze dei giovani già all'interno delle strutture scolastiche con progetti di alternanza scuola-lavoro per servizi utili alla popolazione;*

Cultura

- *utilizzare il Teatro, la Biblioteca e i punti di lettura per rilevare le reali esigenze culturali della popolazione, attribuendo loro il ruolo di luogo di aggregazione e riferimento culturale;*
- *promuovere uno stretto raccordo fra l'ambito culturale e gli altri ambiti importanti della comunità, le imprese, l'associazionismo, le politiche sociali, lo sport anche per sviluppare nuove opportunità lavorative.*

- implementare i servizi offerti dalle biblioteche a servizio dei cittadini (internet point, ...)
- dopo troppi anni di chiusura, valorizzare il teatro puntando su una sua completa riapertura e una diversificazione della programmazione che coinvolga maggiormente gli abitanti del Comune ma al tempo stesso possa attrarre persone da tutto il territorio provinciale;
- attraverso la ricerca di finanziamenti specifici, favorire la nascita di nuove iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale locale che coinvolgano comunità, imprese, associazioni, diffondendo la conoscenza del nostro territorio e delle peculiarità del nostro Comune.

Sport, turismo, tempo libero

Ci impegniamo a valorizzare il nostro territorio come palestra a cielo aperto, promuovendo in tutti i modi possibili gli sport all'aria aperta. Il nostro territorio dispone di molte eccellenze che vanno promosse e valorizzate: i laghi, la centrale, l'ambiente, il clima, i castelli, la montagna e i prati, le coltivazioni di nicchia (olivo, cereali), le varietà botaniche, i borghi, i sentieri, gli spazi per gli sport all'aperto, l'associazionismo, il teatro di Valle.

Sport

- realizzazione di un polo sportivo comunale, promuovendo il collegamento e la valorizzazione delle strutture sportive limitrofe;
- valorizzare e promuovere tutte quelle pratiche sportive all'aria aperta con poche necessità (come ad esempio bici, corsa, arrampicata, passeggiate, volo, ecc.) con particolare attenzione all'accessibilità da parte delle persone disabili;
- costante manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture esistenti.

Turismo

- creare un brand turistico che ci permetta di essere riconoscibili sul panorama provinciale e nazionale, rafforzando il ruolo di promozione dell'APT e cercando collaborazione e sinergie con il territorio dell'Alto Garda;
- completare la realizzazione di una mobilità lenta pedonale e ciclabile, che scorra parallela a quella della Gardesana;
- realizzare un'area di sosta camper attrezzata sulla tratta Terlago-Padergnone;
- promuovere progetti di valorizzazione del territorio con programmi originali e innovativi valorizzando anche il patrimonio edilizio montano;
- promuovere percorsi di sensibilizzazione e di formazione dei cittadini per far cogliere le potenzialità di questo settore;

Tempo libero

- valorizzare e potenziare i parchi pubblici presenti sul territorio comunale, garantendo una costante manutenzione e cura;
- individuare aree nuove da adibire a parchi pubblici anche tematici e con particolari caratteristiche come con l'individuazione di aree recintate dedicate ai cani;
- promuovere l'attività sportiva, in particolare con i bambini e i ragazzi nel loro tempo libero;
- incentivare la creazione di percorsi vita e di passeggiate tematiche a misura di famiglia.

Viabilità, mobilità, infrastrutture e regolamenti

Il Comune dovrà predisporre lo studio di un progetto uniforme di vivibilità ambientale di tutto il nostro territorio, puntando su un miglioramento della mobilità interna ai centri storici, una maggiore pedonalizzazione, la messa in sicurezza dei percorsi maggiormente utilizzati dai bambini per gli spostamenti casa-scuola, la manutenzione continua del territorio, dei centri abitati, delle reti e delle

infrastrutture, anche le più semplici (segnaletica, buche stradali, ecc.). Per fare questo crediamo che sia importante utilizzare anche modalità di progettazione partecipata nell'ambito della pianificazione urbanistica e della sistemazione di eventuali strutture pubbliche.

Viabilità

Risulta importante che l'amministrazione comunale si impegni con convinzione nel diventare un interlocutore credibile e forte nei confronti dei servizi provinciali su questi temi. È inoltre importante che funga da tramite fra le esigenze e le problematiche della popolazione e le strutture provinciali. Nel dettaglio si ritiene importante:

- *il monitoraggio e la risoluzione dei problemi sulla SS45bis dall'uscita delle gallerie di Cadine fino ai Due Laghi: il bivio di Terlago, i tratti stretti fra Vigolo Baselga e Vezzano, il bivio di Vezzano sud, le problematiche legate all'attraversamento di animali nel corridoio faunistico di Naran e il viadotto di Padergnone molto ammalorato;*
- *migliorare la viabilità interna di collegamento tra le frazioni, in particolare i progetti di sistemazione della viabilità Vezzano-Terlago: illuminazione degli incroci stradali, sistemazioni incroci pericolosi (vedi bivio Terlago-Monte Terlago-Covelo), installazione di guard rail;*
- *rendere più sicura e a misura di cittadino la viabilità all'interno dei centri abitati attraverso la realizzazione di percorsi pedonali dedicati, l'installazione di limitatori di velocità e una ridistribuzione di parcheggi;*
- *la manutenzione e/o completamento delle strade forestali per rendere accessibili in sicurezza e correttamente manutentabili le nostre montagne come la strada di collegamento tra il Monte Ranzo e Passo San Giovanni e la strada del Doss del Ghirlo;*

Mobilità

- *in collaborazione con la Provincia e i Comuni limitrofi completare il collegamento ciclabile Trento-Riva del Garda e valorizzare i tratti già esistenti;*
- *migliorare, in accordo con Trentino Trasporti e Provincia Autonoma di Trento, l'offerta del servizio di trasporto pubblico sia nei collegamenti con Trento e il Basso Sarca che all'interno al Comune, uscendo dalla logica del solo pendolarismo nei confronti della città;*
- *incentivare l'introduzione di modalità innovative di trasporto e spostamento;*
- *la sistemazione e valorizzazione della rete sentieristica;*
- *la promozione di un graduale alleggerimento del traffico nei centri storici e una graduale diminuzione dell'uso di parcheggi in centro storico puntando maggiormente sulla pedonalizzazione;*
- *creare centri storici a misura di disabile.*

Infrastrutture

- *rendere capillare la rete di fibra ottica e la rete di metanizzazione;*
- *completare e verificare lo stato della rete fognaria e degli acquedotti dei diversi paesi, con particolare attenzione alla rete di distribuzione, attraverso un costante controllo della qualità dell'acqua e il contenimento delle perdite per minimizzare gli sprechi;*
- *migliorare la fruibilità delle strutture comunali sia come sedi per le associazioni del territorio, sia come luoghi di aggregazione per tutti i cittadini (riunioni, feste di compleanno, sale studio, eventi vari), valorizzando e recuperando l'esistente.*

Regolamenti

- *redazione del regolamento edilizio comunale ponendo particolare attenzione agli edifici nei centri storici;*
- *redazione di un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade forestali e dei sentieri con azioni concrete contro il proliferarsi della processionaria e delle zecche;*

- *aggiornamento del piano di protezione civile, includendo un piano della mobilità nel caso di incidenti sulla Gardesana nel tratto Cadine-Vezzano, con conseguente deviazione del traffico sull'asse Terlago-Vezzano.*

Servizi, comunicazione e partecipazione Servizi comunali

Vogliamo un Comune di Valledaghi ancor più vicino ai propri cittadini. Per fare questo, intendiamo migliorare l'accessibilità ai servizi Comunali puntando ad una semplificazione burocratica e una razionalizzazione che non comporti una diminuzione dei servizi al cittadino.

Nello specifico:

- *l'implementazione del servizio di sportello con l'informatizzazione delle vie di comunicazione ufficio-cittadino dando la possibilità all'utenza di usufruire di parte dei servizi erogati dal Comune senza doversi recare fisicamente allo sportello;*
- *il mantenimento di un presidio comunale sui territori delle ex municipalità, con un ufficio che possa erogare i servizi base ai cittadini;*
- *una diversa gestione degli orari di apertura degli uffici comunali, introducendo l'apertura anche il sabato;*
- *l'impegno, in sinergia con Provincia e cittadinanza, nel mantenere fruibili sul territorio uffici postali e cooperative alimentari.*

Comunicazione

L'aspetto più importante per favorire e incentivare la partecipazione dei cittadini è recuperare il rapporto tra amministrazione/comune e cittadini sviluppando un buon sistema di comunicazione, di accessibilità alle informazioni e di feedback, valorizzando tutti gli strumenti attualmente a disposizione, anche mirati alle diverse fasce d'età.

Questo intendiamo farlo attraverso:

- *consigli comunali a rotazione sulle tre ex municipalità e disponibili in diretta streaming;*
- *ricevimento settimanale di Sindaco/giunta sui territori;*
- *pagina facebook del Comune e lista broadcast su Whatsapp/Telegram per agevolare l'accesso alle informazioni;*
- *adottare il sistema SensoRcivico, messo a disposizione dal Consorzio dei Comuni e attivare un numero telefonico (con Whatsapp) per le segnalazioni con l'impegno di prendere in carico il problema entro una giornata lavorativa*

Strumenti di Partecipazione Diretta

C'è bisogno di metodi applicabili, appropriati all'obiettivo della partecipazione. Nel nostro comune, a tutt'oggi, questi metodi non sono presenti in forma molto articolata né sono regolamentati nel miglior modo possibile. Quindi se vogliamo rivendicare più partecipazione diretta dobbiamo introdurre nei nostri ordinamenti comunali metodi che possono puntare a coinvolgere i cittadini, modificando lo Statuto Comunale e i suoi regolamenti introducendo:

- *bilancio partecipativo e la progettazione partecipata;*
- *consiglio comunale aperto;*
- *consulte popolari.*

Temi trasversali

Attività economiche e sviluppo territoriale

Il Comune non ha una competenza specifica in ambito economico e di sostegno all'imprenditorialità però può rappresentare un importante partner per le imprese per individuare e promuovere

strategie e obiettivi condivisi che rafforzino il contesto territoriale entro cui si sviluppano le realtà economiche:

- *porre la massima attenzione al rapporto con le realtà economiche e le loro organizzazioni incentivando e sostenendo l'imprenditorialità locale in tutti i settori, per cercare di favorire il più possibile la crescita e il mantenimento delle opportunità lavorative locali;*
- *istituire un albo dei fornitori comunale con le aziende del territorio iscritte d'ufficio;*
- *garantire non solo la rotazione degli incarichi, ma anche un'omogeneità dei compensi;*
- *realizzare tutte quelle opere pubbliche che possono migliorare la competitività delle aziende presenti sul nostro territorio come la rete in fibra ottica, una semplice accessibilità alle aree artigianali, parcheggi ben distribuiti all'interno dei centri storici;*
- *sostenere le iniziative che mirano a valorizzare e a promuovere i prodotti tipici, anche di nicchia, del nostro territorio (olio, vino, frumento, artigianato, ecc.);*
- *far ricadere sul territorio le risorse economiche di cui l'Amministrazione comunale dispone attraverso la valorizzazione, nei limiti previsti della legge, delle imprese locali con criteri di qualità, territorialità e rotazione.*

Relazioni con i territori limitrofi e gli altri enti

Il Comune di Vallelaghi rappresenta un importante snodo di collegamento fra territori "forti": il capoluogo da una parte e l'Alto Garda dall'altro. Ma confina anche con territori altrettanto importanti quali l'Altopiano della Paganella e le Giudicarie. La competitività del nostro territorio può giocarsi positivamente sviluppando e promuovendo un rapporto di complementarietà con questi territori.

In particolare ci impegniamo a:

- *istituire un assessorato e/o ufficio per le politiche europee, per il reperimento di fondi e risorse da destinare allo sviluppo locale;*
- *collaborazione sinergica e propositiva con eventuali ASUC che potrebbero nascere sul territorio, considerando molto positivamente la partecipazione diretta dei cittadini nella gestione dei beni comuni;*
- *impostare progetti e iniziative con gli altri comuni della Comunità della Valle dei Laghi, Madruzzo e Cavedine, su tematiche di comune interesse come ad esempio la mobilità e la viabilità, il turismo, lo sport, i servizi sociali, la scuola e il teatro;*
- *elaborare un patto con la città di Trento nel quale siano valorizzate le specificità agricole, ambientali, culturali e ricreative del nostro territorio;*
- *rafforzare il rapporto con la PAT affermando l'importanza di un Comune di 5000 abitanti.*

Riorganizzazione dei centri storici

Questo è un aspetto molto sentito dai nostri cittadini e, vista anche la frammentarietà del nostro territorio, è un tema che si può declinare con molte soluzioni diverse da frazione a frazione. Unica però deve essere l'idea di fondo dal quale si parte. Per noi è fondamentale puntare su una maggior vivibilità dei centri storici, con una riorganizzazione generale che riguardi:

- *la mobilità interna dei centri storici, incentivando maggiormente le aree pedonali e installando sistemi per la limitazione della velocità delle automobili;*
- *la fruizione dei parcheggi sia per i residenti che per le attività commerciali, trovando soluzioni che possano valorizzare la bellezza dei nostri centri storici;*
- *la valorizzazione degli edifici in centro storico, incentivando la ristrutturazione con l'adozione di un nuovo regolamento edilizio comunale;*
- *lavori di arredo urbano che possano abbellire le piazze e le vie.*

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne: si ritiene pertanto opportuno richiamare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale italiano e provinciale nonché riportare le linee principali di pianificazione provinciale per il prossimo triennio.

Si riportano di seguito le analisi contenute nel Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2025-2027, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 990 del 28.06.2024.

"Il contesto internazionale e nazionale *(dati aggiornati fino al 3 maggio 2024)*

Crescita mondiale rallentata, elevata inflazione, bassa domanda

Nonostante il contesto geopolitico caratterizzato da incertezze e instabilità, l'economia mondiale ha chiuso il 2023 con una crescita maggiore rispetto alle attese, dimostrandosi resiliente agli shock degli ultimi anni, dalla pandemia all'inflazione, ai recenti conflitti. Decisivi sono stati tre fattori che hanno contribuito alla tenuta dell'economia globale: una maggiore solidità dei bilanci di banche e imprese rispetto a quanto si era osservato durante la recessione del 2008, la maggiore attenzione delle autorità fiscali e monetarie che hanno saputo agire con tempestività ed efficacia e un sistema produttivo che ha mostrato un'inattesa capacità di adattamento alle mutate condizioni, sostituendo gli input e modificando i processi.

Negli Stati Uniti la tenuta del reddito reale, supportata dalla riduzione dell'inflazione, ha influito positivamente sui consumi delle famiglie. L'economia si è dunque dimostrata resiliente alle restrizioni monetarie e si è generato un effetto di trascinamento positivo sull'anno in corso. In Cina l'aumento del PIL nel 2023 si è allineato all'obiettivo del Governo e anche in questo caso si è generata un'eredità positiva per il 2024. Per l'Area euro, invece, l'anno passato si è chiuso con una crescita modesta e le prospettive per il 2024 appaiono al di sotto delle principali aree mondiali. Le imprese europee risentono ancora di un quadro molto incerto, sia in termini di domanda estera, dato il contesto geopolitico, sia per la domanda interna, in ragione di un andamento debole dei consumi. In tale contesto, persiste la difficile congiuntura dell'economia tedesca, che ha chiuso il 2023 con una leggera contrazione del PIL (-0,1%) e che anche per l'anno in corso mantiene prospettive di crescita molto deboli per il persistere della cautela nelle scelte di investimento e di un atteggiamento prudente delle famiglie nelle decisioni di spesa.

L'inflazione prosegue su un sentiero calante, sebbene il suo percorso di rientro rimanga incerto per effetto dell'aumento dei costi di trasporto connesso alle difficoltà di navigazione delle merci lungo il canale di Suez e il canale di Panama. Anche altri fattori potrebbero generare una risalita dell'inflazione, legati all'esito delle elezioni politiche europee e alle tensioni commerciali a seguito di percorsi di crescita differenziati tra USA e altre aree, come la Cina, che potrebbero influire sull'andamento dei cambi.

Se le politiche economiche sono state determinanti nell'arginare l'impatto dell'incertezza e dell'instabilità, in futuro i margini di manovra potrebbero non essere altrettanto ampi e flessibili verso misure di tipo espansivo. Nell'Area euro, ad esempio, la crescita del debito pubblico osservato negli anni recenti ha richiesto la formulazione di nuove norme fiscali per invertirne la tendenza. Inoltre, l'elevata liquidità presente sul mercato dovuta ad immissioni effettuate per contrastare gli anni di crisi ha mitigato l'efficacia delle politiche monetarie.

Il commercio globale di merci nel 2023 ha registrato un brusco arretramento (-1,9%) a seguito della bassa domanda di beni manifatturieri e di investimento, su cui incide anche la recessione tedesca, degli alti tassi di interesse, di prezzi energetici stabilmente superiori alle quotazioni pre-pandemia e delle forti tensioni geopolitiche. Le difficoltà del contesto mondiale si rispecchiano nell'andamento dell'indice composito globale dei responsabili degli acquisti (Purchasing Managers' Indices – PMI) che, dopo essere cresciuto nei primi mesi del 2023, da maggio ha iniziato a ridursi proprio per la debolezza della manifattura, per poi riprendere slancio nei primi mesi del 2024.

In riferimento alle prospettive dell'economia mondiale, la variazione del PIL per il 2024 non dovrebbe discostarsi significativamente da quella registrata nel corso del 2023. In particolare, il miglioramento dei più recenti indicatori congiunturali ha portato a una revisione al rialzo delle stime di crescita nelle ultime previsioni dei maggiori organismi internazionali, nel contesto di un più sostenuto raffreddamento della dinamica inflazionistica complessiva.

Le stime di marzo 2024 del Fondo Monetario Internazionale prevedono un tasso di crescita globale al 3,2% sia nel 2024 che nel 2025. La possibile ripresa della produzione manifatturiera e una dinamica relativamente più sostenuta nel consumo di beni dovrebbero prefigurare una maggiore crescita degli scambi internazionali. Permangono invece ancora condizioni finanziarie restrittive che incideranno sull'attività produttiva nelle maggiori economie occidentali.

Nell'Eurozona la crescita attesa per il 2024 sarà ancora debole, in quanto pesano la lenta ripresa dei consumi e la stagnazione degli investimenti, indeboliti da tassi di interesse ancora troppo elevati.

Il quadro previsionale del PIL a confronto

	<i>(variazione percentuale a valori concatenati anno precedente)</i>					
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Mondo	3,5	3,2	3,2	3,2	3,2	3,1
Economie avanzate	2,6	1,6	1,7	1,8	1,8	1,7
Area euro	3,4	0,4	0,8	1,5	1,5	1,3
Italia	4,0	0,9	0,7	0,7	0,2	0,3
Economie emergenti e in sviluppo	4,1	4,3	4,2	4,2	4,1	4,0

Fonte: FMI (Fondo Monetario Internazionale), World Economic Outlook, aprile 2024 – elaborazioni ISPAT

Le stime sull'evoluzione del PIL continuano a scontare una significativa incertezza. L'economia globale rimane resiliente ma non si intravedono ancora segnali che inducano ad ipotizzare un rafforzamento della crescita nonostante il rientro dell'inflazione e l'allentamento della politica monetaria restrittiva. A febbraio, l'Economic Sentiment Indicator (ESI) della Commissione europea è peggiorato a causa della minore fiducia nei servizi, nel commercio al dettaglio e nelle costruzioni, mentre è rimasto sostanzialmente stabile nell'industria ed è leggermente migliorato tra i consumatori. Nell'ambito delle principali economie, l'ESI si è deteriorato in misura più marcata in Italia mentre flessioni di minore entità hanno caratterizzato Germania, Francia e Spagna. Il quadro geopolitico permane molto complesso, con tensioni e conflitti in atto in più regioni del mondo. Soprattutto ciò che avviene in Medio Oriente potrebbe innescare un rialzo dei prezzi delle materie prime energetiche e dei costi di trasporto legati ai rischi per il transito delle navi cargo nel Mar Rosso, che riaccenderebbe la dinamica dell'inflazione. La stabilità del sistema finanziario è

sottoposta alle tensioni del mercato immobiliare, in particolare quello degli immobili commerciali, provocate dal calo dei valori di mercato collegato alla sempre maggiore disponibilità di spazi destinati a uso ufficio che non trovano un utilizzo. La questione investe in modo importante l'economia cinese, dove gran parte del risparmio accumulato dalle famiglie è stato indirizzato proprio verso il settore immobiliare. Un'accelerazione della discesa dei prezzi potrebbe provocare un calo della fiducia dei consumatori che andrebbe ad indebolire la crescita della Cina.

Infine, si rileva una diffusa incertezza circa l'intensità dell'impatto negativo sull'attività economica derivante dalla politica monetaria attuata nelle principali economie occidentali. Se da un lato si ritiene che la restrizione monetaria sia riuscita nell'intento di frenare l'inflazione, dall'altro il raffreddamento dei prezzi ha determinato tassi d'interesse reali crescenti, potenziando gli effetti depressivi, soprattutto sugli investimenti.

In Italia la crescita è di modesta entità

Nel 2023 il PIL reale è cresciuto in Italia dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022, ma superiore alla crescita media dell'Area euro (+0,4%). Il rialzo del PIL nel primo trimestre (+0,4%) è stato in buona parte compensato dal calo registrato nel secondo (-0,2%), maggiore delle attese, a seguito di una stasi dei consumi delle famiglie e di una caduta delle altre componenti della domanda. Nel terzo trimestre l'economia italiana ha ripreso slancio, facendo segnare una crescita abbastanza sostenuta (+0,4% secondo gli ultimi dati rivisti), seguita da un quarto trimestre piuttosto modesto (+0,1%) su cui ha pesato il forte rallentamento della spesa delle famiglie. L'espansione in Italia è stata sostenuta principalmente dai servizi e dall'edilizia, con un apporto alla domanda dato soprattutto da consumi privati e investimenti, sia in costruzioni che in beni strumentali. Dal lato dell'offerta si sono peraltro rilevate dinamiche settoriali differenziate, con un valore aggiunto dell'industria manifatturiera che ha ristagnato (+0,2%), con le costruzioni che hanno confermato la vivacità del settore grazie al traino degli incentivi fiscali (+3,9%) e con i servizi che hanno mantenuto una performance molto positiva. Nella parte finale dell'anno la fase ciclica è stata moderatamente espansiva, anche grazie al contributo delle costruzioni, in vista dell'atteso ridimensionamento del Superbonus. Il forte dinamismo dell'edilizia ha controbilanciato la debolezza dell'attività manifatturiera, che ha risentito della fragilità della domanda mondiale e del perdurare di generali condizioni di flessione dell'attività produttiva in tutti i Paesi europei.

Nonostante l'elevata inflazione, nei primi tre trimestri del 2023 i consumi delle famiglie sono cresciuti a un ritmo significativo, favoriti dalle condizioni patrimoniali delle famiglie stesse. Più volatili sono risultati gli investimenti, cresciuti in modo apprezzabile nel primo e nel quarto trimestre, soprattutto grazie alla spinta delle costruzioni. Nonostante l'instabilità geopolitica, l'interscambio con l'estero ha registrato un andamento moderatamente positivo.

Nel corso del 2023 il mercato del lavoro ha confermato i buoni risultati rilevati a partire dal periodo post-pandemico, facendo registrare un nuovo incremento dell'occupazione e la graduale riduzione del tasso di disoccupazione.

Le prospettive economiche per il 2024 sembrano orientate verso una fase di consolidamento della crescita. In un quadro di aumentata resilienza del sistema economico, di rientro dell'inflazione e di un progressivo allentamento della politica monetaria, le attese sono di un incremento della domanda interna. I primi dati diffusi da Istat sembrano confermare le aspettative: nel primo trimestre del 2024 l'economia italiana è cresciuta dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dello 0,6% rispetto al primo trimestre del 2023. Si tratta della terza variazione positiva, dopo la flessione

registrata nel secondo trimestre 2023, che riflette l'aumento del valore aggiunto in tutti i comparti: agricoltura, industria e servizi.

Le costruzioni continuano a registrare riscontri molto positivi dai dati sulla produzione e anche i recenti dati sul clima di fiducia delle imprese del settore rilevati a marzo prefigurano un ulteriore rafforzamento dell'attività nella prima metà del 2024. Per quanto riguarda i servizi, indicazioni incoraggianti arrivano dall'indice PMI, che rimane al di sopra della soglia di espansione e cresce per il quinto mese consecutivo.

Dal lato della domanda, la componente nazionale sembra invece in diminuzione, ma nel contempo si stima un aumento della componente estera netta, confermando le favorevoli prospettive per l'export grazie alla ripresa della domanda mondiale. Alla luce dei risultati osservati in questo primo scorcio dell'anno, attualmente la variazione acquisita per il 2024 si attesta allo 0,5%. Sulla crescita attesa avranno un impatto positivo gli interventi del PNRR grazie all'effetto leva sugli investimenti in beni strumentali, in particolare su quelli legati alla transizione digitale e all'efficientamento energetico.

Per il triennio 2025-2027 il consensus è ancora variabile. Il quadro per l'economia italiana è caratterizzato da elementi di incertezza, con profili di crescita disegnati dai vari previsori che in alcuni casi appaiono significativamente diversi, in particolare per quanto riguarda la dinamica attesa degli investimenti, su cui pesano, nello scenario di Prometeia, le aspettative di flessione per le costruzioni per l'esaurirsi del Superbonus 110%. Lo scenario prefigurato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) presenta un quadro più favorevole per l'intero periodo di previsione, mentre Prometeia prospetta un quadro più prudentiale e maggiormente in linea con lo scenario elaborato in aprile da FMI.

Quadro macro previsionale per l'Italia: scenari DEF e Prometeia

(variazione percentuale a valori concatenati anno precedente)

Macroaggregati	DEF				Prometeia			
	2024	2025	2026	2027	2024	2025	2026	2027
PIL	1,0	1,2	1,1	0,9	0,7	0,9	0,7	0,5
Spesa per consumi delle famiglie	0,7	1,2	1,1	1,1	0,6	1,2	0,8	0,7
Spesa per consumi delle AP e ISP	1,3	0,5	0,0	0,0	0,7	0,3	0,2	0,0
Investimenti fissi lordi	1,7	1,7	2,6	1,0	-2,0	-1,7	0,0	-0,3
Esportazioni di beni	2,0	4,2	3,6	2,6	2,4	3,3	3,4	3,1
Tasso di disoccupazione	7,1	7,0	6,9	6,8	7,1	7,2	7,0	6,8
Deflatore del PIL	2,6	2,3	1,9	1,8	1,8	2,1	2,0	1,9

Fonte: Ministero dell'Economia, DEF, aprile 2024 e Prometeia, Rapporto di previsione, aprile 2024 – elaborazioni ISPAT

Il contesto territoriale

Il contesto economico nelle ripartizioni nazionali

Il rallentamento nel settore delle costruzioni si riflette a cascata sullo scenario territoriale. Per tutte le ripartizioni si stima infatti per il 2024 una flessione del valore aggiunto dell'edilizia. Sostenuta anche dagli incentivi previsti nel PNRR, l'industria dovrebbe mostrare invece un andamento leggermente positivo in tutte le aree, con la performance migliore nel Nord-ovest. Il valore aggiunto dei servizi costituisce il maggior traino alla crescita di tutte le ripartizioni e, sostenuto dalla crescita dei consumi e dalla transizione digitale, è previsto più vivace al Nord.

Nel triennio 2024-2026 la graduatoria di crescita delle diverse aree si prospetta in linea con la tendenza storica che fotografa una dinamica più intensa del PIL nelle regioni del Nord, mentre nel Centro e nel Mezzogiorno la crescita si ipotizza più debole e inferiore alla media nazionale. Permangono in tal senso immutati i divari territoriali, enfatizzati dal contesto di incertezza legato all'evoluzione dell'inflazione e alle politiche di contenimento della spesa pubblica che potrebbero indebolire le scelte di spesa delle famiglie.

Dopo un'ulteriore decelerazione nel 2024, nel 2025 si dovrebbe assistere a un ritmo di crescita del PIL leggermente più elevato, pur con incrementi che restano ovunque al di sotto dell'1%. La crescita dovrebbe essere più intensa nelle regioni del Nord, favorita dal miglioramento della domanda internazionale e dal recupero degli investimenti.

Quadro previsionale del PIL nelle ripartizioni

(variazione percentuale a valori concatenati anno precedente)

	2024	2025	2026
Nord-ovest	0,9	1,0	0,9
Nord-est	0,8	1,0	0,9
Centro	0,7	0,8	0,6
Mezzogiorno	0,4	0,6	0,5
Italia	0,7	0,9	0,7

Fonte: Prometeia, Rapporto di previsione aprile 2024 – elaborazioni ISPAT

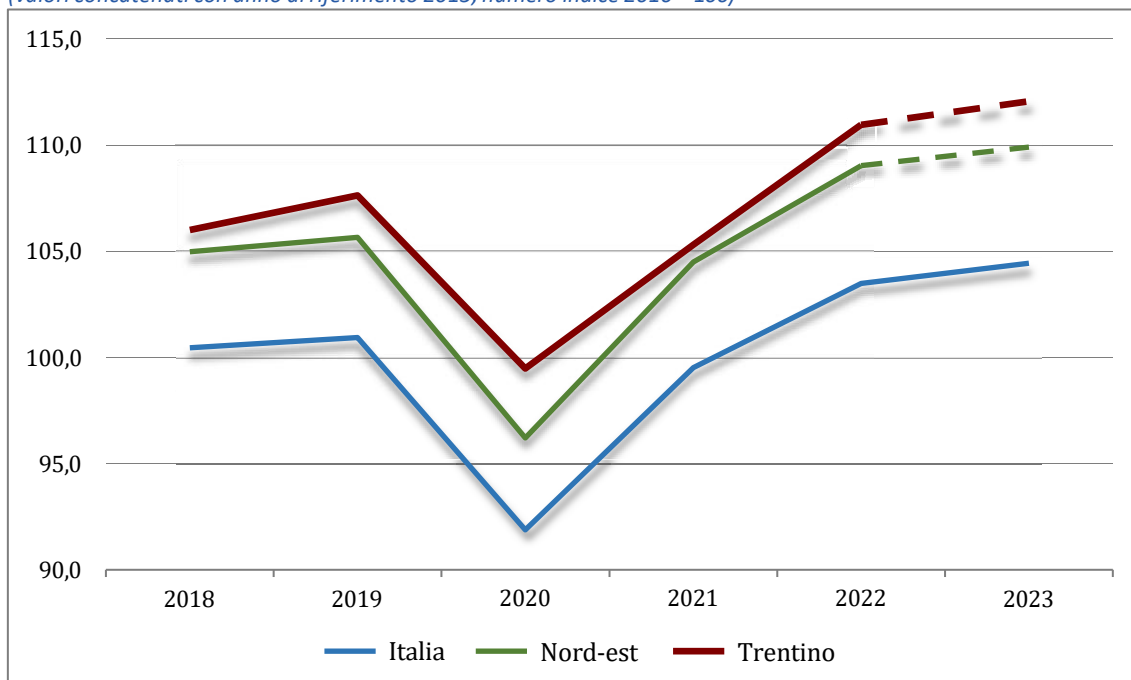
Il contesto economico del Trentino

L'economia provinciale nel corso del 2023 ha proseguito la sua fase espansiva, registrando una crescita del PIL intorno all'1,3% in termini reali (6,6% in nominale), una stima superiore di 4 decimi di punto rispetto alla crescita italiana. In termini di livello il PIL provinciale supera i 25,5 miliardi di euro, con un incremento di oltre 4 miliardi rispetto al 2019 su cui pesa, in parte, l'effetto della componente inflattiva. Con il 2023 si normalizza la situazione economica rispetto alle criticità prodotte dalla crisi pandemica e alle consistenti variazioni determinate da effetti statistici di "rimbalzo". Come a livello nazionale, anche l'economia trentina nel corso del 2023 è stata sostenuta in larga misura dai consumi delle famiglie e dagli investimenti. La vivacità dei consumi delle famiglie è stata trainata soprattutto dal recupero dei consumi turistici grazie al marcato incremento delle presenze registrate nel corso dell'anno (+7,7%). Positivo anche il contributo dei consumi delle famiglie residenti, nonostante l'elevata inflazione che ha ridimensionato il reddito disponibile e, di

conseguenza, gran parte del risparmio accumulato durante la pandemia. Positivo l'apporto degli investimenti, che spiccano per intensità nel settore delle costruzioni.

L'andamento del PIL

(valori concatenati con anno di riferimento 2015, numero indice 2010 = 100)



La dinamica del PIL comprende le nuove stime territoriali diffuse da Istat a dicembre 2023.

Fonte: Istat, Prometeia, ISPAT – elaborazioni ISPAT

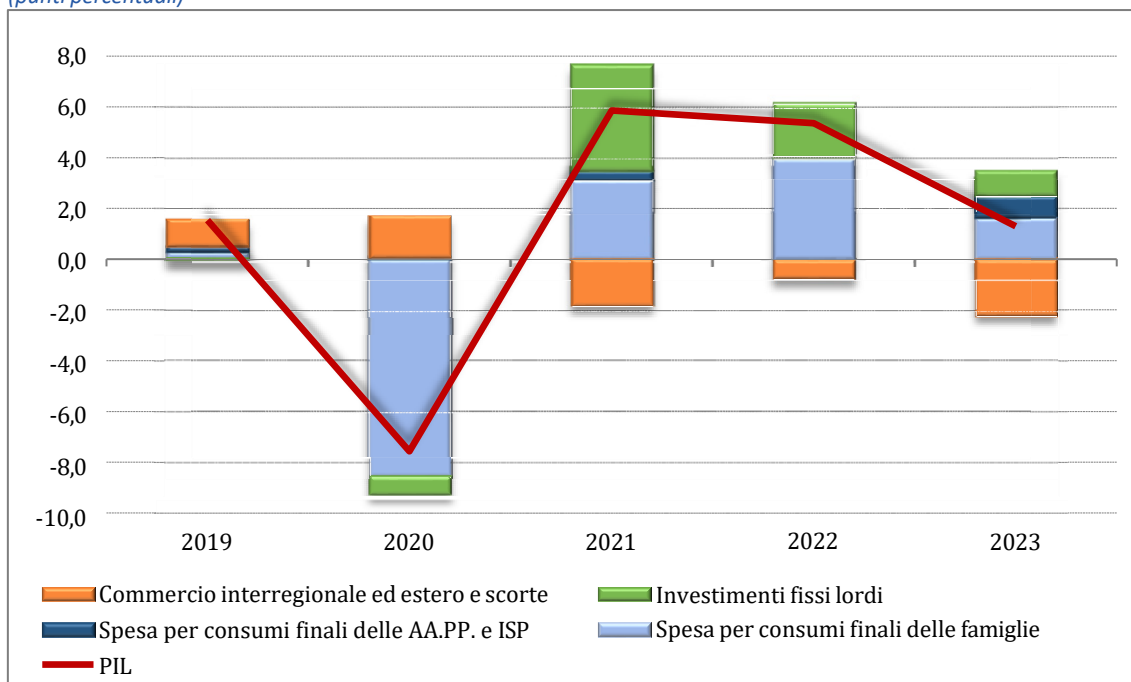
Rispetto alla spesa pubblica gli interventi sui contratti di lavoro hanno inciso positivamente sulla crescita dei redditi da lavoro dipendente, a cui si accompagna anche la spesa per consumi intermedi. Per effetto di tali dinamiche, i consumi della Pubblica Amministrazione sono cresciuti in termini nominali del 3,9% (+4,3% la crescita reale).

Sul fronte dell'export anche in Trentino si sono osservati gli effetti del rallentamento degli scambi internazionali. La dinamica in termini nominali dell'interscambio di merci è risultata positiva e pari al +3,4% (+15,9% nel 2022), per un valore record esportato che supera i 5,3 miliardi di euro, su cui pesa, in parte, la dinamica inflazionistica. In termini reali la crescita dell'export per il Trentino è stimata nell'ordine dell'1,4%. In calo invece le importazioni trentine (-8,9%; -1,6% la dinamica nazionale), che riflettono il rallentamento rilevato nell'attività produttiva soprattutto nel comparto manifatturiero. Il saldo commerciale ha continuato a crescere per l'effetto combinato della crescita dell'export e della contrazione dell'import.

In termini di contributo alla crescita, a fornire l'apporto più significativo al PIL sono i consumi delle famiglie (+1,6 punti percentuali) e gli investimenti (+1 punto percentuale); positivo anche il contributo della spesa pubblica locale (+0,87 punti percentuali). Il contributo della domanda estera netta e delle scorte risulta invece negativo.

Il contributo alla crescita

(punti percentuali)



Fonte: Istat, ISPAT – elaborazioni ISPAT

Dopo un avvio d'anno positivo l'economia trentina ha rallentato

Nel corso del 2023 la crescita dell'economia è andata via via indebolendosi dopo un buon avvio a inizio anno. Le variazioni tendenziali annuali del fatturato a valori correnti rilevate nell'indagine congiunturale della Camera di Commercio di Trento riportano complessivamente un segno positivo (+4,4%), grazie soprattutto alle buone performance delle costruzioni e dei servizi.

Il settore manifatturiero, più esposto alla congiuntura internazionale, ha mostrato segnali di sofferenza. A partire dal secondo trimestre è infatti calato il fatturato dell'industria, in specie nel comparto della produzione di carta, nel tessile, nella metallurgia e nell'industria del legno e del mobilio, settori che hanno risentito della debolezza della domanda nazionale ed estera. La flessione è proseguita nella seconda parte dell'anno coinvolgendo anche il comparto della chimica e della gomma e plastica.

La dinamica del fatturato è stata sostenuta soprattutto alla domanda locale, in crescita su base annua dell'11,1%, mentre contenute sono risultate le vendite verso l'Italia (+0,5%); in difficoltà alcuni settori rispetto alla domanda estera. Considerando il livello dimensionale, la crescita del fatturato è stata trainata soprattutto dalle imprese più piccole, con meno di 10 addetti (+5,7%); più contenuta è risultata la commercializzazione delle medie e grandi imprese, anche per effetto della debolezza delle transazioni internazionali (rispettivamente +5,2% e +3,5%).

Le costruzioni presentano ricavi in crescita, in parte erosi dal forte rincaro delle materie prime. Le ore lavorate risultano ancora in crescita (+4,7% le ore dichiarate alla Cassa edile), anche se in decelerazione rispetto al biennio precedente (+8,9%). Gli effetti del Superbonus hanno agito da traino per il settore contrastando le conseguenze negative dell'inasprimento dei tassi di interesse (-2,5% il calo dei prestiti alle famiglie) e dell'aumento delle materie prime. Il numero delle concessioni edilizie collegate ad interventi di ristrutturazione è stato consistente per tutto il 2023,

sebbene su livelli quasi dimezzati rispetto all'anno precedente. In forte recupero rispetto al 2022 i lavori pubblici aggiudicati.

È proseguita la fase positiva dei servizi, sia pure ad un ritmo meno vivace rispetto ai due anni precedenti. In particolare, l'apporto dei flussi turistici ha continuato a sostenere il comparto dei servizi di alloggio e ristorazione e a mantenere vivace anche le branche del commercio e dei trasporti. Risultati positivi si osservano anche per i servizi alle imprese e, in particolare, per i servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione (non market) e dai servizi alla persona.

Riscontri positivi si rilevano anche dal lato della domanda. La crescita dei consumi delle famiglie è stata trainata dalla componente turistica, soprattutto grazie alla ormai definitiva normalizzazione del movimento turistico degli stranieri, tornati in gran numero a scegliere le località turistiche del Trentino.

I livelli della spesa delle famiglie precedenti alla pandemia erano stati già recuperati nel corso del 2022. L'elevata inflazione che ha caratterizzato il 2022 e il 2023, con valori che in Italia non si vedevano dagli anni Ottanta, ha avuto importanti riflessi sulla capacità di spesa delle famiglie, che nell'anno è andata via via indebolendosi. L'inflazione nel 2023 ha visto crescere i prezzi in media d'anno del 4,8% per la città di Trento e del 5,4% a livello nazionale, valori su cui pesano ancora i rincari dei beni energetici e dei prodotti alimentari. Tuttavia, anche grazie all'attenuazione dell'incertezza, i consumi delle famiglie italiane si sono mantenuti abbastanza vivaci, drenando in parte il risparmio accumulato nel periodo pandemico. In Trentino la consistenza del risparmio delle famiglie si è indebolita perdendo nell'anno l'1,6% (-2,3% la perdita in Italia).

Sul fronte dell'accumulazione del capitale, si rileva una fase ciclica ancora in espansione, soprattutto grazie agli ottimi risultati delle costruzioni dove il numero delle ore lavorate cresce ulteriormente dopo il già brillante risultato del 2022. Anche la spesa in macchine e attrezzature e mezzi di trasporto, sebbene in rallentamento rispetto all'anno precedente, ha contribuito a trainare la dinamica complessiva della spesa per investimenti.

Importante l'impulso dei consumi turistici

Considerate le specificità strutturali dell'economia provinciale, la sostanziale normalizzazione dei flussi turistici si è riflessa in modo positivo sulla domanda interna. La stagione invernale 2022/2023 ha evidenziato una notevole vivacità degli arrivi e delle presenze (rispettivamente +23,6% e +25,1%), tanto da essere considerata come la stagione migliore degli ultimi dieci anni. Sia le presenze italiane che quelle straniere sono risultate in crescita, con gli italiani che registrano gli incrementi più consistenti. Importante è stato il ritorno degli stranieri, soprattutto nel comparto extralberghiero.

Anche la stagione estiva fornisce risultati sostanzialmente positivi. Il numero degli arrivi è aumentato, mentre per le presenze si è registrato un calo contenuto (-1,6%), in ragione di un confronto con l'estate del 2022 che si lasciava definitivamente alle spalle gli impatti negativi dell'emergenza sanitaria. La flessione è imputabile al solo movimento alberghiero; molto positiva è la dinamica del settore extralberghiero.

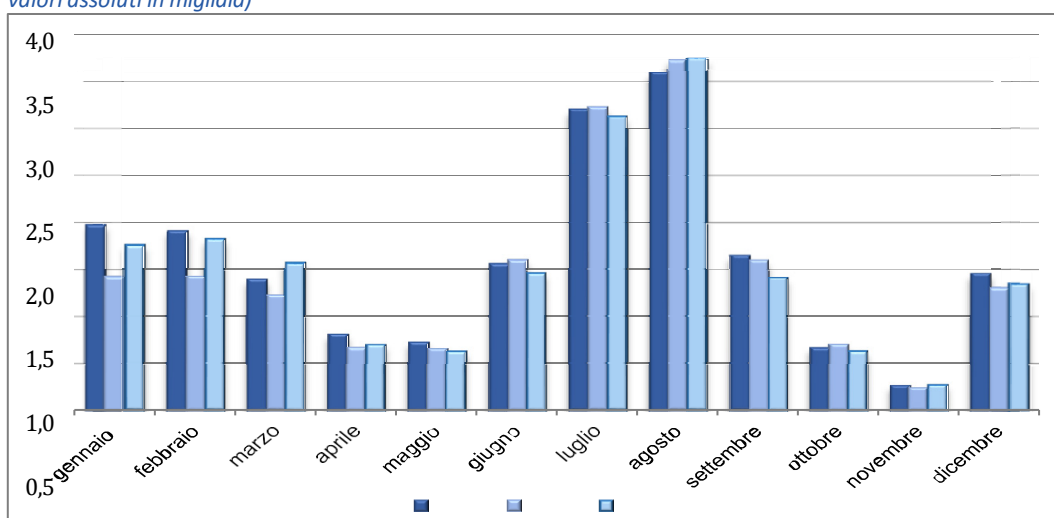
Il bilancio finale dell'anno è molto positivo (+8,4% gli arrivi e +7,7% le presenze), tanto che i numeri del 2023 superano i già ottimi valori del 2019 e fanno segnare il miglior risultato dell'ultimo decennio. I pernottamenti registrati nel corso del 2023 nelle strutture alberghiere ed extralberghiere sono superiori ai 19 milioni, con una prevalenza di turisti italiani (il 57,6%). Rispetto

all'anno 2022 le presenze degli italiani sono in crescita in entrambi i settori e in generale aumentano del 2,4%; molto buono anche l'andamento dei turisti stranieri, che evidenziano una crescita dei pernottamenti del 15,9% nel complesso delle strutture ricettive, tornando ai livelli del periodo pre-Covid. In termini strutturali, le presenze alberghiere rappresentano il 70% del totale dei pernottamenti rilevati nel complesso delle strutture ricettive.

Anche le stime per l'inverno 2023/2024 forniscono indicazioni molto positive con le presenze in crescita dell'8,5% nel periodo tra dicembre 2023 e marzo 2024. In entrambi i settori si rilevano variazioni significative, più evidenti nell'extralberghiero (+13,2%). Incrementi particolarmente cospicui si registrano per i turisti stranieri (+15,3%).

Movimento turistico mensile – 2019, 2022 e 2023

valori assoluti in migliaia



Fonte: ISPAT, Movimento negli esercizi ricettivi – elaborazioni ISPAT

La domanda di credito subisce gli effetti della politica monetaria restrittiva

Gli effetti della politica monetaria restrittiva si sono trasmessi al settore privato, accompagnandosi alla diminuzione del credito concesso e, in generale, al prevalere di condizioni di finanziamento più stringenti e onerose. La flessione del credito, iniziata lo scorso anno, si è ulteriormente accentuata nel corso del 2023 (-5,8% la variazione a fine dicembre), registrando una diminuzione più ampia per i prestiti alle imprese (-8%) rispetto a quelli concessi alle famiglie (-2,5%). Dopo un biennio in cui la dinamica degli investimenti era stata sostenuta principalmente dalla liquidità cresciuta fortemente negli anni della pandemia, i segnali legati alla persistente riduzione della domanda di credito fanno ipotizzare un ridimensionamento dei programmi di investimento, soprattutto da parte delle unità produttive di piccola e media dimensione (-8,2% la flessione dei prestiti per le piccole imprese), evidenziando la loro fragilità strutturale di fronte al settore bancario. L'inasprimento delle condizioni di finanziamento sta contribuendo infatti ad aumentare i costi di indebitamento, frenando così la capacità di accumulazione del sistema produttivo.

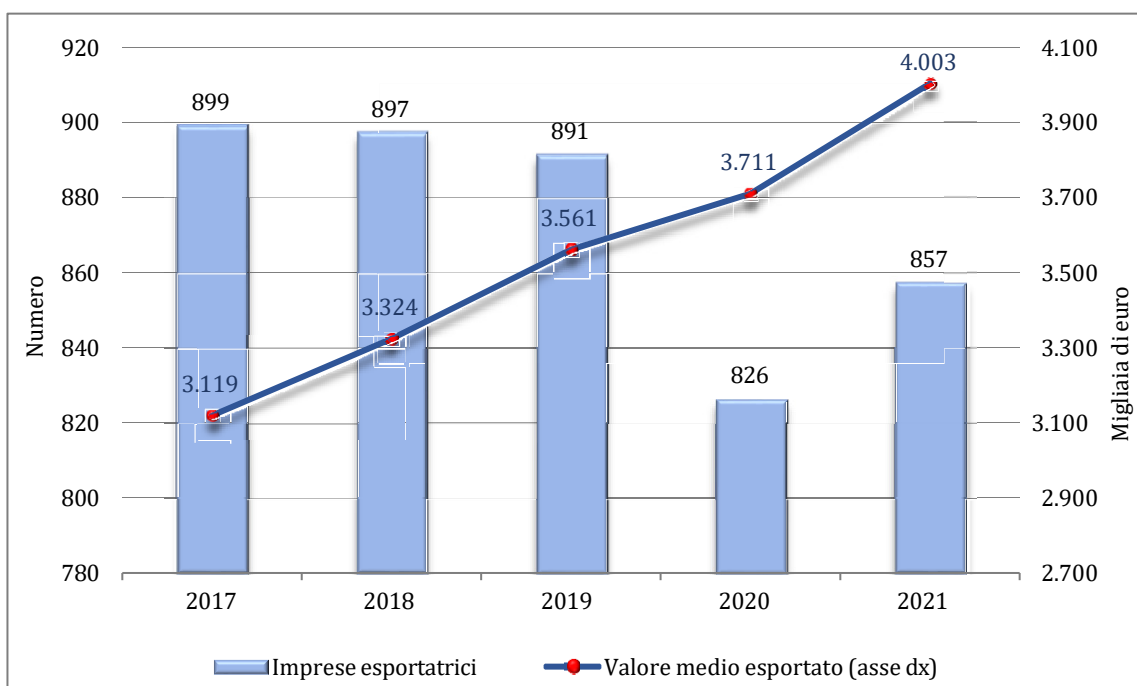
Il quadro sull'internazionalizzazione commerciale

Dal punto di vista strutturale, il sistema economico della provincia di Trento presenta ampi margini di espansione internazionale. L'incidenza delle esportazioni manifatturiere sul PIL è infatti bassa: le esportazioni dell'industria trentina arrivano in media 2013-2023 al 17,7% del PIL (19,8% il valore del 2023), un valore simile solo a quello dell'Alto Adige (17,4% nella media del periodo e 20,6% nel 2023), ma molto inferiore al 38% del Nord-est (46,2% nel 2023).

Il livello di internazionalizzazione commerciale misurato integrando il margine estensivo, definito dal numero di imprese esportatrici, con il margine intensivo delle esportazioni, definito dal valore medio delle esportazioni per impresa, mostra peraltro una crescita pressoché costante pur in presenza di un numero di imprese esportatrici che risulta in contrazione anche rispetto agli anni antecedenti la pandemia.

Margine intensivo ed estensivo del commercio con l'estero in Trentino

(valori assoluti)



Fonte: Istat – elaborazioni ISPAT

In generale le esportazioni provinciali rimangono molto concentrate su poche imprese: le prime venti imprese esportatrici incidono per una quota media del 58,7% del valore esportato, mentre le prime cinque imprese si attestano intorno al 30,8%.

Quota del valore delle esportazioni per impresa in Trentino

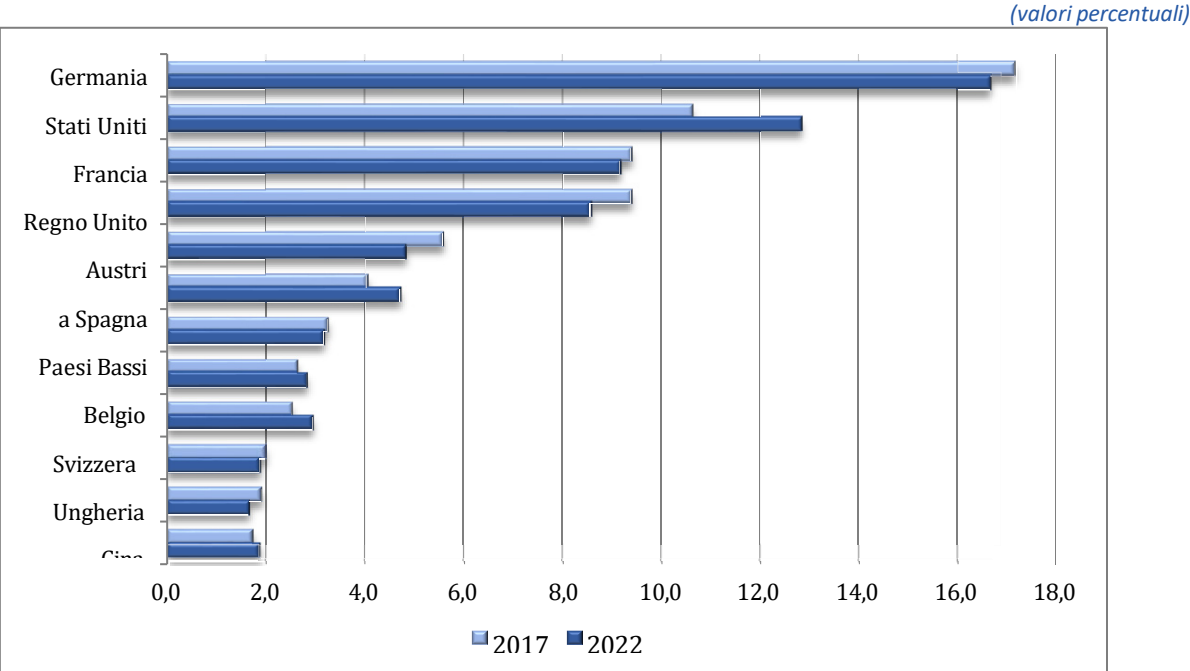
(valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021
Prime 5 imprese	30,6	32,2	29,7	28,1	30,5
Prime 10 imprese	41,8	44,6	42,2	40,7	42,3
Prime 20 imprese	57,0	60,4	58,8	58,4	59,9
Prime 50 imprese	78,3	79,5	79,1	79,9	80,2
Prime 100 imprese	88,9	89,8	89,7	90,2	90,3
Prime 500 imprese	99,9	99,9	99,9	99,9	99,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Imprese esportatrici	899	897	891	826	857

Fonte: Istat – elaborazioni ISPAT

Anche in termini geografici la ripartizione per grandi aree delle esportazioni provinciali indica un orientamento stabile nel tempo e prevalente verso le destinazioni europee, che rappresentano in media oltre il 74% del valore esportato. Al di fuori del continente europeo, la destinazione più rilevante è rappresentata dalle Americhe (circa il 15% del valore), in particolare l’America settentrionale.

Quota del valore delle esportazioni dal Trentino per destinazione geografica



Fonte: Istat ISPAT

Il mercato del lavoro trentino

L’evoluzione del sistema produttivo è strettamente connessa al funzionamento del mercato del lavoro. In termini assoluti, secondo i dati della Rilevazione sulle forze di lavoro dell’Istat, nel 2023 si contano nell’economia provinciale oltre 245 mila occupati, in crescita dello 0,9% rispetto all’anno precedente. Le persone in cerca di lavoro sono circa 9,5 mila e rimangono sostanzialmente stabili rispetto al 2022. In flessione gli inattivi in età lavorativa. Il quadro dell’offerta di lavoro così delineato si riflette positivamente sui relativi tassi. In particolare, il tasso di attività (15-64 anni), pari al 73%, registra rispetto al 2022 un incremento di 0,7 punti percentuali cui contribuiscono entrambe le componenti di genere. Un incremento simile si osserva per il tasso di occupazione, che sale anch’esso di 0,7 punti percentuali rispetto all’anno precedente, migliorando anche il gap di genere grazie alla maggior crescita della componente femminile.

Confronti territoriali del tasso di occupazione, disoccupazione e attività

(valori percentuali)

	Tasso di occupazione		Tasso di disoccupazione		Tasso di attività	
	2019	2023	2019	2023	2019	2023
Trentino	68,5	70,2	5,0	3,8	72,2	73,0
Alto Adige	74,3	74,4	2,9	2,0	76,6	75,9
Nord-est	68,9	70,5	5,5	4,4	72,9	73,8

Italia	59,0	61,5	9,9	7,7	65,7	66,7
Ue	-	70,4	-	6,1	-	75,0

Fonte: Istat ed Eurostat – elaborazioni ISPAT

Nell'ultimo quinquennio si è registrato un generale miglioramento dei principali indicatori di offerta del mercato del lavoro provinciale. La partecipazione al mercato del lavoro ha segnato un incremento: il tasso di attività è passato dal 72,2% del 2019 al 73% del 2023, un valore nettamente più alto di quello nazionale, ma ancora inferiore al dato relativo alla Ue (75%). Il tasso di occupazione ha raggiunto il 70,2%, valore al di sopra del dato nazionale (61,5%) e in linea con quello europeo (70,4%). La componente occupazionale principale è quella del lavoro dipendente (80,3% nel 2023), tradizionalmente più elevata rispetto ai contesti limitrofi (79,5% del Nord-est) e nazionale (78,6%), ma inferiore a quella europea (85,6%).

Il tasso di disoccupazione è calato di oltre un punto percentuale fino al 3,8% del 2023, dato ormai prossimo a valori frizionali e più alto rispetto al solo contesto altoatesino.

Tasso di occupazione, disoccupazione e attività per genere in Trentino

(valori percentuali; differenza in punti percentuali)

	Tasso di occupazione		Tasso di disoccupazione		Tasso di attività	
	2019	2023	2019	2023	2019	2023
Femmine	62,1	64,5	6,1	4,7	66,2	67,7
Maschi	74,8	75,9	4,1	3,0	78,0	78,2
Differenza (F-M)	-12,7	-11,4	2,0	1,7	-11,8	-10,5

Fonte: Istat – elaborazioni ISPAT

I divari di genere, pur restando significativi, hanno evidenziato una progressiva riduzione. Relativamente al tasso di attività provinciale, il divario tra i generi è passato da 11,8 punti percentuali del 2019 a 10,5 del 2023, anno in cui il tasso di attività femminile è stimato al 67,7%, mentre quello maschile al 78,2%. Il divario tra generi si è ridotto nel tempo anche con riferimento al tasso di occupazione (15-64 anni), da 12,7 punti percentuali del 2019 a 11,4 del 2023. Nel 2023 il tasso di occupazione maschile si attesta infatti al 75,9%, mentre quello femminile al 64,5%. Differente la dinamica del tasso di disoccupazione che, pur registrando una diminuzione per entrambi i generi, ha registrato un calo più significativo per la componente femminile.

I divari di genere sono confermati anche con riferimento alla retribuzione: il Gender Pay Gap, ovvero la differenza delle retribuzioni medie giornaliere tra uomini e donne, per lavoratori a tempo pieno in Trentino al 2022 risulta pari al 15,7% (10,1% per i lavoratori a tempo parziale).

Tassi di disoccupazione per classi di età in Trentino

(valori percentuali)

	2019			2023		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
15-24 anni	10,1	13,9	11,7	12,3	15,0	13,4
25-34 anni	5,2	9,1	7,0	3,3	4,7	3,9

15-74 anni	4,1	6,1	5,0	3,0	4,7	3,8
------------	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Fonte: Istat – elaborazioni ISPAT

Il miglioramento degli indicatori del mercato del lavoro non ha interessato tutte le classi di età in egual misura. In Trentino, nel 2023 il tasso di disoccupazione giovanile scende infatti al 3,9% nella classe 25-34 anni (era al 7% nel 2019), mentre nella fascia dei 15-24enni si osserva un aumento del relativo tasso che passa dall'11,7% del 2019 al 13,4% nel 2023, pur rimanendo sempre al di sotto del dato medio italiano.

Guardando ai livelli retributivi, il Trentino presenta un gap rispetto ai tradizionali territori di confronto. Le retribuzioni sono generalmente inferiori a quelle dell'Alto Adige; anche il differenziale rispetto al Nord-est e all'Italia è in prevalenza a sfavore dei lavoratori trentini. Ciò vale in particolare per le retribuzioni medio-alte, mentre nei livelli retributivi inferiori i lavoratori ricevono, in generale, un compenso leggermente superiore agli altri territori. In altre parole, il divario retributivo si amplia al crescere della professionalità.

La questione salariale è quindi un tema rilevante che si affianca alla sempre maggiore difficoltà denunciata dalle aziende di reperire lavoratori qualificati in possesso delle competenze richieste da un mercato del lavoro sempre più specializzato.

L'analisi del contesto socio-demografico

Il quadro demografico del Trentino riflette una riduzione del numero dei nati e un invecchiamento della popolazione. Anche se nel 2022 la popolazione ha registrato una lieve crescita grazie all'apporto degli immigrati, il saldo naturale (differenza tra nati e morti) rimane negativo. Questi andamenti sono confermati dai dati provvisori relativi all'anno 2023. L'immigrazione interna contribuisce alla crescita demografica, ma la percentuale di stranieri nella popolazione totale è diminuita. Il numero di coppie con figli prosegue la discesa, mentre aumentano le coppie senza figli. L'età media al primo matrimonio delle donne è in aumento, indicando un cambiamento nei comportamenti matrimoniali, così come l'età media della madre al parto, che si attesta sui 32,6 anni. L'età media al primo figlio è in costante aumento, con donne che partoriscono in media a 31,1 anni nel 2022, così come il numero delle nascite da donne oltre i 44 anni. Il tasso di fecondità, pur essendo sopra la media italiana, ha mostrato un declino a causa di diverse ragioni, tra cui l'innalzamento dell'età media delle madri e la loro diminuzione nella struttura demografica, oltre all'allineamento delle scelte procreative delle madri straniere a quelle italiane.

Queste dinamiche avranno conseguenze di carattere demografico, sociale ed economico. Per quanto concerne le previsioni relative agli aspetti demografici, la riduzione delle nascite determinerà una riduzione delle madri e dei padri che, se non integrati, rafforzeranno la spirale della decrescita. Rispetto ai possibili scenari socio-economici, le conseguenze del saldo naturale negativo porterebbero entro i prossimi venti anni a una riduzione della popolazione in età di studio e di lavoro. Lo squilibrio generazionale e strutturale che viene delineato, con una diminuzione della popolazione giovane e un aumento di quella anziana, prefigura un crescente impatto degli anziani rispetto alla popolazione adulta e, viceversa, una minore incidenza dei giovani.

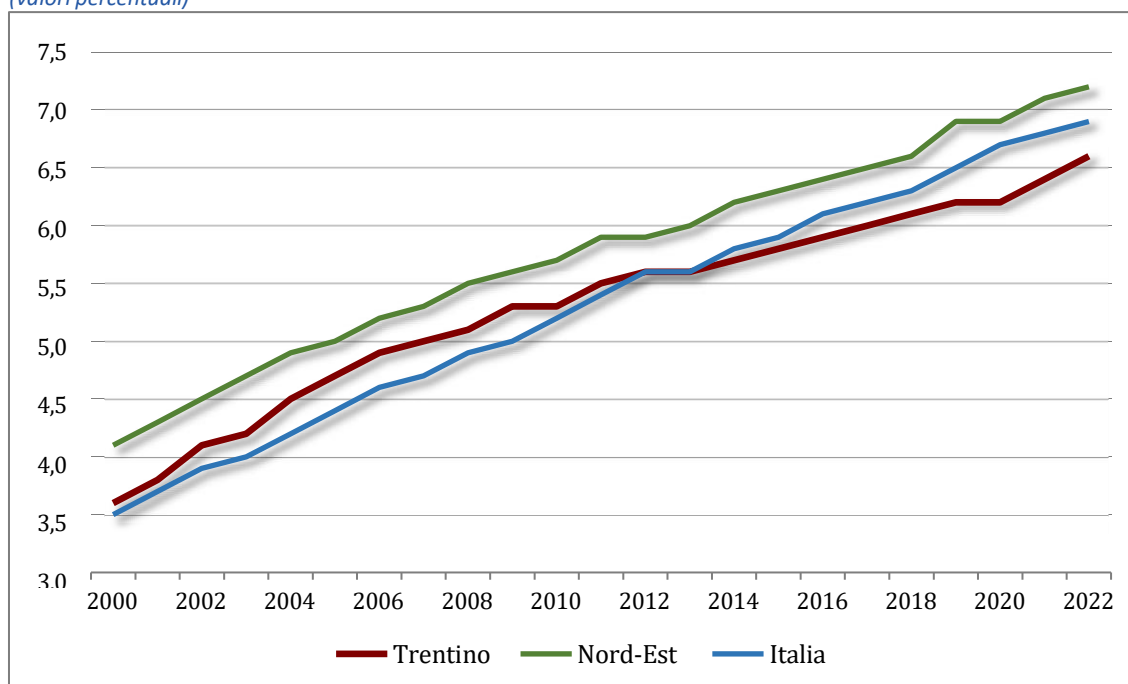
Nello specifico, oltre alla diminuzione in termini assoluti della popolazione convenzionalmente in età attiva (15-64 anni), tra chi lavora aumenterà la quota degli occupati maturi. Infatti, mentre la classe intermedia (35-44 anni) della popolazione si riduce per i bassi tassi di natalità degli ultimi anni, quella più adulta (45 anni e oltre) diventa sempre più numerosa. L'effetto combinato di queste dinamiche si riflette sulla consistenza dell'occupazione, dove all'incremento del numero dei lavoratori over 45 non corrisponde un pari ricambio dei più giovani. Nei prossimi decenni, lo squilibrio demografico e parallelamente il progressivo innalzamento dell'età media delle forze di lavoro potrebbero incidere in modo rilevante anche sul reperimento delle risorse umane, sul mismatch domanda / offerta, sull'organizzazione del lavoro e sull'innovazione del sistema produttivo, aspetti che, in parte, iniziano già a manifestarsi.

Infine, l'allargamento della fascia anziana della popolazione e la crescita della sopravvivenza in questa fascia d'età incidono in termini sia previdenziali sia assistenziali, ma pongono anche nuove prospettive e opportunità. La definizione di anziano a partire dai 65 anni include cittadini che godono di un buon livello di benessere psico-fisico, che continuano ad essere inseriti nel mondo del lavoro o ad occuparsi attivamente dei propri interessi personali o familiari. Di fatto, gli indicatori basati sull'età anagrafica sono statici e non tengono conto del fatto che i parametri di sopravvivenza e le condizioni di salute mutano nel tempo.

Come sottolineato da Istat nel rapporto annuale 2023, gli effetti delle tendenze demografiche sul mondo della scuola e sul mercato del lavoro non vanno intese come un destino ineluttabile. Ad esempio, la contrazione della platea di studenti può essere mitigata dalla diminuzione degli abbandoni nelle scuole secondarie di secondo grado e da un aumento dei tassi di partecipazione all'istruzione universitaria. Favorire un maggior ingresso nel sistema formativo e nel mercato del lavoro potrebbe contribuire a ridurre la dissipazione del capitale umano dei giovani. Nel mercato del lavoro, l'aumento dei tassi di attività, in particolare per i giovani e le donne, potrebbe compensare la perdita prevista nel numero di occupati per effetto della dinamica demografica.

Popolazione di oltre 80 anni

(valori percentuali)



Popolazione residente di oltre 80 anni su popolazione residente totale

Fonte: Istat, ISPAT – elaborazioni ISPAT

Se la questione demografica è di attenzione anche per il Trentino, ciò avviene in un contesto meno preoccupante dell'Italia. In provincia la popolazione al 2050 è prevista in aumento rispetto ad oggi, con un'età media di poco superiore ai 48 anni, circa 2 in meno dell'Italia. Istat prevede che, a fronte di un saldo naturale (numero di nascite meno numero di decessi) che rimane negativo, ci sia un saldo migratorio positivo e costantemente maggiore rispetto alla perdita dovuta dal saldo naturale. Questo vuol dire che l'afflusso di immigrati in Trentino (sia stranieri, sia provenienti da altre parti d'Italia) più che compensa il calo della popolazione dovuto alle altre componenti demografiche e questo porta sia a un aumento della popolazione complessiva, sia a un incremento di donne in età fertile, che possono a loro volta dare un contributo alla natalità in Trentino.

Il tessuto familiare nel Trentino si compone per più di un terzo di famiglie monocomponenti, di cui più della metà sono persone di età pari o superiore ai 60 anni. Nel 2022 la quota di famiglie senza figli cresce al 37,3%, mentre si registra una diminuzione delle coppie con figli e dei nuclei monoparentali rispetto all'anno precedente. La decisione di avere tre o più figli è particolarmente rilevante in Trentino, posizionandosi con l'incidenza più alta in Italia nel 2022. La stabilità economica emerge come un fattore cruciale nelle scelte procreative, con solo una madre su cinque che risulta non occupata, mentre la maggior parte dei padri è occupato. Le barriere alla costruzione di una famiglia includono la difficoltà nella conciliazione tra lavoro e famiglia, la mancanza di supporto comunitario e la disponibilità di alloggi a prezzi accessibili.

In Trentino, la soddisfazione per l'assistenza sanitaria tra le persone con almeno un ricovero è elevata, pari al 56,1% nel 2022. I trentini si dichiarano in buona salute e si registra una riduzione della mortalità evitabile e per tumori, anche se l'uso del tabacco e dell'alcol, specialmente tra i giovani, rimane una preoccupazione. La mobilità ospedaliera presenta un saldo positivo nel 2022, con più ricoveri in entrata da altre province rispetto alle uscite. Tuttavia, nonostante una buona struttura, la carenza di medici e dentisti persiste: la disponibilità di medici praticanti nel 2022 era di 3,4 per 1.000 abitanti, inferiore alla media nazionale. La pandemia ha inciso sull'accesso alle cure sanitarie, con un tasso di rinuncia alle prestazioni, sebbene sceso sotto il 6% nel 2022, ancora superiore ai livelli pre-pandemici. Il monitoraggio dei tempi di attesa per interventi cardio- chirurgici ha mostrato un peggioramento dal 2019 al 2022.

La struttura del sistema educativo nel Trentino è capillare sul territorio, con una presenza dominante delle scuole primarie seguite dalle scuole secondarie di primo grado. Il secondo ciclo formativo comprende 34 istituti secondari superiori e 24 centri di formazione (leFP). La collaborazione con istituti di ricerca e fondazioni accresce la diffusione e la produzione della conoscenza. L'alta partecipazione alle attività educative, anche a livelli superiori, permane, sebbene la pandemia abbia influenzato il tasso di uscita precoce dal percorso formativo. Gli studenti trentini mostrano performance elevate, con punteggi superiori alla media nazionale nei test OCSE-PISA e INVALSI. Tuttavia, emerge una crescente percentuale di studenti, soprattutto al quinto anno di scuola superiore, che non raggiunge competenze adeguate in matematica, alfabetismo e lingua straniera, in linea con la tendenza nazionale. Oltre il 50% dei diplomati prosegue verso il terzo livello di istruzione, con una percentuale in crescita e un'abbondanza di matricole di genere femminile. Sebbene le laureate in materie scientifiche siano in aumento, rappresentano meno della metà dei laureati in tali materie.

Nel contesto sociale del Trentino, si riscontra un elevato grado di soddisfazione complessiva in diverse sfere della vita. Le relazioni familiari ottengono un livello particolarmente alto di soddisfazione, con più del 90% dei residenti che esprime un livello di apprezzamento elevato. Anche le relazioni amicali riscuotono un buon grado di soddisfazione, con il 78,2% dei trentini che le considera soddisfacenti. La maggior parte della popolazione mostra un apprezzamento positivo per la propria salute, con un'alta percentuale, pari all'88,4%.

Analogamente, la soddisfazione per l'ambiente in cui si vive è notevolmente elevata, con il 92,3% dei residenti che si dichiara almeno "abbastanza soddisfatto" della propria zona di residenza. Tuttavia, la soddisfazione diminuisce quando si tratta di due ambiti specifici: la situazione economica e il tempo libero. Il 27,3% dei trentini manifesta un livello di insoddisfazione riguardo alla situazione economica, mentre il 33,7% si sente poco o per nulla soddisfatto del proprio tempo libero. In entrambi i casi sono le donne a manifestare livelli di insoddisfazione più alti rispetto agli uomini.

Notevole l'impegno altruistico e senza fini di lucro in settori diversi, quali assistenza sociale, ambiente, cultura, sport, sanità e diritti umani. Il volontariato gioca un ruolo chiave nel creare una comunità inclusiva e solidale, sebbene ci sia stata una diminuzione della partecipazione, specialmente tra le donne, e dei finanziamenti alle associazioni. La pandemia ha influito su questa diminuzione, causando anche un cambiamento nelle prospettive future della popolazione. La fiducia tra i residenti è rimasta elevata nel 2023, ma sono aumentate le preoccupazioni riguardo al futuro individuale, soprattutto rispetto al deterioramento della situazione personale nei prossimi cinque anni. Le donne sembrano recuperare da questa tendenza pessimistica, mentre gli uomini continuano a manifestare un calo nell'ottimismo per il futuro.

La popolazione trentina si distingue per la partecipazione attiva alla vita culturale. Nonostante un calo nel 2020 a causa della pandemia, la partecipazione si sta riposizionando su valori pre-pandemia. L'associazionismo culturale è un elemento distintivo, con una partecipazione alle riunioni delle associazioni culturali nel 2022 che è il doppio rispetto alla media nazionale. La spesa delle famiglie per attività culturali ha visto una crescita costante, con una percentuale di spesa dell'8,4% prima della pandemia. Il settore culturale e creativo costituisce anche una realtà economica in crescita, rappresentando il 6,8% delle imprese e il 4,1% degli occupati. La capacità del Trentino di generare cultura è amplificata dagli scambi culturali internazionali grazie, da un lato, ai residenti che si spostano all'estero e, dall'altro, ai programmi di mobilità internazionale, che contribuiscono ad arricchire la diversità culturale della provincia, portando nuove prospettive e influenze."

IL CONCORSO DELLE AUTONOMIE LOCALI AGLI OBIETTIVI DI GOVERNO

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti –in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021- hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi hanno stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023, siglato in data 28.11.2022, si è concordato di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella missione 1, come indicato nel protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024 e si è confermata l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale, integrazione per l'anno 2023 – accordo per l'anno 2024, siglato in data 07.07.2023, nulla di diverso dispone al riguardo.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025, siglato il 18.11.2024, definisce le risorse da assegnare ai Comuni, sia in parte corrente che in conto capitale. Non sono previste disposizioni particolari in merito al contenimento della spesa.

Per tutta la durata residua del suo mandato, quest'amministrazione manterrà ferma l'attenzione nella realizzazione dei propri obiettivi strategici, nel rispetto dei vincoli declinati dalla specifica normativa in materia di finanza pubblica, migliorando per quanto possibile la qualità della spesa corrente nell'ottica del suo contenimento.

SITUAZIONE SOCIOECONOMICA

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di benessere equo sostenibile della collettività amministrata e per misurarne e confrontarne i relativi indicatori, basati sulla valutazione dei dati maggiormente rappresentativi della comunità stessa.

I parametri sui quali valutare l'effettivo avanzamento di una società non devono perciò essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità che forniscano concreti elementi di riferimento per la definizione delle politiche di sviluppo della comunità.

La popolazione

Dati demografici	2019	2020	2021	2022	2023	31.10.24
popolazione residente	5068	5106	5170	5201	5234	5251
maschi	2531	2553	2596	2625	2641	2656
femmine	2537	2553	2574	2576	2593	2595
famiglie	2173	2188	2239	2273	2278	2313
stranieri	290	323	328	337	352	372
n. nati (residenti)	29	29	33	36	40	28
n. morti (residenti)	45	47	48	43	33	30
saldo naturale	-16	-18	-15	-7	7	-2
tasso di natalità	5,7%	5,7%	6,4%	6,9%	7,6%	5,3%
tasso di mortalità	8,9%	9,2%	9,3%	8,3%	6,3%	5,7%
n. immigrati nell'anno	169	175	219	177	156	171
n. emigrati nell'anno	150	119	140	139	130	152
saldo migratorio	19	56	79	38	26	19

Nel Comune di Vallelaghi al 30 ottobre 2024 risiedono 5251 persone, di cui 2656 maschi e 2595 femmine, distribuite su 74,47 kmq con una densità abitativa pari a 70,51 abitanti per kmq.

Al 30 ottobre 2024:

- sono stati iscritti 28 bimbi per nascita e 171 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 30 persone per morte e 152 per emigrazione.

Alla fine giugno pertanto il saldo demografico registra un segno positivo (+19 unità), mentre la dinamica naturale presenta un saldo pari a -2

	2019	2020	2021	2022	2023	31.10.24
n. decessi	45	47	48	43	33	30
n. cremazioni	25	33	25	24	18	22
% delle cremazioni sui decessi	55,55%	70,21%	52,08%	55,81%	54,55%	73,33%

Popolazione residente al 31.12.2023 distinta per frazione

dati demografici	Covelo	M.Terlago	Terlago	Ciago	Fraveggio	Lon	Margone	Ranzo	S.Massenza	Vezzano	Padergnone
popolazione residente	516	696	949	183	397	157	63	399	123	940	811
maschi	257	358	458	102	203	84	35	200	67	468	409
femmine	259	338	491	81	194	73	28	199	56	472	402
stranieri	24	22	79	8	14	11	6	5	6	90	87
n. nati (residenti)	6	0	9	1	5	0	0	2	1	12	4
n. morti (residenti)	7	2	3	2	2	3	0	3	1	6	4
saldo naturale	-1	-2	6	-1	3	-3	0	-1	0	6	0
tasso di natalità	11,6%	0,0%	9,5%	5,5%	12,6%	0,0%	0,0%	5,0%	8,1%	12,8%	4,9%
tasso di mortalità	13,6%	2,9%	3,2%	10,9%	5,0%	19,1%	0,0%	7,5%	8,1%	6,4%	4,9%
n. immigrati nell'anno	20	13	44	2	15	1	0	7	2	29	23
n. emigrati nell'anno	9	7	24	2	13	1	2	4	3	36	29
saldo migratorio	11	6	20	0	2	0	-2	3	-1	-7	-6

Situazioni e tendenze socio-economiche

Popolazione divisa per fasce d'età	2019	2020	2021	2022	2023	31.10.24
popolazione al 31.12	5068	5106	5170	5201	5234	5251
in età prima infanzia (0/2 anni)	102	99	99	99	112	109
in età prescolare (3/6 anni)	195	186	174	157	148	147
in età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	454	457	466	455	451	429
in forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	795	807	812	826	821	836
in età adulta (30/65)	2529	2542	2572	2595	2632	2618
oltre l'età adulta (oltre 65)	993	1015	1047	1069	1094	1112

Caratteristiche delle famiglie residenti	2019	2020	2021	2022	2023	31.10.24
n. famiglie	2173	2188	2239	2273	2278	2313
n. medio componenti	2,33	2,33	2,31	2,29	2,30	2,27
% famiglie con un solo componente	35,25%	34,73%	34,88%	35,37%	35,29%	36,01%
% famiglie con 6 componenti e +	1,06%	1,14%	0,76%	0,84%	0,92%	0,99%
% famiglie con bambini di età < 6 anni	6,81%	7,63%	8,17%	7,79%	7,90%	7,52%
% famiglie con componenti di età > 64 anni	36,54%	36,42%	36,09%	36,30%	37,62%	37,44%

Percentuali dei bambini che utilizzano il servizio di **nido d'infanzia**:

anno scolastico	2019 /2020	2020 /2021	2021 /2022	2022 /2023	2023 /2024	2024 /2025
posti nido d'infanzia	7	7	10	10	10	14
numero alunni	7	7	10	10	10	14
alunni residenti	102	99	99	99	112	112
% residenti frequentanti il nido d'infanzia	6,86%	7,07%	10,10%	10,10%	8,93%	12,50%

Percentuali dei bambini che utilizzano il servizio di **tagesmutter**:

anno scolastico	2019 /2020	2020 /2021	2021 /2022	2022 /2023	2023 /2024	2024 /2025
numero bambini	12	7	8	5	6	7
alunni residenti	102	99	99	99	112	112
% residenti che utilizzano il servizio tagesmutter	11,76%	7,07%	8,08%	5,05%	5,36%	6,25%

Percentuali dei bambini che utilizzano il servizio di **scuola materna**:

anno scolastico	2019 /2020	2020 /2021	2021 /2022	2022 /2023	2023 /2024	2024 /2025
numero bambini	51	44	32	39	37	42
alunni residenti	195	186	174	157	148	147
% residenti che utilizzano il servizio di scuola materna	26,15%	23,66%	18,39%	24,84%	25,00%	28,57%

Economia insediata:

L'economia del Comune di Vallelaghi gravita su molteplici settori, in particolare si evidenzia quello turistico, che per il territorio comunale riguarda in particolar modo i laghi presenti nel territorio dell'ex Comune di Terlago.

Un rilievo abbastanza significativo hanno anche i settori dell'industria, artigianato, agricoltura e commercio.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali. Di seguito i dati del Comune di Vallelaghi forniti dalla Camera di Commercio di Trento relativi alle imprese registrate e attive aggiornati al 2024:

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2019		2020		2021		2022		2023	31.10 2024
	registrate	attive	registrate	registrate	attive	registrate	attive	registrate	registrate/ attive	registrate/ attive
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	161	161	159	159	161	161	162	162	164	164
C) Attività manifatturiere	25	23	25	23	24	23	24	24	23	25
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti...	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
F) Costruzioni	61	57	66	63	65	62	65	63	65	64
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	49	47	49	47	54	53	52	52	52	49
H) Trasporto e magazzinaggio	17	16	17	17	18	18	18	17	19	17
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	27	26	27	24	27	24	28	24	29	26
J) Servizi di informazione e comunicazione	4	4	5	5	5	5	3	3	3	3
K) Attività finanziarie e assicurative	5	5	6	6	5	5	9	9	10	9
L) Attività immobiliari	4	3	4	4	4	4	4	4	5	5
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	11	10	11	11	15	15	18	18	17	17
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	12	11	11	10	13	12	10	9	11	7
P) Istruzione	3	3	3	3	3	3	1	1	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale							1	1	1	1
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	2	2	2	2	3	3	3	3
S) Altre attività di servizi	10	10	11	10	9	8	8	7	8	9
X) Imprese non classificate	6	0	5	0	3	0	7	0	3	0
TOTALE	396	377	401	384	408	395	413	397	414	400

di cui imprese artigiane:

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2019	2020	2021	2022	2023	31.10.2024
	registrate attive	registrate attive	registrate attive	registrate attive	registrate attive	registrate attive
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	2	2	1	1	2	2
C) Attività manifatturiere	22	22	22	23	22	24
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	/	/	/	/	/	/
F) Costruzioni	51	55	54	55	56	56
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	2	3	4	4	5	5
H) Trasporto e magazzinaggio	14	13	13	13	14	12
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1	1	1	1	2	2
J) Servizi di informazione e comunicazione	2	2	2	1	1	1
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	2	2	3	3	3	3
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	3	5	4	4	3
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1	1	1	1
S) Altre attività di servizi	10	10	8	7	6	8
TOTALE	111	114	114	113	116	117

Turismo

L'andamento della stagione turistica è descritto dai dati relativi ad arrivi e presenze, nel periodo giugno-settembre, nell'ambito turistico del Comune di Valledaghi.

I dati sono forniti da Garda Dolomiti – Azienda per il turismo S.p.A. e sono relativi alle strutture alberghiere, extra-alberghiere, alloggi privati e seconde case e riguardano il periodo giugno-settembre.

arrivi e presenze di turisti italiani e stranieri	2019	2020	2021	2022	2023	2024
arrivi italiani	5.646	6.255	5.713	5.712	5.741	5.462
arrivi stranieri	5.892	2.269	4.494	6.702	7.709	8.148
totale arrivi	11.538	8.524	10.207	12.414	13.450	13.610
presenze italiani	19.609	29.092	29.165	22.252	21.586	22.388
presenze stranieri	20.089	6.880	14.437	21.339	22.294	25.401
totale presenze	39.698	35.972	43.602	43.591	43.880	47.789

Si riportano inoltre i dati relativi alle presenze ed arrivi annuali.

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI	anno 2021	anno 2022	anno 2023	dati al 31.10.2024
arrivi italiani	8.386	10.243	10.250	8.555
arrivi stranieri	5.232	8.906	10.158	10.999
totale arrivi	13.618	19.149	20.408	19.554
presenze italiani	34.473	31.110	31.087	29.935
presenze stranieri	16.543	26.649	27.832	31.901
totale presenze	51.016	57.759	58.919	61.836
PERMANENZA media generale	3,75	3,02	2,89	3,16

Di seguito un focus sulle **strutture ricettive**:

	2021	2022	2023	31.10.2024
STRUTTURE RICETTIVE (TOT.)	40	44	48	56
CAMPEGGI	2	2	2	2
ALBERGHI	6	6	5	5
B & B	4	2	3	5
AGRITURISMI	1	4	5	5
AFFITTACAMERE	2	1	2	2
ALLOGGI PRIVATI AD USO TURISTICO	25	29	31	37

Si riporta di seguito la tabella dei **pubblici esercizi** aggiornata a giugno 2024:

	2021	2022	2023	31.10.2024
PUBBLICI ESERCIZI APERTI AL PUBBLICO (TOT.)	26	26	25	25
BAR	16	16	15	16
RISTORANTI	10	10	10	9

Commercio

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio delle imprese del settore del commercio sul territorio comunale:

SETTORE COMMERCIO	2021	2022	2023	31.10.2024
vendita al dettaglio (negozi)	41	41	42	40
vendita all'ingrosso	14	14	13	12
commercio elettronico e altre forme speciali	9	8	8	9
commercio ambulante	4	4	4	4
farmacie	2	2	2	2
hobbisti	25	23	14	17
rivendita giornali e riviste	5	5	5	5
rivendita tabacchi	2	2	2	2

Agricoltura/Industria ecc.

Si riportano di seguito alcune tabelle in merito alle imprese presenti sul territorio comunale e sull'indirizzo produttivo delle stesse.

	2021	2022	2023	31.10.2024
vendita diretta prodotto agricolo	16	17	18	20
fattorie didattiche	2	2	2	2
industrie elettriche, acqua e gas	1	1	1	1
noleggiatori con conducente	3	3	3	3
noleggiatori senza conducente	4	4	5	6
attività di pulizia camini	5	5	5	5
acconciatore - estetista	5	4	3	5

Territorio

Di seguito si espone un'analisi del territorio con riferimento allo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale, alla dotazione di infrastrutture e di servizi per la gestione ambientale.

dati territoriali:

frazioni	11
superficie totale del comune kmq	72,46
strade provinciali km	23,57
strade statali km	5,90
lunghezza delle strade comunali (km)	105 ca
laghi	4
fiumi e torrenti	2
Zone speciali di Conservazione (ZSC)	<ul style="list-style-type: none">- IT3120087 – Laghi ed abisso di Lamar- IT3120110 – Terlago- IT3120053 – Foci dell'Avisio- IT3120055 – Lago di Toblino

piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore generale approvato:

P.R.G. Comune di Valledlaghi – variante 2018 –approvata con delibera della giunta provinciale n. 1342 del 06/09/2019, pubblicata sul B.U.R. sezione generale n. 39 del 26/09/2019, in vigore dal giorno 27/09/2019.

Variante P.R.G. Comune di Valledlaghi per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano approvata con delibera della G.P. n. 1548 del 24/09/2021.

Con deliberazione consiliare n. 31 del 28.10.2024 è stata approvata, in prima adozione, la variante 2024 al Piano Regolatore Generale del Comune di Valledlaghi, ai sensi degli articoli 37 e 39 della legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15.

Altri strumenti (specificare):

- Piano di zonizzazione acustica:

delibera del consiglio comunale di Padergnone
n. 11 del 24/06/1997 e n. 17 del 12/07/1999

delibera del consiglio comunale Terlago
n. 20 del 25/06/2009

delibera del consiglio comunale Vezzano
n. 6 del 26/01/2012

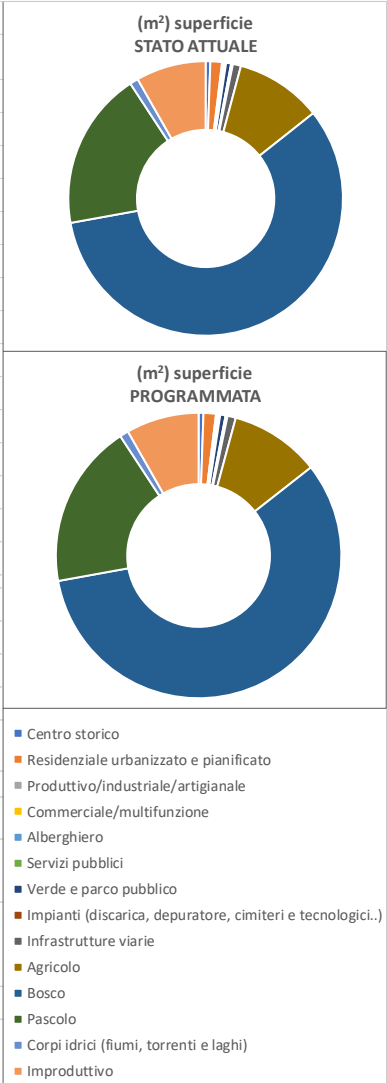
- Piano regolatore dell'illuminazione pubblica:

delibera del consiglio comunale di Padergnone
n. 17 del 27/07/2011

delibera del consiglio comunale di Terlago
n. 60 del 19/10/2011

Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale)

USO DEL SUOLO (dati del PRG comunale)				
Descrizione gruppo vincoli	(m ²) superficie stato attuale	%	(m ²) superficie programmata	%
Centro storico	399.749	0,55%	399.754	0,55%
Residenziale urbanizzato e pianificato	993.861	1,37%	1.019.135	1,41%
Produttivo/industriale/artigianale	106.328	0,15%	104.556	0,14%
Commerciale/multifunzione	45.914	0,06%	48.219	0,07%
Alberghiero	62.766	0,09%	67.537	0,09%
Servizi pubblici	124.480	0,17%	122.506	0,17%
Verde e parco pubblico	427.989	0,59%	440.506	0,61%
Impianti (discarica, depuratore, cimiteri e tecnologici..)	152.884	0,21%	158.801	0,22%
Infrastrutture viarie	694.020	0,96%	683.692	0,94%
Agricolo	7.381.149	10,18%	7.399.185	10,21%
Bosco	41.895.761	57,81%	41.840.307	57,73%
Pascolo	13.494.517	18,62%	13.494.507	18,62%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	722.493	1,00%	723.206	1,00%
Improduttivo	5.969.090	8,24%	5.969.090	8,24%
Totale	72.471.001	100,00%	72.471.001	100,00%



STANDARD URBANISTICI decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444					
N. ABITANTI AL 31.10.2024			5.251		
N. ABITANTI PREVISTI DAL PRG VIGENTE (AL 2022)			5.444		
N. ABITANTI PREVISTI DAL PRG ADOTTATO (AL 2034)			5.334		
Tipi di aree	min. da D.M.	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)		Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)	
	m ²	m ²	sup./ab.	m ²	sup./ab.
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	4,50	27.189	5,18	27.189	5,10
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, ed altre	2,00	11.860	2,26	11.860	2,22
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	9,00	105.458	20,08	115.613	21,67
Aree per parcheggi	2,50	45.276	8,62	60.151	11,28
Totale dotazione minima, inderogabile, per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio (art. 3 D.M. 1444/68)	18,00	189.783	36,14	214.813	40,27

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Permessi di costruire per nuovo volume (nuova costruzione e/o ampliamento)	11	16	10	18	11	8
Permesso di costruire ristrutturazione (fabbricati esistenti)	2	6	25	22	8	9
S.C.I.A.	91	75	92	76	65	57
Comunicazioni inizio lavori asseverate	37	32	100	59	31	30
Comunicazioni opere libere	133	130	133	164	131	122
Provvedimenti, permessi di costruire in sanatoria - e condoni	13	6	28	18	12	9
Totale permessi di costruire	26	28	63	58	31	26
Totale pratiche	287	265	388	357	258	235

Dati ambientali

Tematiche ambientali	2019	2020	2021	2022	2023
Raccolta differenziata (%) (media di ASIA)	82,55% (84,37%)	85,76% (88,00%)	85,81% (86,24%)	85,10% (87,5%)	85,20% (88,20%)
Raccolta rifiuti differenziati (kg/ab./anno) (media di ASIA)	304 (409)	306 (378)	323 (398)	317 (405)	286 (381,47)
Raccolta rifiuti indifferenziati (kg/ab./anno) dato riferito a tutti i comuni consorziati	65 (76)	51 (51)	53 (58)	56 (58)	56 (57,74)
Consumi energia per utenze pubbliche (kw/anno)	810.083	805.573	829.719	658.426	700.078
consumi gas metano edifici pubblici (mc/anno)	112.008	102.618	126.437	91.284	97.224

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	30.11.2024
n. utenze acquedotto	3370
n. utenze fognatura	2901
acquedotti	12
CRM	1
discariche	2

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

Organizzazioni di modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Di seguito sono esposti i principali servizi pubblici erogati, anche a mezzo di appalti, organismi partecipati e concessioni esterne: il tutto avendo quale obiettivo il perseguimento delle migliori condizioni di economicità ed efficacia per l'utenza.

servizio	modalità di svolgimento	soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	scadenza affidamento
acquedotto – fognatura	gestione diretta		
illuminazione pubblica	partenariato pubblico privato	Dolomiti Energia Solutions Srl	2041
distribuzione gas	affidamento in concessione	NOVARETI SPA	fissata <i>ope legis</i> (v. art. 27 L.P. 19/2016)
gestione rifiuti	gestione consortile	ASIA	31/12/2025
imposta pubblicità-pubbliche affissioni	gestione diretta		
trasporto	affidamento a società in house	Trentino Trasporti S.p.a.	31.12.2025
scuola materna	gestione diretta		
asilo nido	in convenzione	in corso di svolgimento la procedura negoziata senza bando per l'affido del servizio	31.07.2025
polizia municipale	in convenzione	Comune di Trento	2032
biblioteca	gestione diretta		
custodia forestale	in convenzione sovracomunale	Comuni di Cavedine, Madruzzo, amministrazioni separate di uso civico Laguna Mustè e Terlago – Monte Terlago	2032
cimitero	gestione diretta		

Organismi ed enti strumentali, società controllate partecipate

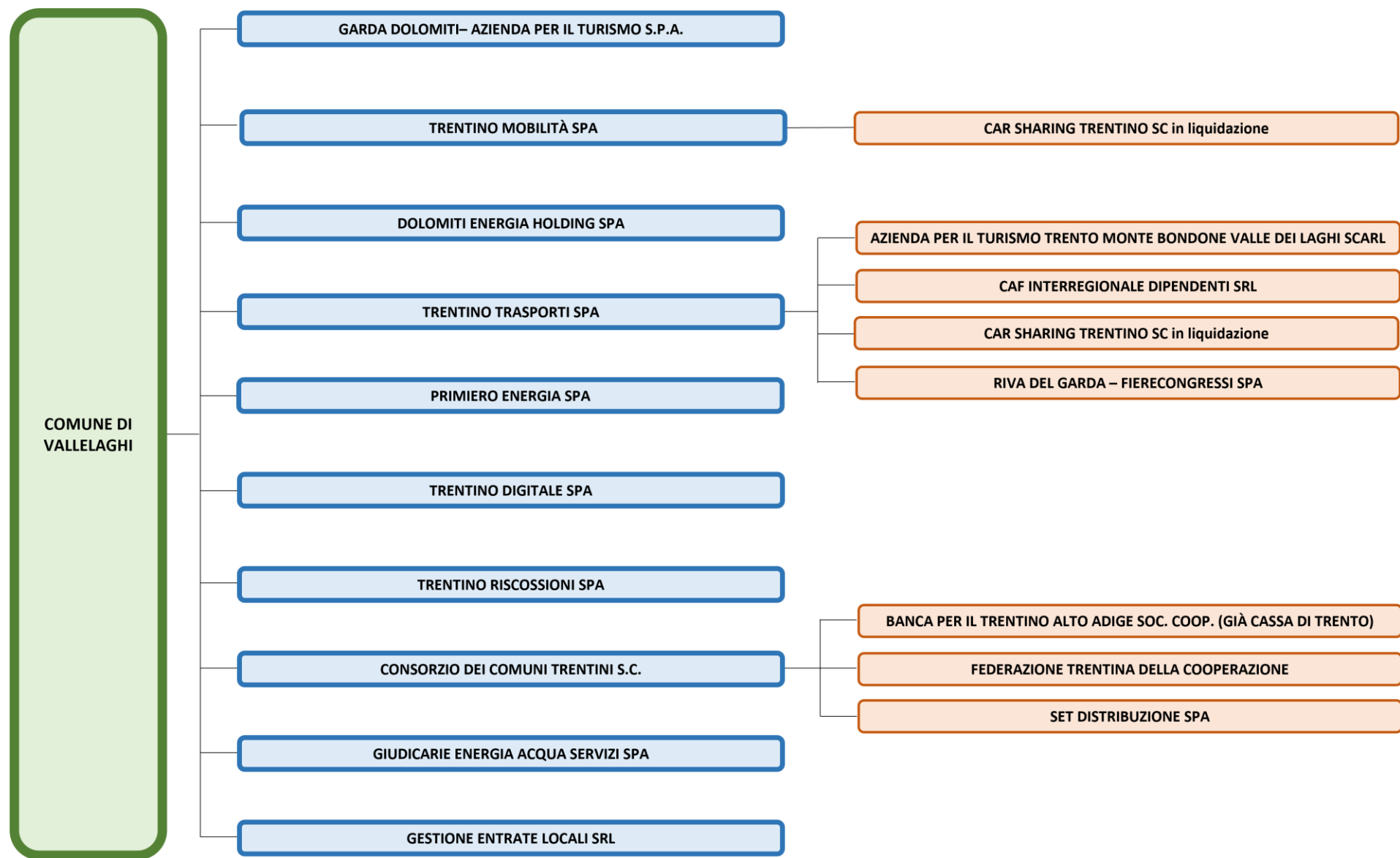
Il D.lg. 19 agosto 2016 n. 175 (come integrato e modificato dal D.lg. 16 giugno 2017, n. 100) costituisce il nuovo testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.). L'art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 – come modificato dall'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 che ha adeguato l'ordinamento provinciale alla normativa nazionale - dispone che gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 D.lg. n. 175/2016.

L'art. 18 commi 3 bis e 3 bis 1 della L.P. 10 febbraio 2005, n. 1, applicabili agli Enti locali per effetto e nei termini stabiliti dall'art. 24 comma 4 della L.P. n. 27/2010, prevede che, con atto triennale (eventualmente aggiornabile al 31 dicembre di ogni anno), si deve procedere ad una ricognizione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ed adottare un programma di razionalizzazione qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27;
- b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore ad € 250.000,00.- o in un'ideale misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010.

Con deliberazione consiliare n. 43 del 28 dicembre 2023 è stata approvata la ricognizione straordinaria, ai sensi dell'articolo 7, comma 10, della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e si è valutato di non proporre alcuna dismissione o alienazione delle partecipazioni medesime.

Si riportano di seguito le partecipazioni del comune di Vallelaghi.



società		AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE			
quota di partecipazione		6,708%			
sito internet		http://www.asia.tn.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione		Gestione del servizio di igiene ambientale			
obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027		Perseguimento economicità nella gestione del servizio raccolta rifiuti, miglioramento e potenziamento della raccolta differenziata, piena attuazione del piano industriale nel rispetto degli equilibri economico - finanziari di bilancio. Passaggio dal sistema tributario al sistema tariffario con il 01/01/2024. Modifica dello statuto, relativamente alla durata (31/12/20238) e trasformazione dell'azienda in una S.r.l.			
tipologia società		Azienda speciale			
anno		2021	2022	2023	30/11/2024
capitale sociale		525.889	525.889	525.889	-
patrimonio netto al 31 dicembre		5.899.200	5.690.687	6.056.131	-
risultato d'esercizio		55.507	-208.514	365.444	-
dividendi spettanti all'Ente		0	0	0	-
altre entrate	c/competenza	12.043	28.331	0	48
(accertamenti - riscossioni)	c/residuo	0	0	0	0
oneri per contratti servizio	c/competenza	216.739	224.026	285.687	14.048
(impegni - mandati)	c/residuo	205.530	216.739	223.093	243.619
debiti		216.739	223.093	278.256	473.755
crediti		0	0	0	1.193

società		CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA			
quota di partecipazione		0,54%			
sito internet		http://www.comunitrentini.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione		La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.			
obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027		mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi			
tipologia società		Società in house			
anno		2021	2022	2023	30/11/2024
capitale sociale		9.553	9.553	9.553	-
patrimonio netto al 31 dicembre		4.448.151	5.073.983	5.998.394	-
risultato d'esercizio		601.289	643.870	943.728	-
dividendi spettanti all'Ente		0	0	0	-
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	c/competenza	0	3.178	0	0
	c/residuo	0	0	0	0
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	c/competenza	19.385	19.104	23.055	10.945
	c/residuo	1.406	359	4.108	29.288
debiti		359	4.108	29.486	22.481
crediti		0	0	0	0

società		DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA			
quota di partecipazione		0,00295%			
sito internet		https://www.gruppodolomitienergia.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione		attività di distribuzione dell'energia elettrica – società che svolge attività elettrica, la cui detenibilità è ammessa dall'art. 24 co. 1 l.p. n. 27/2010			
obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027		mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi			
tipologia società		Società per azioni			
anno		2021	2022	2023	30/11/2024
capitale sociale		411.496.169	411.496.169	411.496.169	-
patrimonio netto al 31 dicembre		578.407.976	597.304.595	600.730.067	-
risultato d'esercizio		45.298.156	48.337.188	28.639.602	-
dividendi spettanti all'Ente		1.215	729	1.458	-
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	c/competenza	1.215	1.215	729	1.458
	c/residuo	-	-	-	-
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	c/competenza	-	-	-	-
	c/residuo	-	-	-	-
debiti		-	-	-	-
crediti		-	-	-	-

società		GESTEL SRL			
quota di partecipazione		0,025%			
sito internet		https://www.gestelsrl.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in		Consulenza in materia tributaria			
obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027		consulenza in materia tributaria - collaborazione nella gestione delle entrate tributarie e tariffarie			
tipologia società		Società in house			
anno		2021	2022	2023	30/11/2024
capitale sociale		40.070,00	40.090,00	40.090,00	-
patrimonio netto al 31 dicembre		257.404,00	277.349,00	294.849,00	-
risultato d'esercizio		30.252,00	19.924,00	17.499,00	-
dividendi spettanti all'Ente		-	-	-	-
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	c/competenza	-	-	-	22,46
	c/residuo	-	-	-	-
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	c/competenza	159,21	-	-	-
	c/residuo	715,01	-	53,07	35,38
debiti		-	53,07	35,38	250,00
crediti		-	-	-	-

società	Garda Dolomiti – Azienda per il turismo S.p.A.			
quota di partecipazione	3,33%			
sito internet	https://www.gardatrentino.it/it/organizza/info-point			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	l'incentivazione e la valorizzazione turistica del Comune			
obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	collaborazione nella promozione del territorio			
tipologia società	Società per azioni			
anno	2021	2022	2023	30/11/2024
capitale sociale	499.000	600.000	600.000	-
patrimonio netto al 31 dicembre	631.099	732.574	785.430	-
risultato d'esercizio	6.659	7.974	52.857	-
dividendi spettanti all'Ente	-	-	-	-
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	c/competenza	-	-	16,00
	c/residuo	-	-	-
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	c/competenza	-	20.000,00	12.500,00
	c/residuo	-	-	-
debiti	-	-	-	-
crediti	-	-	-	-

società	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI SPA			
quota di partecipazione	0,94%			
sito internet	https://www.geaservizi.com/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Supporto nella gestione e controllo delle acque destinate al consumo umano			
obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	collaborazione nella gestione, controllo, manutenzione della rete idrica, progettazione interventi			
tipologia società	Società in house			
anno	2021	2022	2023	30/11/2024
capitale sociale	1.140.768	1.140.768	1.140.768	-
patrimonio netto al 31 dicembre	1.553.616	1.819.533	2.018.666	-
risultato d'esercizio	92.660	252.076	191.134	-
dividendi spettanti all'Ente	0	0	0	-
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	c/competenza	0	48	0
	c/residuo	0	0	0
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	c/competenza	0	51.204	25.334
	c/residuo	12.112	32.401	20.472
debiti	32.401	20.472	45.867	684.412
crediti	-	-	-	-

società		PRIMIERO ENERGIA SPA			
quota di partecipazione		0,077%			
sito internet		https://www.primieroenergia.com/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione		attività di distribuzione dell'energia elettrica – società che svolge attività elettrica, la cui detenibilità è ammessa dall'art. 24 co. 1 l.p. n. 27/2010			
obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027		mantenimento della partecipazione in considerazione dell'interesse nel settore di attività della società			
tipologia società		Società per azioni			
anno		2021	2022	2023	30/11/2024
capitale sociale		9.938.990	9.938.990	9.938.990	-
patrimonio netto al 31 dicembre		60.969.286	55.309.950	70.808.668	-
risultato d'esercizio		16.878.249	801.013	17.486.513	-
dividendi spettanti all'Ente		5.005	1.540	4.235	-
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	c/competenza	1.155,00	5.005,00	1.540,00	-
	c/residuo	-	-	-	-
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	c/competenza	-	-	-	-
	c/residuo	-	-	-	-
debiti		-	-	-	-
crediti		-	-	-	4.235,00

società		TRENTINO DIGITALE SPA			
quota di partecipazione		0,0170%			
sito internet		https://www.trentinodigitale.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione		Gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese.			
obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027		miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi; collaborazione e supporto nella realizzazione dei progetti finanziati con i fondi PNRR			
tipologia società		Società in house			
anno		2021	2022	2023	30/11/2024
capitale sociale		6.433.680	6.433.680	8.033.208	-
patrimonio netto al 31 dicembre		42.677.534	42.233.496	53.404.334	-
risultato d'esercizio		1.085.552	587.235	956.484	-
dividendi spettanti all'Ente		213	0	0	-
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	c/competenza	6.790	846	0	0
	c/residuo	0	0	0	0
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	c/competenza	6.515	6.916	6.960	7.476
	c/residuo	0	305	0	0
debiti		305	0	1.757	6.881
crediti		0	0	0	0

società		TRENTINO MOBILITA' SPA			
quota di partecipazione		0,04%			
sito internet		https://www.trentinomobilita.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione		Gestione stagionale della sosta a pagamento su strada			
obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027		miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi			
tipologia società		Società in house			
anno		2021	2022	2023	30/11/2024
capitale sociale		1.355.000	1.355.000	1.355.000	-
patrimonio netto al 31 dicembre		4.442.352	4.629.538	4.811.455	-
risultato d'esercizio		410.849	424.252	445.593	-
dividendi spettanti all'Ente		90	100	100	-
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	c/competenza	21.565,51	90,00	100,00	100,00
	c/residuo	-	-	24.992,38	-
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	c/competenza	-	-	-	-
	c/residuo	-	-	-	-
debiti		-	-	-	-
crediti		-	24.992,37	-	-

società		TRENTINO RISCOSSIONI SPA			
quota di partecipazione		0,0429%			
sito internet		http://www.trentinoriscossionispa.it			
funzioni attribuite e attività svolte in		Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della			
obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027		mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi			
tipologia società		Società in house			
anno		2021	2022	2023	30/11/2024
capitale sociale		1.000.000	1.000.000	1.000.000	-
patrimonio netto al 31 dicembre		4.234.702	4.502.664	4.840.849	-
risultato d'esercizio		93.685	267.962	338.184	-
dividendi spettanti all'Ente		0	0	0	-
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	c/competenza	326	34	46	229
	c/residuo	0	0	0	0
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	c/competenza	8.723	16.325	13.904	14.280
	c/residuo	14.608	19.714	8.573	12.132
debiti		2.353	328	3.965	350
crediti		16.501	6.641	7.024	15.521

società	TRENTINO TRASPORTI SPA			
quota di partecipazione	0,0007%			
sito internet	https://www.trentinotrasporti.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Gestione di servizi di trasporto pubblico di linea			
obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi			
tipologia società	Società in house			
anno	2021	2022	2023	30/11/2024
capitale sociale	31.629.738	31.629.738	31.629.738	-
patrimonio netto al 31 dicembre	72.078.291	72.087.441	72.096.905	-
risultato d'esercizio	9.023	9.151	9.464	-
dividendi spettanti all'Ente	0	0	0	-
altre entrate (accertamenti c/competenza	0	0	0	0
- riscossioni) c/residuo	0	0	0	0
oneri per contratti servizio c/competenza	0	0	5.486	10.098
(impegni - mandati) c/residuo	24.160	29.161	25.698	26.536
debiti	29.161	25.698	26.536	13.731
crediti	0	0	0	0

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane.

L'organizzazione del Comune di Valledlaghi, come da ultimo aggiornata con deliberazione giunta 244 del 03.12.2024, si articola in aree e uffici. L'area è la struttura organizzativa di primo livello, aggregante uffici secondo criteri di omogeneità e coordinata e diretta da titolare di P.O. o dal segretario comunale. L'ufficio rappresenta una struttura organizzativa di secondo livello. Esso è finalizzato alla realizzazione di obiettivi e prestazioni, destinati a specifiche funzioni ovvero a specifici segmenti di utenza interna o esterna all'ente. All'ufficio viene preposto un responsabile del procedimento, iscritto di norma alla categoria professionale C o D.

La tabella successiva riporta la dotazione organica dell'ente, così come da ultimo integrata con deliberazione consiliare n. 38 del 28.11.2024.

CATEGORIA	Quantità	Ore settimanali complessive
Segretario comunale	1	36 ore
D	3	108 ore
C	28 (di cui uno ad esaurimento)	1008 ore
B	9	324 ore di cui uno riservato L. 68/1999
A	2	72 ore

	previsti in pianta organica			in servizio			non di ruolo
categoria e posizione economica	tempo pieno	part-time	totale	tempo pieno	part-time	totale	totale
A	2		2	1		1	2
B	9		9	8		8	
B base	6		6	5		5	
B evoluto	3		3	3		3	1
C	28		28	21	5	26	
C base	22*		22	17	2	19	1
C evoluto	6		6	3	3	6	
D	2		2	2		2	
D base	2		1	1		1	
D evoluto	1		1	1		1	
dirigente	1		1	1		1	
TOTALE	43	0	43	32	5	37	4

- di cui uno a esaurimento

Nella tabella seguente, nell'ambito della dotazione organica approvata dal Consiglio comunale, si fotografa (alla data del 01.01.2025) il numero dei posti per le singole figure professionali, a fronte delle previsioni di spesa iscritte a bilancio.

inquadramento	profilo professionale	posti previsti in pianta organica	posti occupati	di cui a tempo parziale	fuori ruolo	posti vacanti
	segretario comunale	1	1			0
area istituzionale						
segreteria e attività economiche						
Cb	assistente amministrativo	4	4	1		0
demografici						
Ce	collaboratore amministrativo	1	1	1		0
Cb	assistente amministrativo	2	2			0
biblioteca e attività culturali						
D base	collaboratore bibliotecario	1				1
Ce	collaboratore bibliotecario	1	1			0
Cb	assistente bibliotecario (ad esaurimento)	1	1			0
polizia locale						
Cb	agente polizia municipale	3	0			3
servizi alla famiglia						
Be	cuoco specializzato	1	1		1	0
A	addetto ai servizi ausiliari	2	1		2	1
servizi tecnici e del territorio						
Db	funzionario tecnico abilitato	1	1			0
segreteria						
Ce	collaboratore amm./contabile	1	1	1		0
Be	coadiutore amministrativo	1	1			0
custodia forestale						
Cb	custode forestale	3	3			0
edilizia pubblica						
Ce	collaboratore tecnico	1	1	1		0
Cb	assistente tecnico	1	1			0
Cb	assistente amministrativo	1	1			0
edilizia privata						
Ce	collaboratore tecnico	1	1			0
Cb	assistente tecnico	1	1			0
patrimonio						
Cb	assistente tecnico	1	1			0
cantiere						
Be	operaio specializzato	1	1			0
Bb	operaio qualificato	6	5			1
servizi finanziari						
De	Vicesegretario comunale	1	1			0
ragioneria tributi						
Ce	collaboratore amministrativo	1	1			0
Cb	assistente amm./contabile	3	3		1	0
tributi entrate						
Cb	assistente a amm./contabile	2	2	1		0
	Totale	43	37	5	4	6

La gestione del patrimonio

Ai sensi dell'art. 230 del D.lg. 267/2000 – TUEL, *“Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli enti locali includono nello stato patrimoniale i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile.

Gli enti locali valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale ha imposto ai comuni di adottare necessariamente un inventario aggiornato integrato con le codifiche del Piano dei Conti Integrato (all. 6 al D.lg. 118/2011). Con deliberazione consiliare n. 17 del 30.05.2024 sono stati approvati il conto economico e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2023.

Lo stato patrimoniale, approvato con deliberazione consiliare 2024/17, evidenzia alla data del 31 dicembre 2023 i seguenti dati:

terreni demaniali	€ 65.361,92
fabbricati demaniali	€ 511.239,82
infrastrutture demaniali	€ 836.625,29
terreni	€ 23.218.201,32
fabbricati	€ 31.551.512,00
impianti a macchinari	€ 1.574.946,11
infrastrutture	€ 11.741.592,05

La gestione del proprio patrimonio deve essere improntata alla valorizzazione di cespiti immobiliari disponibili, attraverso l'attenta analisi delle possibili opportunità al fine del miglior impiego degli stessi, anche in termini di redditività. Si rinvia alla sezione strategica per l'individuazione degli immobili di cui si programma nel prossimo triennio la dismissione. Pari attenzione deve peraltro essere rivolta alla necessità d'interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, che possano condurre ad una riduzione delle relative spese di gestione. Si valuteranno anche possibili interventi sulla base dei risultati riportati nelle relazioni di vulnerabilità sismica.

Analisi finanziaria generale

Le risorse finanziarie

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, in questa sede si indica l'evoluzione della situazione economico finanziaria dell'ente, riferita agli investimenti in corso e programmati, agli equilibri di bilancio all'indebitamento e alla gestione del patrimonio.

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2023/2027.

	2023	2024	2025	2026	2027
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
avanzo applicato	2.025.106,07	1.817.539,02	82.558,17		
fondo pluriennale vincolato	3.585.259,27	4.653.190,56	1.705.568,05	119.302,77	120.101,65
totale titolo 1: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.100.323,21	1.763.667,31	1.645.500,00	1.635.000,00	1.635.000,00
totale titolo 2: trasferimenti correnti	2.606.246,42	2.481.840,86	2.254.017,00	2.296.647,00	2.299.147,00
totale titolo 3: entrate extratributarie	1.562.012,19	1.611.708,51	1.567.310,00	1.587.470,00	1.587.970,00
totale titolo 4: entrate in conto capitale	3.157.249,40	5.844.237,70	11.858.175,75	100.000,00	100.000,00
totale titolo 5: entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
totale titolo 6: accensione prestiti	-	-	-	-	-
totale titolo 7: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
totale titolo 9: entrate per conto terzi e partite di giro	1.365.029,34	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00
totale	16.401.225,90	21.200.183,96	22.141.128,97	8.766.419,77	8.770.218,65

In merito alla previsione delle entrate si osserva che il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025, firmato il 18.11.2024 ha confermato le risorse di parte corrente assegnate agli enti locali, unitamente ai relativi criteri di riparto. Sono state riconfermate, con i necessari aggiustamenti, le risorse assegnate sul fondo specifici servizi comunali. È stato riconosciuto un budget a finanziamento della spesa d'investimento.

Analisi delle entrate

Le entrate tributarie

	2023	2024	2025	2026	2027
tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.100.323,21	1.763.667,31	1.645.500,00	1.635.000,00	1.635.000,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali					
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi					
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)					
totale titolo 1: entrate tributarie	2.100.323,21	1.763.667,31	1.645.500,00	1.635.000,00	1.635.000,00

Le entrate da trasferimenti

	2023	2024	2025	2026	2027
tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 101 – trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.606.246,42	2.481.840,86	2.254.017,00	2.296.647,00	2.299.147,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-
Tipologia 103 - trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-	-
totale titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	2.606.246,42	2.481.840,86	2.254.017,00	2.296.647,00	2.299.147,00

Le entrate extratributarie

	2023	2024	2025	2026	2027
tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.201.884,46	1.224.956,51	1.213.010,00	1.263.670,00	1.264.170,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.682,12	9.006,25	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	120.716,03	84.573,05	75.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	2.369,00	5.793,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	230.360,58	287.379,70	265.300,00	259.800,00	259.800,00
totale titolo 3: entrate extratributarie	1.562.012,19	1.611.708,51	1.567.310,00	1.587.470,00	1.587.970,00

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

	2023	2024	2025	2026	2027
tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
100: tributi in conto capitale	37.650,00	27.337,18	20.000,00	7.200,00	7.200,00
200: contributi agli investimenti	2.989.254,33	5.692.124,98	11.768.074,75	72.800,00	72.800,00
300: altri trasferimenti in conto capitale		-	-	-	-
400: entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.500,00	29.473,80	20.101,00	-	-
500: altre entrate in conto capitale	123.845,07	123.845,07	50.000,00	20.000,00	20.000,00
totale titolo 4: entrate in conto capitale	3.157.249,40	5.872.781,03	11.858.175,75	100.000,00	100.000,00

titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie

	2023	2024	2025	2026	2027
tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

	2023	2024	2025	2026	2027
titolo 6: accensione prestiti	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	-	-	-	-	-
tipologia 200: accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	-
tipologia 300: accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-
tipologia 400: altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	-	-	-	-	-

titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

	2023	2024	2025	2026	2027
titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Note di politica tributaria e tariffaria

IMIS: Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, integrazione per l'anno 2025, siglato il 18.11.2024 ha confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturalità territoriale complessiva della manovra. Si è inoltre concordato di rinviare ulteriormente la modifica dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura.

Stante l'attuale quadro provinciale in materia di politica tributaria, per l'anno 2025 si confermano le misure relative all'Imposta Immobiliare Semplice vigenti, mantenendo le aliquote tributarie già approvate dall'Amministrazione comunale (deliberazione consiliare n. 2 del 01.02.2018) anche ai fini del calcolo della previsione di gettito per il periodo 2025-2027.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
abitazione principale e pertinenze per le sole categorie catastali A1/,A/8 e A/9	0,35 %	€ 424,93	
abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00		
fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00		
unità immobiliare concessa in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado	0,55%		
altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2 (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9	0,79 %		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00 (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00 (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,00%		
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00 (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,00%		
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10%		€ 1.500,00
aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		

Il gettito iscritto in bilancio tiene in considerazione, sulla base di una stima prudenziale, la banca dati catastale aggiornata, il quadro normativo e le aliquote sopra riportati:

ENTRATE	TREND PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2023	2024	2025	2026	2027
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS (cap. 7/1)	1.408.290,85	1.497.250,00	1.504.000,00	1.504.000,00	1.504.000,00

Il gettito iscritto in bilancio per il recupero dell'evasione tributaria tiene presente l'attività di accertamento dell'ufficio tributi: nel corso del 2025 sono in programma i controlli sulla correttezza dei versamenti eseguiti nel 2020 e il completamento di quelli relativi all'anno 2019.

ENTRATE	TREND PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2023	2024	2025	2026	2027
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS da attività di accertamento	23.450,98	170.000,00	70.000,00	60.000,00	60.000,00
IMIS- ravvedimenti	90.030,75	81.386,44	70.000,00	70.000,00	70.000,00

Tariffa rifiuti: con gennaio 2024 si è passati dalla tassa ad una tariffa rifiuti di tipo corrispettivo, di competenza dell'ente gestore. Si rimanda alla pagina 89 e seguenti per la rideterminazione dei valori che possono assumere i parametri e coefficienti previsti dal MTR2, per il PEF 2025.

Servizio idrico: Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, integrazione per l'anno 2023, accordo per l'anno 2024, siglato il 07.07.2023 ha ulteriormente rinviato la modifica dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura: nella determinazione delle tariffe 2025 si mirerà a perseguire la copertura del 100% dei costi del servizio e la lotta agli sprechi.

I piani finanziari del servizio acquedotto e fognatura, in ottemperanza alla normativa di riferimento (deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2437 e 2436 del 09.11.2007), prevedono la copertura del 100% dei costi, determinati per l'acquedotto in € 221.857,63 (al netto dall'IVA) per con un incremento di circa l'11% rispetto a quelli del 2024, e per la fognatura in € 103.933,65 (al netto dall'IVA) con un incremento di circa l'7% rispetto a quelli del 2024.

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2023-2027.

	2023	2024	2025	2026	2027
titoli	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
totale titolo 1: spese correnti	5.269.320,50	5.914.211,94	5.615.124,14	5.473.771,77	5.477.570,65
totale titolo 2: spese in conto capitale	3.331.843,57	12.093.324,02	13.333.356,83	100.000,00	100.000,00
totale titolo 3: spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
totale titolo 4: rimborso prestiti	164.647,56	164.648,00	164.648,00	164.648,00	164.648,00
totale titolo 5: chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
totale titolo 7: spese per conto terzi e partite di giro	1.365.029,34	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00
totale titoli	10.130.840,97	21.200.183,96	22.141.128,97	8.766.419,77	8.770.218,65

La spesa per missioni:

La spesa viene inoltre articolata in missioni e programmi:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi istituzionali perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni.

Di seguito il dettaglio della spesa corrente (titolo 1) e della spesa in conto capitale (titolo 2), con evidenza degli impegni già assunti.

missione	programma	titolo	impegnato 2023	previsione 2024	impegni 2024	previsione 2025	impegni 2025	previsione 2026	impegni 2026	previsione 2027	impegni 2027
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	corrente	199.257,36	220.770,00	203.480,06	231.974,70	5.694,80	217.450,00	-	214.950,00	-
		c/capitale	15.961,77	-	15.961,77	-	-	-	-	-	-
	02 – Segreteria generale	corrente	332.990,30	385.083,21	336.341,84	357.158,80	48.880,37	342.802,68	7.091,42	342.802,68	-
		c/capitale	22.757,78	3.904,00	26.661,78	-	-	-	-	-	-
	03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	corrente	301.674,87	371.732,06	318.822,23	342.707,41	40.705,29	311.845,70	2.541,84	311.607,96	-
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	corrente	156.580,83	181.350,41	159.831,32	133.663,16	11.477,14	126.724,00	250,00	126.699,00	250,00
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	corrente	102.033,19	140.200,00	104.520,42	137.000,00	34.415,80	128.000,00	10.910,84	128.000,00	2.440,00
		c/capitale	100.083,26	1.604.359,77	1.599.292,28	780.103,39	706.074,39	20.000,00	-	20.000,00	-
	06 – Ufficio tecnico	corrente	453.034,78	570.504,34	451.190,50	532.738,21	44.122,90	514.216,88	1.122,11	514.416,58	1.122,11
		c/capitale	46.002,30	54.343,24	46.002,30	-	-	-	-	-	-
	07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	corrente	198.258,05	201.328,05	198.833,41	207.254,64	7.695,01	174.695,00	-	187.695,00	-
		c/capitale	2.928,00	-	2.928,00	-	-	-	-	-	-
	08 – Statistica e sistemi informativi	corrente	6.035,00	-	6.547,98	-	-	7.500,00	-	-	-
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	10 – Risorse umane	corrente	10.152,91	25.750,00	12.758,71	25.520,00	19.421,00	25.800,00	8.773,02	25.950,00	-
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	11 – Altri servizi generali	corrente	207.403,84	331.905,13	234.218,63	294.005,07	32.406,35	227.090,00	9.663,66	227.090,00	-
		c/capitale	103.300,85	96.016,38	140.647,18	50.771,20	-	-	-	-	-
	Totale Missione 01	corrente	1.967.421,13	2.428.623,20	2.026.545,10	2.262.021,99	244.818,66	2.076.124,26	40.352,89	2.079.211,22	3.812,11
		c/capitale	291.033,96	1.758.623,39	1.831.493,31	830.874,59	706.074,39	20.000,00	-	20.000,00	-
03 Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	corrente	142.628,71	116.649,48	152.228,84	82.729,16	494,80	74.600,00	-	74.600,00	-
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	corrente	3.542,88	9.000,00	3.542,88	6.500,00	4.035,76	6.500,00	-	6.500,00	-
		c/capitale	-	52.799,16	-	12.000,00	-	-	-	-	-
	Totale Missione 03	corrente	146.171,59	125.649,48	155.771,72	89.229,16	4.530,56	81.100,00	-	81.100,00	-
		c/capitale	-	52.799,16	-	12.000,00	-	-	-	-	-
04 – Istituzione e diritto allo studio	01 – Istruzione prescolastica	corrente	225.206,53	292.242,29	249.073,91	241.238,25	101.564,12	226.433,08	45.691,94	226.012,08	29.260,00
		c/capitale	49.001,71	819.949,41	102.116,98	50.000,00	-	-	-	-	-
	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	corrente	272.469,08	319.600,00	303.738,56	297.800,00	170.446,46	296.600,00	40.970,83	296.600,00	604,50
		c/capitale	21.232,88	44.700,00	21.233,84	115.300,00	-	10.000,00	-	10.000,00	-
	Totale Missione 04	corrente	497.675,61	611.842,29	552.812,47	539.038,25	272.010,58	523.033,08	86.662,77	522.612,08	29.864,50
		c/capitale	70.234,59	864.649,41	123.350,82	165.300,00	-	10.000,00	-	10.000,00	-

missione	programma	titolo	impegnato 2023	previsione 2024	impegni 2024	previsione 2025	impegni 2025	previsione 2026	impegni 2026	previsione 2027	impegni 2027
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	corrente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		c/capitale	-	-	-	55.000,00	-	-	-	-	-
	02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	corrente	222.240,94	262.545,07	234.890,90	245.883,01	66.045,99	252.532,08	17.198,73	253.670,00	1.003,42
		c/capitale	2.435,73	24.000,00	1.998,36	7.300,00	-	-	-	-	-
	Totale Missione 05	corrente	222.240,94	262.545,07	234.890,90	245.883,01	66.045,99	252.532,08	17.198,73	253.670,00	1.003,42
		c/capitale	2.435,73	24.000,00	1.998,36	62.300,00	-	-	-	-	-
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	01- Sport e tempo libero	corrente	29.967,65	46.623,90	31.049,15	35.050,00	5.367,08	35.050,00	339,77	35.050,00	488,00
		c/capitale	49.170,85	37.499,09	67.221,68	10.000,00	-	-	-	-	-
	02 – Giovani	corrente	7.516,58	11.020,00	7.516,58	6.300,00	720,00	6.300,00	-	6.300,00	-
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Missione 06	corrente	37.484,23	57.643,90	38.565,73	41.350,00	6.087,08	41.350,00	339,77	41.350,00	488,00
		c/capitale	49.170,85	37.499,09	67.221,68	10.000,00	-	-	-	-	-
07 – Turismo	01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	corrente	32.709,30	37.800,00	33.593,36	21.500,00	9.970,00	21.500,00	8.750,00	21.500,00	8.500,00
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Missione 07	corrente	32.709,30	37.800,00	33.593,36	21.500,00	9.970,00	21.500,00	8.750,00	21.500,00	8.500,00
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01- Urbanistica e assetto del territorio	corrente	2.946,87	3.500,00	-	3.500,00	-	3.500,00	-	3.500,00	-
		c/capitale	13.321,83	185.563,42	204.026,67	60.000,00	-	-	-	-	-
	Totale Missione 08	corrente	2.946,87	3.500,00	-	3.500,00	-	3.500,00	-	3.500,00	-
		c/capitale	13.321,83	185.563,42	204.026,67	60.000,00	-	-	-	-	-
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	corrente	136.451,92	214.005,00	161.452,14	262.090,00	177.911,28	259.050,00	15.453,79	250.050,00	-
		c/capitale	297.550,88	888.017,51	1.020.113,11	833.000,00	-	-	-	-	-
	03 – Rifiuti	corrente	567.328,98	6.150,00	666.307,43	4.400,00	126,88	4.400,00	107,36	4.400,00	-
		c/capitale	-	465.000,00	-	-	-	-	-	-	-
	04 – Servizi idrico integrato	corrente	426.964,25	454.900,00	435.651,93	484.500,00	40.720,31	484.500,00	16.600,67	484.500,00	1.577,46
		c/capitale	489.996,93	2.367.746,02	732.116,91	8.106.851,10	7.706.851,10	25.000,00	-	25.000,00	-
	05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	corrente	166.828,15	220.227,32	165.357,57	172.300,42	5.986,74	157.601,00	89,08	157.631,00	-
		c/capitale	172.176,95	344.637,58	252.818,98	215.000,00	-	20.000,00	-	20.000,00	-
	06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	corrente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		c/capitale	8.335,49	38.718,63	60.894,78	1.334.000,00	-	-	-	-	-
	08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	corrente	6.954,00	7.000,00	6.954,00	7.000,00	-	7.000,00	-	7.000,00	-
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Missione 09	corrente	1.304.527,30	902.282,32	1.435.723,07	930.290,42	224.745,21	912.551,00	32.250,90	903.581,00	1.577,46
		c/capitale	968.060,25	4.104.119,74	2.065.943,78	10.488.851,10	7.706.851,10	45.000,00	-	45.000,00	-

missione	programma	titolo	impegnato 2023	previsione 2024	impegni 2024	previsione 2025	impegni 2025	previsione 2026	impegni 2026	previsione 2027	impegni 2027
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	05 – Viabilità e infrastrutture stradali	corrente	613.365,20	666.242,87	630.326,44	622.369,08	236.590,82	588.882,00	180.016,86	588.882,00	175.641,78
		c/capitale	799.473,29	1.668.544,89	1.676.024,27	407.318,40	10.370,00	25.000,00	-	25.000,00	-
	Totale Missione 10	corrente	613.365,20	666.242,87	630.326,44	622.369,08	236.590,82	588.882,00	180.016,86	588.882,00	175.641,78
		c/capitale	799.473,29	1.668.544,89	1.676.024,27	407.318,40	10.370,00	25.000,00	-	25.000,00	-
11 – Soccorso civile	01- Sistema di protezione civile	corrente	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	-	6.500,00	-	6.500,00	-
		c/capitale	17.244,04	321.518,20	182.646,69	96.000,00	-	-	-	-	-
	Totale Missione 11	corrente	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	-	6.500,00	-	6.500,00	-
		c/capitale	17.244,04	321.518,20	182.646,69	96.000,00	-	-	-	-	-
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01- Interventi per l’infanzia e i minori per asili nido	corrente	126.410,52	147.535,00	127.919,08	238.000,00	109.074,00	339.000,00	-	339.000,00	-
		c/capitale	1.047.562,01	2.304.465,21	2.594.819,83	400.000,00	-	-	-	-	-
	03 – Interventi per gli anziani	corrente	36.980,25	38.000,00	36.980,25	38.000,00	-	38.000,00	-	38.000,00	-
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	corrente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	05 – Interventi per le famiglie	corrente	24.846,79	52.300,00	25.931,70	17.500,00	-	17.500,00	-	17.500,00	-
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	corrente	240.043,61	308.074,00	260.537,91	265.520,00	152.566,38	270.990,00	34.064,57	271.990,00	3.757,75
		c/capitale	13.471,46	551.083,32	127.413,70	760.712,74	708.264,84	-	-	-	-
	08 – Cooperazione e associazionismo	corrente	243,88	2.000,00	1.977,80	500,00	-	500,00	-	500,00	-
		c/capitale	36.289,60	-	30.031,00	-	-	-	-	-	-
	09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	corrente	9.753,28	25.600,00	12.887,20	11.300,00	864,86	11.300,00	-	11.300,00	296,46
		c/capitale	23.545,96	220.458,19	269.824,40	40.000,00	-	-	-	-	-
	Totale Missione 12	corrente	438.278,33	573.509,00	466.233,94	570.820,00	262.505,24	677.290,00	34.064,57	678.290,00	4.054,21
		c/capitale	1.120.869,03	3.076.006,72	3.022.088,93	1.200.712,74	708.264,84	-	-	-	-
20 – Fondi e accantonamenti	01- Fondo di riserva	corrente	-	29.019,55		24.694,87	-	35.419,20	-	43.384,20	-
		c/capitale		-		-	-	-	-	-	-
	02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	corrente	-	201.947,26		252.469,92	-	250.427,29	-	250.427,29	-
		c/capitale		-		-	-	-	-	-	-
	03- Altri fondi	corrente	-	7.107,00		5.457,44	-	3.562,86	-	3.562,86	-
		c/capitale		-		-	-	-	-	-	-
	Totale Missione 20	corrente	-	238.073,81	-	282.622,23	-	289.409,35	-	297.374,35	-
		c/capitale		-		-		-		-	
TOTALE		corrente	5.269.320,50	5.914.211,94	5.580.962,73	5.615.124,14	1.327.304,14	5.473.771,77	399.636,49	5.477.570,65	224.941,48
		c/capitale	3.331.843,57	12.093.324,02	9.174.794,51	13.333.356,83	9.131.560,33	100.000,00	-	100.000,00	-

La corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica. Costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e di servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2023	2024	2025	2026	2027
macroaggregato	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
1 - redditi da lavoro dipendente	1.789.168,41	1.876.102,94	1.870.719,37	1.747.890,77	1.750.569,65
2 - imposte e tasse a carico dell'ente	175.366,07	186.185,00	184.270,00	172.540,00	172.015,00
3 - acquisto di beni e servizi	2.784.771,07	2.689.697,00	2.596.320	2.664.130,00	2.666.810,00
4 - trasferimenti correnti	295.591,55	306.268,90	220.274,70	206.600,00	197.600,00
7 - interessi passivi		-	-	-	-
9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	79.648,12	191.178,92	149.615,07	81.100,00	81.100,00
10 - altre spese correnti	144.775,28	664.779,18	593.925,00	601.511,00	609.476,00
Totale Titolo 1	5.269.320,50	5.914.211,94	5.615.124,14	5.473.771,77	5.477.570,65

Analisi della spesa parte investimenti opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede un'analisi sugli investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS; nonché sui programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi. Tale disposizione si ricollega all'articolo 164, comma 3 del TUEL che dispone che, in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale, il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati lavori, sulla base dei crono programmi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di programmazione, si è tenuto conto del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio considera anche il volume di risorse (finanziarie ed umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché eventuali riflessi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica disposti nel tempo dal legislatore.

La spesa in conto capitale

	2023	2024	2025	2026	2027
macroaggregato	consuntivo	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni
2 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.266.597,23	10.334.771,78	13.312.356,83	100.000,00	100.000,00
3 - contributi agli investimenti	19.244,04	232.346,32	21.000,00	-	-
4 - altri trasferimenti in conto capitale					
5 - altre spese in conto capitale	46.002,30	1.526.205,92	-	-	-
totale Titolo 2	3.331.843,57	12.093.324,02	13.333.356,83	100.000,00	100.000,00

Investimenti programmati

Si rinvia al piano delle opere pubbliche (pag. 125 e seguenti) la descrizione degli investimenti previsti per il triennio 2025-2027, ove vengono definiti la spesa imputabile per ogni anno in base all'effettiva esigibilità ed i mezzi di finanziamento. Si evidenzia come per gli esercizi 2026 e 2027, successivi alla scadenza del mandato di questa amministrazione, siano state indicate unicamente spese per le manutenzioni straordinarie del patrimonio dell'ente.

Indebitamento

La legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190), recependo il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, ha disposto (articolo 1, comma 413) che la Provincia autonoma di Trento attivi un'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni. Con deliberazione n. 1035 del 17.06.2016, la Giunta Provinciale ha definito il recupero delle somme anticipate: per il Comune di Vallelaghi l'importo ammonta ad € 1.646.475,60, costituito dalla sommatoria dei seguenti debiti:

Padergnone	118.037,25
Terlago	400.760,28
Terlago	50.762,69
Terlago	166.368,86
Vezzano	94.286,72
Vezzano	406.933,78
Vezzano	409.326,45

Il piano approvato dalla Provincia prevede il recupero in 10 anni dell'importo di € 164.647,56 sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori. La minore spesa per la quota interessi della rata di ammortamento viene recuperata sul fondo perequativo (nel 2015 attraverso una corrispondente decurtazione e a partire dal 2016 in misura pari al 50% degli interessi dovuti per l'anno di riferimento).

L'indebitamento dell'ente ha fatto registrare il seguente andamento e la relativa previsione:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
debito residuo 01/01	1.646.475,60	1.481.828,04	1.317.180,48	1.152.532,92	987.885,36	823.237,80	658.590,24	493.942,68	329.295,12	164.647,56
nuovi prestiti										
prestiti rimborsati	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56
estinzioni anticipate										
debito residuo al 31/12	1.481.828,04	1.317.180,48	1.152.532,92	987.885,36	823.237,80	658.590,24	493.942,68	329.295,12	164.647,56	0,00

In considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla L. 243/2012, con il protocollo di finanza locale per l'anno 2023 si è stabilito che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia con la deliberazione n. 2079/2020 ritornino nella disponibilità dei singoli Comuni. Le parti hanno inoltre condiviso l'opportunità di valutare la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige che garantiscano, per il 2023, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, integrazione per l'anno 2023, accordo per l'anno 2024, siglato il 07.07.2023 le parti hanno condiviso di confermare anche per il 2024 la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

Con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale, integrazione per l'anno 2024 del 12.07.2024 si prevede "Per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali, le parti condividono di prevedere la possibilità di concludere apposite intese "verticali" ai sensi dell'art. 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia ed enti locali finalizzate alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR. Rimane, in ogni caso, possibile ricorrere all'indebitamento da parte degli enti locali attraverso l'effettuazione di apposite intese "orizzontali" a livello di Comunità/Territorio Val d'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della Legge 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento, come già concordato in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024."

Il protocollo in materia di finanza locale per il 2025 restituisce agli enti locali la leva del debito, di fatto inutilizzata negli anni precedenti. Nello specifico, oltre a consentire il completamento del finanziamento degli acquedotti finanziati con i fondi del PNRR, prevede di assegnare spazi di debito, funzionali all'effettuazione di investimenti selettivi.

L'intervento di riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti presentato dal comune di Valledelago è stato ammesso a finanziamento dei fondi PNRR, M2C4-I4.2 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: a cofinanziamento dell'investimento non è prevista l'assunzione di un mutuo, ma l'utilizzo di risorse proprie.

Non è, inoltre prevista nella programmazione dell'ente, l'assunzione di nuovi mutui.

Indirizzi e obiettivi strategici

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio “sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell’ambito di ciascuna missione, sono riferiti all’ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.”

La sezione strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”: all’interno del presente documento sono pertanto riportate le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato dal consiglio comunale in data 29 ottobre 2020 con deliberazione n. 38/2020, individuando azioni e obiettivi strategici derivanti dalla programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente sezione strategica del DUP e il programma di mandato del Comune di Vallelaghi. In base alla codifica di bilancio armonizzata con quella statale, le missioni costituiscono il nuovo perimetro dell’attività dell’ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

All’interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da più responsabili di servizio.

La descrizione dei programmi di bilancio, con l’indicazione delle risorse umane e strumentali delicate, verrà dettagliata nella sezione operativa dell’aggiornamento al DUP.

Missione 01-servizi istituzionali generali e di gestione

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Vogliamo un Comune di Vallelaghi vicino ai propri cittadini. Per fare questo l’amministrazione comunale intende migliorare l'accessibilità ai servizi comunali puntando ad una semplificazione burocratica e una razionalizzazione che non comporti una diminuzione dei servizi al cittadino. Nello specifico:

- l’implementazione del servizio di sportello con l’informatizzazione delle vie di comunicazione ufficio-cittadino dando la possibilità all’utenza di usufruire di parte dei servizi erogati dal Comune senza doversi recare fisicamente allo sportello;
- il mantenimento di un presidio comunale sui territori delle ex municipalità sfruttando la presenza dei punti di lettura;
- l’impegno, in sinergia con Provincia e cittadinanza, nel mantenere fruibili sul territorio uffici postali e cooperative alimentari.

L’aspetto più importante per favorire e incentivare la partecipazione dei cittadini è recuperare il rapporto tra amministrazione/comune e cittadini sviluppando un buon sistema di comunicazione, di accessibilità alle informazioni e di feedback, valorizzando tutti gli strumenti attualmente a disposizione, anche mirati alle diverse fasce d’età. Per questo intendiamo:

- confermare la diretta streaming dei consigli comunali, compreso l'aggiornamento del canale YouTube e sul sito per visualizzare tutte le riprese dei consigli comunali;
- potenziare i sistemi di comunicazione unilaterale come pagina Facebook e Instagram del Comune o Stanza del Sindaco via Telegram per agevolare l'accesso alle informazioni;
- introdurre un sistema di segnalazione da parte dei cittadini implementare il software già a disposizione che utilizza Stanza del Sindaco via Telegram.
- promuovere l'utilizzo di piattaforme di identità digitali (spid/cie) e l'app IO, aggiornare il sito internet del Comune, transitare alcuni software sul cloud, beneficiando dei contributi assegnati sul PNRR.

Un ultimo aspetto molto importante riguarda gli strumenti di partecipazione diretta che un'amministrazione può mettere in campo per coinvolgere direttamente i propri cittadini nell'attività politica del Comune. Nel corso del 2023 sono stati approvati i regolamenti per l'amministrazione condivisa dei beni comuni e per la disciplina del bilancio partecipativo. Nel 2024 sono stati firmati 14 patti di collaborazione per la gestione dei beni comuni ed è stato concluso il primo percorso di bilancio partecipativo. Nel 2025 verranno realizzati i progetti vincitori del bilancio partecipativo e si cercherà di potenziare ulteriormente la stipula di nuovi patti di collaborazione.

Non di meno sarà fondamentale valorizzare la figura del delegato frazionale, non come delegato del Sindaco sul territorio, ma come delegato del territorio nel rapportarsi con l'amministrazione.

Missione 03 - ordine pubblico sicurezza

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- attuazione della convenzione sottoscritta con il Comune di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga per la gestione in forma associata del servizio, entrando a far parte del Corpo di Polizia Locale Trento-Monte Bondone per i prossimi 20 anni.

Missione 04 – istruzione e diritto allo studio

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- prosecuzione dell'ascolto e del confronto con le varie scuole materne attive sul territorio per elaborare soluzioni concrete a varie problematiche (es. convenzioni, lavori di manutenzione, convivenza con il cantiere del nuovo nido comunale...);
- si miglioreranno i servizi di conciliazione vita-lavoro (nello specifico il servizio anticipo/posticipo scolastico);
- si supporteranno con eventuali interventi economici i progetti a favore dell'istruzione e formazione che proverranno dall'Istituto scolastico;
- dopo i lavori di ristrutturazione della scuola materna di Ranzo e della scuola materna di Padergnone che saranno conclusi a fine 2024, nel corso del 2025 verranno ultimati i lavori di ristrutturazione della scuola materna di Terlago che si concluderanno nell'autunno 2025;

- sono previsti diversi interventi di manutenzione straordinaria al plesso scolastico di Vezzano, in particolare per rivisitazione degli spazi esterni come da percorso di co-progettazione con le classi 2^a e 3^a della scuola primaria di secondo grado e la redistribuzione interna degli uffici della segreteria.

Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

La politica culturale del comune di Vallelaghi passerà attraverso due importanti poli presenti sul nostro territorio: la zona di Lusan, con il Teatro Valle dei Laghi e il Parco d'arte, e la Biblioteca comunale; oltre alla Commissione culturale intercomunale e alle associazioni storico-culturali attive sul nostro territorio.

Zona di Lusan:

- Teatro: l'intenzione dell'amministrazione è quella di proseguire il lavoro svolto dalla Comunità di Valle e dai Comuni, assieme alla neonata associazione “Artelaghi”, per garantire una proposta culturale che coinvolga la popolazione locale ma che sappia anche diversificarsi ed essere attrattiva per tutta la provincia, garantendo l'utilizzo della struttura anche da parte delle amministrazioni e associazioni locali.
- Parco d'arte di Lusan: intendiamo iniziare a promuovere il parco ed arricchirlo nel tempo. Intendiamo inoltre cercare forme di collaborazione per la creazione di una rete di parchi d'arte a livello provinciale che possa creare un circuito e un prodotto turistico ad hoc.

Biblioteca:

- si proseguirà con la promozione della Biblioteca come luogo di svago incontro e servizio con gli appuntamenti dell'Università della Terza Età, momenti di confronto, informazione e aggregazione per mamme e bambini, spazio-compiti;
- si potenzieranno le occasioni di inserimento e aiuto lavorativo di soggetti fragili;
- si proseguirà nell'investimento sul patrimonio librario, ma con attenzione anche per le nuove proposte di e-book;
- si proporranno appuntamenti di promozione della lettura specifici per ogni fascia di età (gruppo di lettura, letture animate) e momenti ricreativi (laboratori) legati alla stagionalità;

Ulteriori ambiti culturali:

- ci si impegnerà nella partecipazione alla Commissione Culturale Intercomunale per proporre progetti condivisi con i comuni aderenti alla convenzione;
- si promuoveranno eventi specifici in occasione di particolari ricorrenze e giornate istituzionalizzate (giornata contro la violenza sulle donne, consegna costituzione ai neo-maggiorenni, ecc.);
- si sosterranno le iniziative delle associazioni storico-culturali che operano sul nostro territorio;
- si sosterranno iniziative e progetti in collaborazione con l'Istituto scolastico.

Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

Sport:

Il nostro impegno sarà rivolto a valorizzare il territorio come palestra a cielo aperto, promuovendo in tutti i modi possibili gli sport all'aria aperta. Questo attraverso:

- l'ampliamento delle manutenzioni di falesie, sentieri e percorsi inserite nell'outdoor park di APT Garda;
- una costante manutenzione del territorio trovando sinergie con le società sportive, la SAT e altri stakeholders;
- inizio lavori e cantierizzazione del primo lotto della circumlacuale del lago di Santa Massenza;
- in concerto con la PAT, il completamento dei percorsi ciclabili mancanti per il collegamento con il lago di Garda, in particolare la ciclabile del Bus de Vela per la quale siamo in piena sintonia anche con il Comune di Trento;
- riorganizzazione della cartellonistica unitaria che aiuti le persone a orientarsi nel nostro territorio;
- la mappatura gps dei sentieri e dei luoghi di interesse.

Inoltre risulta importante avere cura delle strutture sportive presenti. L'amministrazione si impegnerà a:

- mantenere e gestire in maniera adeguata gli impianti sportivi presenti sul territorio (campi da tennis, palestre, campi da calcio);
- ragionare sulla manutenzione straordinaria del campo da calcio di Lusan e della struttura adibita a spogliatoio;
- creare un polo sportivo comunale di riferimento sia per le scuole che per le varie associazioni sportive del territorio valorizzando le strutture esistenti, in particolare il centro sportivo Trilacum, ubicato sul territorio del Comune di Trento ma da sempre legato profondamente al nostro territorio.

Fondamentale per tutto questo sarà il coinvolgimento e il sostegno che sarà dato ai gruppi e alle associazioni sportive.

Tempo libero: si intende:

- proseguire con gli interventi previsti dal piano dettagliato messo negli anni scorsi, intervenire puntualmente su alcuni parchi pubblici presenti sul territorio comunale, valorizzando e potenziando le peculiarità e garantendo una costante manutenzione e cura;
- a seguito del breve processo di progettazione partecipata svolto ad inizio anno, completare la progettazione e la successiva esecuzione dei lavori durante il 2025 del nuovo parco giochi di Fraveggio, in seguito all'acquisizione dell'area avvenuta negli anni scorsi;
- integrare i parchi attuali con aree dedicate a cani;
- incentivare le passeggiate sul territorio, anche con la creazione di percorsi vita e percorsi attrezzati a misura di famiglia e la valorizzazione di aree come il Monte Gazza.

In merito alle politiche giovanili, intendiamo:

- proseguire con la valorizzazione delle competenze dei giovani e della cittadinanza attiva, attivando progetti di Servizio Civile per fornire servizi utili alla collettività (es. comunicazione con i cittadini, supporto alle associazioni per creare “rete”, supporto ufficio tecnico, ...);
- ascoltare e coinvolgere i giovani nella co-progettazione e realizzazione di eventi e iniziative che li riguardano, supportandoli e attivando le competenze e le risorse economiche del Piano Giovani di Zona;

- dopo le belle esperienze degli scorsi anni proseguire il progetto “Diseme” nel corso del 2025, un percorso di coinvolgimento dei ragazzi sui temi dell’educazione civica;
- ascoltare e supportare le realtà associative esistenti fornendo supporto relativo ad esempio a
 - strutture e sale comunali,
 - attrezzature a disposizione delle associazioni,
 - contributi economici ordinari e straordinari,
 - supporto nella promozione delle iniziative.

Missione 07 – turismo

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi.

Nel corso dell’anno si intende lavorare attivamente per promuovere turisticamente il nostro territorio (laghi, sentieri, vie d’arrampicata, particolarità enogastronomiche) attraverso riunioni periodiche del Consiglio del Turismo che vede al tavolo amministrazioni pubbliche (Comuni e Comunità), APT Garda Dolomiti e Consorzio Turistico Valle dei Laghi. In particolare si punterà a creare sempre più rete e consapevolezza tra gli operatori del settore per far crescere tutto il comparto in maniera unitaria, tendere ad una migliore gestione del territorio e dei centri storici dei nostri borghi, creare nuove opportunità lavorative per i nostri giovani.

Parallelamente, ci impegneremo ad attuare iniziative volte a:

- curare ed organizzare i sentieri esistenti per permetterne la percorrenza a piedi, a cavallo e in MTB, studiando aree dedicate alle diverse modalità di percorrenza;
- curare i laghi nelle rive e nelle acque, organizzando il traffico con parcheggi razionalizzati al fine di garantire l’ecosostenibilità del turismo;
- realizzare un'area di sosta camper attrezzata sulla tratta Terlago-Padergnone;
- collaborare affinché sia completata nel minor tempo possibile la realizzazione di una mobilità lenta pedonale e ciclabile che scorra parallela a quella della Gardesana;
- sostenere e ampliare le attività di promozione “Caveau del Vino Santo” attualmente in gestione ad Ecomuseo;
- far crescere l’appuntamento di Mese Montagna come importante evento turistico-sportivo distintivo del nostro territorio e dell’intera Valle dei Laghi, sostenendo attivamente l’associazione “Mese Montagna”.

Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Nel primo periodo della legislatura ci si è impegnati nella redazione di un Masterplan comunale.

Il Masterplan è un documento urbanistico-strategico che affianca, senza sostituire, i tradizionali strumenti di pianificazione urbanistica, come il Piano regolatore generale, e che mira a dare coerenza e temporalità nelle progettazioni delle opere pubbliche e private di un centro abitato. È un piano che si avvale di progetti e che concorre a dare sostanza ad una visione condivisa e partecipata del futuro di una comunità. Si tratta di uno

strumento di grande utilità per gli amministratori, che ha la capacità di configurare gli interventi futuri di una città all'interno di una visione strategica, capace di coinvolgere i cittadini ed in grado di definire le priorità economiche di intervento ed il grado di persuadere eventuali soggetti finanziatori pubblici e privati.

Il Masterplan è, in pratica, un documento di politica urbanistica che proietta le visioni su un arco temporale medio-lungo di circa 20-30 anni e che ha il proposito di evitare delle scelte di trasformazione territoriale "episodiche" cercando, invece, di dare coerenza e senso ai vari interventi che un comune deve necessariamente implementare. Il progetto è stato consegnato ad inizio 2023 e pubblicizzato nelle varie riunioni frazionali. Si intende ora promuoverlo ulteriormente come importante lavoro di partecipazione e sarà preso come linea guida per tutte le progettualità future in tema di urbanistica.

Inoltre lo scorso anno è stata adottata la prima adozione del PRG, che ha previsto la revisione del piano dei centri storici con l'aggiornamento delle schede edificio, l'inserimento di tante opere pubbliche indicate anche dal Masterplan comunale e la risposta a tante istanze presentate dai cittadini che testimoniano una forte attrattiva del nostro territorio e una pressione urbanistica in aumento. Da questo punto di vista ci si è impegnati a limitare al massimo il consumo di suolo e allo stesso tempo a venire incontro alle esigenze delle nostre nuove generazioni che faticano a trovare spazi per continuare a vivere nel nostro Comune.

Per quanto riguarda il tema centri storici oltre a lavorare sugli aspetti urbanistici, ci si impegnerà a migliorare la vivibilità con una riorganizzazione che riguardi:

- la limitazione della velocità delle automobili;
- una maggior presenza di aree pedonali;
- la fruizione dei parcheggi sia per i residenti che per le attività commerciali, trovando soluzioni che possano valorizzare la bellezza dei nostri centri storici;
- lavori di arredo urbano che possano abbellire le piazze e le vie.

Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Nel corso della legislatura l'amministrazione comunale si impegnerà a garantire:

- la valorizzazione e la promozione delle nostre peculiarità territoriali, sviluppando iniziative che possano portare ad una maggiore valorizzazione delle risorse storiche, naturalistiche ambientali e paesaggistiche del nostro territorio attivando gli strumenti attualmente presenti quali le Reti delle riserve del Bondone e della Sarca e l'Ecomuseo e valorizzando tutti i fondi disponibili comunali, provinciali ed europei;
- la ricostituzione del tipico ambiente dei pascoli alpini del Gazza, attraverso l'incentivazione e la riproposizione delle attività pastorali ed annesse iniziative agrituristiche, valorizzando opportunamente le attuali malghe;
- la manutenzione e/o il completamento delle strade forestali per rendere accessibili in sicurezza e correttamente manutentabili le nostre montagne, l'utilizzo dei pascoli e facilitare il taglio della legna come la strada di collegamento tra il Monte Ranzo e Passo San Giovanni completata nel corso del 2024;

- la presa in carico e manutenzione delle strade forestali in località Cancanù e Canfedìn sul Monte Gazza, attraverso il frazionamento dell'attuale viabilità non in mappa. Il tutto propedeutico ad attuare la modalità più adatta al passaggio di proprietà tra privati e amministrazione comunale delle particelle interessate;
- l'individuazione di alternative per la valorizzazione dei laghi, adottando scelte non invasive che permettano l'utilizzazione turistico-ricreativa sostenibile, percorribilità e salvaguardia ambientale;
- la sistemazione dei corsi d'acqua (rogge) in collaborazione con il Servizio Bacini Montani della PAT;
- la ricerca dell'ottimizzazione della gestione dei rifiuti, non solo per i residenti ma anche per i turisti di passaggio. Responsabilizzare maggiormente gli utenti con ulteriori serate informative e trovare una soluzione per le zone turistiche e i parchi con adeguati bidoncini già predisposti per la raccolta differenziata con carta, plastica, vetro e secco;
- proseguire con un miglior inserimento architettonico delle isole ecologiche attraverso la sostituzione dei cassonetti fuori terra con la realizzazione di isole seminterrate, atte anche alla prevenzione delle incursioni dei grandi carnivori. Nel corso del 2024 sono state installate 6 isole seminterrate e ne sono già finanziate e previste altre 8 nel corso del 2025;
- in seguito all'ammissione a finanziamento PNRR, M2C4-I4.2 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel corso del 2024 si è conclusa la progettazione esecutiva delle opere per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti. L'importo complessivo dei lavori supera i 7.000.000,00€ e rappresenta un investimento enorme e fortemente strategico per il Comune. Nei primi mesi del 2025 è prevista la gara d'appalto e l'avvio dell'esecuzione degli interventi previsti.

Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Mobilità:

Nel corso della legislatura l'amministrazione comunale si impegnerà a:

- trasporto pubblico sia nei collegamenti con Trento e il Basso Sarca che interno al Comune, uscendo dalla logica del solo pendolarismo nei confronti della città;
- incentivare l'introduzione di modalità innovative di trasporto e spostamento anche con l'installazione di stazioni di ricarica per bici e macchine elettriche sul territorio comunale;
- sistemare e valorizzare la rete sentieristica anche con la differenziazione di percorsi per escursionisti e bikers;
- promuovere un graduale alleggerimento del traffico nei centri storici e una graduale diminuzione del numero di parcheggi puntando maggiormente sulla pedonalizzazione.

Viabilità: Nel corso della legislatura l'amministrazione comunale si impegnerà con convinzione nel tentativo di diventare un interlocutore credibile e forte nei confronti dei servizi provinciali al fine di favorire le seguenti attività in ordine di priorità e fattibilità:

- monitoraggio e risoluzione dei problemi sulla SS45bis dall'uscita delle gallerie di Cadine fino ai Due Laghi in particolare per quanto riguarda le problematiche legate all'attraversamento di animali nel corridoio faunistico di Naran e gli incidenti stradali;
- realizzazione del definitivo bivio di Terlagò;

- realizzazione della rotatoria a Vezzano sud;
- realizzazione bypass di Margone;
- realizzazione del collegamento pedonale Monte Terlagio-Vallene;
- progettazione a medio termine al fine di mettere in definitiva sicurezza la strada Lon-Ranzo;
- allargamento strada Covelo- Ciago prevedendo anche banchina/marciapiede pedonale;
- messa in sicurezza della parete rocciosa sopra il primo tratto della strada che porta all'abitato di S. Massenza per il quale il Comune si è già fatto carico della progettazione.

Oltre a tali attività l'amministrazione provvederà durante la legislatura a svolgere:

- la prosecuzione della progettazione in essere della strada di penetrazione a Ciago ed attivarsi per realizzare la soluzione più favorevole al paese;
- la cantierizzazione del marciapiede lungo la strada SP 84 tratto via Nazionale a Padergnone;
- la sistemazione della viabilità ciclo-pedonale e della sosta presso il lago di Terlagio in aggiunta alla valutazione di collegamento pedonale con loc. Maso Travolt;
- la prosecuzione del marciapiede Vezzano/Ciagio - via Nanghel;
- l'analisi della situazione della sosta su tutto il territorio con ricerca aree e ampliamento nelle zone con maggior richiesta.

Lavori pubblici: nel corso del 2025 si provvederà a:

- concludere le seguenti opere:
 - o lavori di riqualificazione delle facciate dell'ex asilo Defant a Terlagio;
 - o ristrutturazione dell'edificio concernente il lascito Sembenotti a Padergnone da destinare a fini sociale per la vita autonoma di persone con disabilità e per il quale si è ottenuto un finanziamento del PNRR;
 - o riqualificazione del centro storico di Terlagio comprensiva di riordino della viabilità pedonale e automobilistica a seguito dell'ultimazione dei lavori di posa acquedotto e nuova linea MT;
 - o realizzazione area parcheggio a Monte Terlagio, già iniziata con la realizzazione della nuova isola seminterrata;
- cantierizzare le seguenti opere:
 - o fognatura di Padergnone;
 - o terzo lotto dell'intervento che prevede la realizzazione del collegamento tra la sorgente di Covelo e le vasche di accumulo degli acquedotti di Ciago e Lon;
 - o ristrutturazione casa sociale di Lon;
 - o nuova area verde a Fraveggio;
 - o circumlacuale di Santa Massenza;
- garantire l'adeguamento dei cimiteri che ne hanno necessità in particolare quello di Terlagio e Lon;
- completare la fase progettuale dell'ex canonica e dell'ex asilo di Santa Massenza;
- progettazione di un nuovo parcheggio a Vezzano con funzione anche di bypass di collegamento tra il parcheggio del Municipio e via Picarel;
- predisporre un progetto per il restauro della fontana e aree adiacenti a Maso Ariol, al fine di dotare la località di uno spazio pubblico/piazza;
- predisporre uno studio per la sistemazione della piazza di Lon;

Missione 11 – soccorso civile

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi

comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Si conferma il sostegno ai corpi dei vigili del fuoco volontari di Padergnone, Terlago e Vezzano a compartecipazione della spesa per il rinnovo delle attrezzature.

È inoltre in corso una trattativa a seguito dell'indagine esplorativa per verificare la disponibilità sul mercato di un'area o di immobile idoneo a poter ospitare la nuova caserma dei Vigili del Fuoco volontari di Vezzano. L'attuale caserma si trova all'interno di un immobile di proprietà di Patrimonio del Trentino S.p.A., in una posizione altamente strategica che ospita anche altri Servizi Provinciali. Tuttavia il costo degli affitti e i pochi spazi a disposizione stanno rappresentando da tempo degli impedimenti per mettere nelle condizioni migliori di lavoro i Vigili del Fuoco.

Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Associazioni:

Intendiamo sostenere concretamente la rete di associazioni del territorio, con l'obiettivo di supportare e rivitalizzare il tessuto sociale del territorio, che nel corso degli ultimi due anni ha risentito pesantemente delle restrizioni causate dall'emergenza sanitaria in corso. Nello specifico:

- fornire alle associazioni sostegno nell'attivazione delle attività e dei progetti in seguito all'emergenza sanitaria;
- avviare una rete per la condivisione di competenze, beni e strumenti in dotazione delle realtà associative locali;
- affiancare le associazioni in percorsi di co-progettazione e co-realizzazione di iniziative e progetti di utilità sociale sul territorio;
- fornire sostegno alle associazioni per l'attivazione dei processi amministrativi necessari per realizzare le iniziative;
- fornire supporto nella comunicazione e diffusione delle iniziative, facilitando la comunicazione con l'amministrazione, la calendarizzazione condivisa degli eventi e condivisione dei contatti;
- garantire la disponibilità di sale e attrezzature comunali per le attività delle associazioni in tutte le frazioni anche con tariffe agevolate;
- supportare e incentivare con contributi economici le associazioni che si adoperano a mantenere vivo il territorio.

Per far fronte, prevenire e combattere i problemi sociali e supportare i censis che versano in particolari condizioni di disagio sociale ed economico, si intende attuare diverse iniziative, in stretta collaborazione con il Servizio Sociale della Comunità di Valle e con realtà operanti sul territorio quali Caritas, Gruppo solidale, Fondazione Defant, oltre che con realtà associative in base alla situazione specifica:

- si cercherà di allargare l'offerta di appartamenti comunali (attualmente è abitabile solo 1 appartamento a Covelo) per renderli disponibili al Servizio Sociale della Comunità di Valle per far fronte alle emergenze abitative;
- si avvierà un dialogo con le RSA limitrofe al nostro territorio per valutare la possibilità di creare un Centro di supporto all'anziano bisognoso di cure diurne;

- ci si impegnerà per il mantenimento e l'attivazione di progetti che mirino all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- laddove possibile si darà continuità agli interventi volti all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati o persone con difficoltà (Intervento 3.3 - Progetto Talea promosso da OASI);
- si promuoveranno percorsi di contrasto alle diverse forme di dipendenza come ad esempio la ludopatia;
- si organizzeranno altri momenti di incontro e azioni per sensibilizzare e contrastare abusi e violenze sulle donne e prevenire forme di dipendenza patologica;
- si approfondiranno le esigenze dei cittadini e in particolare dei nuovi residenti, per promuovere una migliore partecipazione di tutti al governo e allo sviluppo del nostro territorio.

Per quanto concerne le politiche familiari, si intende proseguire nel mantenimento del Marchio "Family in Trentino" per il Comune elaborando un piano di interventi a sostegno delle famiglie, in collaborazione con le diverse realtà del territorio, che prevede:

- la prosecuzione nel supporto alle iniziative di conciliazione vita-lavoro (attivando ad es. anticipi e posticipi) e delle nuove esigenze di conciliazione dettate dalla situazione epidemiologica attuale;
- la valorizzazione e il potenziamento dei parchi giochi e delle passeggiate a misura di famiglia, prevedendo il mantenimento e ripristino dei parchi giochi attuali e il potenziamento dei parchi esistenti in una logica "family-friendly";
- realizzazione, in collaborazione con l'agenzia per la coesione sociale e dopo il successo delle prime edizioni, della terza edizione della "Passeggino Marathon" attorno al percorso appositamente segnalato e a misura di famiglia, attorno al lago di Terlago;
- l'approfondimento relativo ai servizi di assistenza per anziani, anche in convenzione con altre strutture assistenziali locali (es. case di riposo);
- la valorizzazione di una cultura "family-friendly" e partecipazione attiva e promozione delle iniziative del Distretto Famiglia Valle dei Laghi.

Missione 14 – sviluppo economico e competitività

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Sebbene il Comune non abbia una competenza specifica in ambito economico e di sostegno all'imprenditorialità può però rappresentare un importante partner per le imprese per individuare e promuovere strategie e obiettivi condivisi che rafforzino il contesto territoriale entro cui si sviluppano le realtà economiche, a tal fine nel corso della legislatura l'amministrazione comunale s'impegnerà a:

- porre la massima attenzione al rapporto con le realtà economiche e le loro organizzazioni incentivando e sostenendo l'imprenditorialità locale con un occhio di riguardo all'imprenditoria giovanile, per cercare di favorire il più possibile la crescita e il mantenimento delle opportunità lavorative locali;
- far ricadere sul territorio le risorse economiche di cui l'Amministrazione comunale dispone attraverso la valorizzazione, nei limiti previsti della legge, delle imprese locali con criteri di qualità, territorialità e rotazione;

- portare avanti o concludere la realizzazione delle opere pubbliche che possono migliorare la competitività delle aziende presenti sul nostro territorio come la rete in fibra ottica (stato avanzato) e una semplice accessibilità alle aree artigianali;
- sostenere le iniziative che mirano a valorizzare e a promuovere i prodotti tipici, anche di nicchia, del nostro territorio;
- aiutare le attività turistiche e economiche che lavorano in campo turistico a fare rete di collaborazione, a individuare il proprio posizionamento turistico rispetto all'APT Garda Trentino, a cogliere tutte le opportunità che possono arrivare dal neo-ingresso nell'APT Garda Trentino.

Missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Nel corso della legislatura l'amministrazione comunale si impegnerà a:

- completare la realizzazione di orti comunali in particolare nell'abitato di Terlago;
- dare sostegno ad una agricoltura impostata su principi della green economy;
- investire sul tema dell'agricoltura biologica (prima attività economica di Valle), cercando di farla diventare marchio di fabbrica del Comune;

Missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Nel corso della legislatura si provvederà a:

- prosecuzione del partenariato pubblico-privato per la gestione dell'illuminazione pubblica attivato nel 2022 nell'ottica di favorire la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con lampade a LED progettato e sottoscritto negli anni passati, che prevede anche l'implementazione dell'illuminazione pubblica;
- nel corso del 2025 attivare una CACER (Configurazioni di Autoconsumo per la Condivisione dell'Energia Rinnovabile) sul territorio del comune come sistema di autoconsumo individuale di energia rinnovabile a distanza, con l'implementazione in maniera significativa degli impianti fotovoltaici esistenti, per poter abbattere in maniera significativi i consumi elettrici e ridurre la spesa corrente;
- valutare la possibilità di realizzare alcune centraline idroelettriche sfruttando le portate in ingresso ai serbatoi degli acquedotti comunali;
- attivare un rapporto di collaborazione con l'energy manager delle PAT;
- promuovere, tramite i canali informativi, l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- stabilire un rapporto collaborativo con BIM Adige e BIM Sarca, favorendo interventi sul Comune finalizzati al risparmio energetico e alla valorizzazione ambientale.

Missione 20 – fondi e accantonamenti (fondo di riserva, fondo crediti di dubbia esigibilità)

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Si ritiene di assicurare il corretto adempimento delle prescrizioni dei nuovi principi contabili nella quantificazione e nella gestione dei fondi e accantonamenti previsti in questa missione.

Missione 50 – debito pubblico

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Missione 60 – anticipazioni finanziarie

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

La strategia è di non fare ricorso ad anticipazioni, laddove possibile, tenuto anche conto delle attuali disponibilità di cassa.

Sezione operativa

Parte prima

Previsioni di Competenza e cassa 2025 (entrate spese)

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.265.572,78				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		82.558,17	Disavanzo di amministrazione		
Fondo pluriennale vincolato		1.705.568,05			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.821.309,05	1.645.500,00	Titolo 1 – Spese correnti	5.551.630,74	5.615.124,14
			di cui fondo pluriennale vincolato		119.302,77
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.719.215,99	2.254.017,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale	9.283.016,51	13.333.356,83
			di cui fondo pluriennale vincolato		-
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.566.094,14	1.567.310,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	-
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	6.241.731,94	11.858.175,75			
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-				
Totale entrate finali	11.348.351,12	17.325.002,75	Totale spese finali	14.834.647,25	18.948.480,97
Titolo 6 – Accensione prestiti	-		Titolo 4 – Rimborso prestiti	164.648,00	164.648,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.552.371,34	2.028.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	2.739.338,67	2.028.000,00
Totale Titoli	14.900.722,46	20.353.002,75	Totale Titoli	18.738.633,92	22.141.128,97
Totale complessivo Entrate	19.166.295,24	22.141.128,97	Totale complessivo Spese	18.738.633,92	22.141.128,97
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	427.661,32				

Entrata

Fonti di finanziamento: quadro riassuntivo

	2023	2024	2025	2026	2027
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Entrate tributarie (Titolo 1)	2.100.323,21	1.763.667,31	1.645.500,00	1.635.000,00	1.635.000,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	2.606.246,42	2.481.840,86	2.254.017,00	2.296.647,00	2.299.147,00
Entrate Extra tributarie (Titolo 3)	1.562.012,19	1.611.708,51	1.567.310,00	1.587.470,00	1.587.970,00
Totale entrate correnti	6.268.581,82	5.857.216,68	5.466.827,00	5.519.117,00	5.522.117,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	-	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	214.405,54	116.558,91	233.705,37	119.302,77	120.101,65
Avanzo applicato spese correnti	140.369,01	105.084,35	79.239,77		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	-	-	-	-
Totale entrate per spese correnti e rimborso prestiti	6.623.356,37	6.078.859,94	5.779.772,14	5.638.419,77	5.642.218,65
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	3.157.249,40	5.844.237,70	11.858.175,75	100.000,00	100.000,00
di cui proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	123.845,07	70.371,74	50.000,00	20.000,00	20.000,00
Mutui e prestiti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.370.853,73	4.536.631,65	1.471.862,68	-	-
Avanzo applicato spese investimento	1.884.737,06	1.712.454,67	3.318,40		
Totale entrate in conto capitale destinate agli investimenti	8.412.840,19	12.093.324,02	13.333.356,83	100.000,00	100.000,00
entrate da riduz. attività finanz.	-	-	-	-	-
entrate per anticipazione istituto tesoreria	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
entrate per conto terzi e partite di giro	1.365.029,34	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00
totale generale dell'entrata	16.401.225,90	21.200.183,96	22.141.128,97	8.766.419,77	8.770.218,65

Valutazione generale sui mezzi finanziari

- dal 2024 sparisce nel titolo 1 il gettito per la tassa rifiuti, sostituita dalla tariffa, riscossa dal soggetto gestore;
- dal 2025 diminuisce la previsione di entrata per attività di accertamento sui versamenti IMIS (dal 2020 cessano i minori versamenti per la centrale di S. Massenza);
- tra i trasferimenti viene meno il fono emergenziale, sostituito per il solo anno 2024 da una quota integrativa del fondo perequativo; nel 2024 risultano assegnate dalla PAT le risorse contrattuali relative agli arretrati stipendiali 2022-2023 (contabilizzate a finanziamento del FPV di spesa per la corresponsione al personale dipendente degli arretrati nel 2025);
- il fondo perequativo subisce un taglio a seguito della rideterminazione dei criteri di riparto;
- previsti nel 2025 le risorse PNRR per l'intervento di riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti.

Analisi delle risorse

Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativo (titolo 1)

	2023	2024	2025	2026	2027
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi	2.100.323,21	1.763.667,31	1.645.500,00	1.635.000,00	1.635.000,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali		-	-	-	-
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi		-	-	-	-
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali		-	-	-	-
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	2.100.323,21	1.763.667,31	1.645.500,00	1.635.000,00	1.635.000,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.100.323,21	1.763.667,31	1.645.500,00	1.635.000,00	1.635.000,00

Le entrate fiscali evidenziano un importante decremento rispetto all'esercizio 2023, a fronte:

- del passaggio, a decorrere dal 2024, dalla tariffa rifiuti di natura tributaria a quella corrispettiva. L'entrata, di competenza dell'ente gestore, scompare pertanto dal bilancio del comune così come dal lato spesa il costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.
- della contrazione a decorrere dal 2025, delle previsioni per attività di accertamento IMIS, entrati per lo più a regime con il 2020 i versamenti IMIS per la centrale di S. Massenza.

Trasferimenti correnti (titolo 2)

	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.606.246,42	2.481.840,86	2.254.017,00	2.296.647,00	2.299.147,00
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-
103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-
104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-
105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	2.606.246,42	2.481.840,86	2.254.017,00	2.296.647,00	2.299.147,00

I contributi statali previsti riguardano il servizio di emissione delle carte d'identità elettroniche, il censimento; le consultazioni elettorali.

Rispetto all'esercizio 2023, subisce un taglio di € 200.602,04 il perequativo base; integrato da una quota aggiuntiva nel solo anno 2024.

Vengono previsti i trasferimenti, confermati dalla Provincia con il protocollo d'intesa per il 2025, per la manovra IMIS riferita alle attività produttive, le abitazioni principali, la revisione delle rendite dei cosiddetti "imbullonati", l'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola, il rinnovo contrattuale del personale dipendente (2018, 2019-2021, 2022-2024), l'adeguamento delle indennità spettanti agli amministratori comunali.

Nel fondo specifici servizi comunali vengono previsti i trasferimenti per il servizio di vigilanza boschiva, la scuola dell'infanzia, la biblioteca, il trasporto urbano, il servizio di tagesmutter e nido. È previsto un contributo provinciale a parziale finanziamento dell'intervento 3.3.

È prevista l'applicazione in parte corrente dell'ex fondo investimenti minori limitatamente alla quota non assegnata dalla Provincia ed oggetto di regolazione tramite giro contabile per il rimborso delle somme anticipate dalla Provincia per l'estinzione anticipata dei mutui.

Sono previsti, infine, i trasferimenti della Regione per la fusione dei comuni, nonché la compartecipazione dei comuni alle spese del servizio di custodia forestale e delle scuole primaria e secondaria di Vezzano. Viene applicato in parte corrente il contributo annuale del BIM Adige sul piano di vallata 2021-2025.

Entrate extra tributarie (titolo3)

	2023	2024	2025	2026	2027
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.201.884,46	1.224.956,51	1.213.010,00	1.263.670,00	1.264.170,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.682,12	9.006,25	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	120.716,03	84.573,05	75.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.369,00	5.793,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	230.360,58	287.379,70	265.300,00	259.800,00	259.800,00
Totale Titolo 3: Entrate extra tributarie	1.562.012,19	1.611.708,51	1.567.310,00	1.587.470,00	1.587.970,00

Tipologia 100: le entrate più significative sono rappresentate da:

- i diritti di notifica, i diritti di rogito, i diritti di segreteria. La previsione è formulata in base agli adempimenti previsti per l'anno 2024, nonché in base agli incassi degli anni 2022-2024.
- i diritti di segreteria riscossi dall'ufficio tecnico comunale. La previsione è formulata in base agli incassi degli anni 2022-2024;
- i diritti di segreteria riscossi dal servizio demografico, in particolare i diritti per il rilascio delle carte d'identità. La previsione è formulata in base agli incassi degli anni 2022-2024;
- proventi per la gestione dei fabbricati (Malga Terlago): la previsione è formulata in base alle condizioni previste nelle concessioni stipulate;
- la previsione dei proventi derivanti dal canone unico patrimoniale, per l'occupazione del suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari, è formulata in base alle corrispondenti entrate della COSAP e dell'imposta di pubblicità, a fronte dell'impegno di confermare le aliquote previgenti nonché in base agli accertamenti registrati negli anni 2022-2024;
- la previsione dei sovracanonici è formulata in base alla potenza di derivazione, all'ammontare del sovracanone, alla percentuale di competenza del comune;
- i proventi per il servizio idrico: la previsione mira all'integrale copertura dei costi;
- proventi da rette asilo nido – mensa: la previsione è formulata in base all'attuale numero degli iscritti; per gli esercizi 2025-2027 si è considerato l'entrata in funzione della nuova struttura di Terlago (a decorrere da settembre 2025 e quindi l'ampliamento del servizio da 14 a 24 bambini);

- il corrispettivo versato a titolo di canone di depurazione e di competenza della Provincia Autonoma di Trento, titolare del depuratore (a fronte del quale è registrata nel titolo della spesa analoga voce);
- a seguito dell'installazione del fotovoltaico su diversi edifici comunali il Comune incassa dei proventi dal GSE: la previsione dei relativi proventi è formulata considerando l'ampliamento programmato degli impianti;

Tipologia 200: A decorrere dal primo gennaio 2023 è operativa la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale con il comune di Trento: la previsione delle sanzioni per violazioni al codice della strada contestate è formulata facendo pertanto riferimento ad una nuova modalità organizzativa del servizio.

Tipologia 300: interessi su anticipazioni e crediti: la previsione è stata stimata sulla base di quanto accertato nel 2023-2024.

Tipologia 400: confermata la previsione dei dividendi distribuiti dalle diverse società partecipate nel corso del 2022-2024.

Tipologia 500 - le entrate più significative sono rappresentate da:

- il rimborso delle rette per il ricovero in casa di riposo;
- per effetto della normativa sullo split payment e il reverse charge, viene prevista a bilancio la risorsa relativa all'IVA a credito sulle attività commerciali del comune (servizio idrico integrato e depurazione, rifiuti, mensa, ecc...): la determinazione dei relativi proventi è formulata in base ai pagamenti programmati. Non è compresa, nello stanziamento previsto, l'IVA sui lavori di riduzioni perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti, destinata a confluire in avanzo.

Entrate in contro capitale (titolo 4)

	2023	2024	2025	2026	2027
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	37.650,00	27.337,18	20.000,00	7.200,00	7.200,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.989.254,33	5.692.124,98	11.768.074,75	72.800,00	72.800,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	6.500,00	29.473,80	20.101,00	-	-
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	123.845,07	95.301,74	50.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	3.157.249,40	5.844.237,70	11.858.175,75	100.000,00	100.000,00

Tipologia 100: sono previste le sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche;

Tipologia 200: Le entrate previste sono costituite da:

- i canoni aggiuntivi spettanti agli enti locali per la proroga delle concessioni delle grandi derivazioni di acqua pubblica a scopo idroelettrico (lett. a) ed e) del comma 15 quater dell'art. 1bis della L.P. 06.03.1998, n. 4). I canoni applicati a bilancio sono quelli assegnati fino al 2024, non sono considerati quelli riferiti al 2025, essendo stato predisposto il documento contabile prima della formale concessione degli stessi.
- trasferimenti sui fondi PNRR per i quali è stata curata la perimetrazione, integrando la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP (in particolare quello per i lavori di riduzioni perdite digitalizzazione e monitoraggio reti;
- trasferimenti di capitali dalla Regione per la fusione dei comuni;
- trasferimenti di capitali dalla comunità di Valle: fondo unico territoriale per la realizzazione della passeggiata circumlacuale di S. Massenza, il contributo a parziale finanziamento dei lavori della casa sociale di Lon;
- trasferimenti di capitali dalla Provincia Autonoma di Trento, tra cui
 - ❖ Il fondo per gli investimenti comunali: è prevista una quota del budget e relative integrazioni non utilizzate negli esercizi precedenti;
 - ❖ ex fondo investimenti minori: sono previste a bilancio quota parte degli stanziamenti concessi per le annualità 2019-2021 e l'assegnazione 2022; risultano invece sospese le quote riferite agli esercizi successivi, con eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei prestiti;
 - ❖ il trasferimento sul fondo di riserva per il riordino della rete acquedottistica e fognatura tronco Padergnone due laghi (assegnato) e per l'approvazione della variante 6 ai lavori dell'asilo nido/scuola materna di Terlago (richiesto);

Tipologia 400: per questa tipologia sono non sono previste entrate.

Tipologia 500: le entrate previste sono costituite dai contributi di costruzione.

L'art. 87 della L.P. 15/2015, al comma 1), stabilisce che il contributo dovuto per gli interventi che comportano carico urbanistico, definito "contributo di costruzione", sia fissato dai Comuni attraverso il regolamento edilizio comunale "nella misura compresa tra il 5 e l'8 per cento del costo medio di costruzione determinato ai sensi del comma 3, lettera d), per gli interventi di recupero individuati

dall'art. 77, comma 1, lettere da a) ad e) ed in misura compresa tra il 15 e il 20 per cento del medesimo costo per gli interventi di nuova costruzione previsti dall'articolo 77, comma 1, lettera g).”
Con deliberazione del consiglio comunale 2016/34 le aliquote sono state definite rispettivamente nel 5% e nel 15%.

La previsione di gettito è formulata sulla base degli accertamenti degli anni precedenti.

Non è prevista l'applicazione di proventi ed oneri di urbanizzazione a copertura della spesa di manutenzione ordinaria del patrimonio.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (titolo 5)

	2023	2024	2025	2026	2027
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Riscossioni crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-

Non sono previste nel triennio cessioni di partecipazioni o quote azionarie di enti o società partecipate.

Accensione di prestiti (titolo 6.00)

	2023	2024	2025	2026	2027
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	-	-	-	-	-

Non si prevede l'assunzione di mutui nel triennio 2025-2027.

Anticipazioni da istituto tesoriere (titolo 7.00)

	2023	2024	2025	2026	2027
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

A fronte dell'utilizzo di avanzo di amministrazione (e conseguente FPV) a finanziamento della spesa di parte capitale, si reputa opportuno prevedere il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'importo massimo di € 1.000.000,00. Tale somma risulta compatibile con le previsioni normative.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato per il triennio presenta le seguenti previsioni in entrata dei rispettivi esercizi:

	2025	2026	2027
FPV entrata - parte corrente	233.705,37	119.302,77	120.101,65
FPV entrata - parte capitale	1.471.862,68	-	-
totale	1.705.568,05	119.302,77	120.101,65

Il fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto a bilancio finanzia la spesa per indennità accessorie al personale dipendente e, per il solo esercizio 2025, la corresponsione degli arretrati 2022-2023 (pari ad € 122.068,63, corrispondenti all'assegnazione nell'esercizio 2024 da parte della PAT delle risorse).

Il fondo pluriennale vincolato di parte capitale deriva dal riaccertamento sull'esercizio 2025 di alcune opere impegnate negli anni precedenti (determinazione n. 785 del 03.12.2024).

Avanzo di amministrazione

è stato utilizzato avanzo di amministrazione presunto 2024:

- in parte corrente:
 - € 67.215,07 di avanzo vincolato a finanziamento della spesa per la restituzione alla PAT del fondo funzioni enti locali - art. 106 D.L. 34/2020 e dei ristori specifici di spesa non utilizzati, come da rendicontazione fondi COVID;
 - € 12.024,70 di avanzo accantonato a finanziamento della spesa per la corresponsione al sindaco dell'indennità fine mandato;
- a finanziamento della spesa in conto capitale:
 - € 3.318,40 di avanzo vincolato a finanziamento della spesa di sviluppo software per gli operai.

Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi.

La gestione dei servizi comunali sarà improntata verso obiettivi di efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse disponibili.

La politica tariffaria del Comune, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali (art. 9 L.P. 36/1993) e negli strumenti di programmazione della Provincia, si ispira all'obiettivo della copertura del costo dei servizi.

TARIFFA RIFIUTI

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, ha deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Con successiva Deliberazione 3 agosto 2023 389/2023/R/RIF di Arera sono state definite le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) di cui all'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento.

Pur confermando l'impianto generale del Metodo presentato alla fine del 2019 - in primis la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori - sono numerose le novità che ampliano il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati.

Il nuovo MTR-2 prevede:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 e una programmazione economico finanziaria di pari durata;
- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie, secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
- una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

L'ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire alcuni parametri legati alla qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità.

Si osserva che il protocollo di finanza locale per il 2025 ha previsto che *“Le parti condividono di introdurre nell'ambito dei disegni di legge collegati alla manovra di bilancio, una disposizione volta a prorogare al 31/12/2025 il termine per la definizione dell'ATO definiti dai commi 7 e 7bis dell'articolo 13 bis della L.P. n. 3/2006.*

In riferimento alla costituzione dell'EGATO per i rifiuti urbani le parti concordano altresì di introdurre nell'ambito dei disegni di legge collegati alla manovra finanziaria, una formulazione normativa volta a:

- *consentire la prosecuzione delle gestioni in essere per la durata del periodo transitorio di cui all'articolo 13 bis della L.P. 3/2006;*
- *sostenere gli oneri di prima costituzione e avvio dell'EGATO per l'importo di € 50.000,00;*
- *sostenere l'avvio progettazione dell'impianto di chiusura del ciclo, con un finanziamento di € 200.000,00.”*

Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che, come previsto dall'art. 5 del regolamento di applicazione della tariffa rifiuti, provvedono a disporre gli indirizzi.

Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici nel breve periodo, previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento si potrà verificare, per quanto attiene agli indirizzi da assumere nei singoli piani economico-finanziari, la riorganizzazione dei servizi di raccolta.

In questo caso si può ipotizzare che nel primo periodo di attivazione dei nuovi servizi il costo complessivo rimanga sostanzialmente entro i limiti di mercato e, successivamente, si potrà godere delle economie di scala

portando quindi ad un contenimento dei costi unitari che potranno essere implementati a favore della qualità del servizio svolto.

Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all'espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal.

Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d'uso del capitale e la rispettiva remunerazione del capitale investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, gli enti territorialmente competenti possono definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

ASIA già dal 2019 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo in alcuni Comuni il servizio di raccolta domiciliare in raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato e di prossimità ove solo determinate utenze possono conferire nei contenitori stradali nell'area di pertinenza (il comune di Vallelaghi è stato uno dei primi enti a sperimentare tale modalità di raccolta).

Anche tali attività indurranno nei prossimi PEF l'implementazione dei costi d'uso del capitale legati agli investimenti in mezzi ed attrezzature per la realizzazione della conversione dei servizi.

I nuovi servizi porteranno benefici in termini di costo all'utenza in quanto sistemi a più alta produttività rispetto ai servizi domiciliari.

Un altro aspetto rilevante contenuto nel nuovo metodo tariffario è la condivisione, con il gestore, dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali valorizzabili.

Nei PEF 2020 e 2021 come specificato nella relazione di accompagnamento, l'Ente Territorialmente Competente ha definito i coefficienti dei fattori di sharing b e ω in modo da detrarre dai costi del servizio il massimo dei ricavi concessi dal MTR, garantendo, allo stesso tempo, l'equilibrio economico finanziario, definendo, quindi:

- b uguale a 0,6;
- $b(1 + \omega a)$ uguale a 0,84, con ωa uguale a 0,4.

Nel MTR-2 il fattore di sharing b (compreso nell'intervallo $[0,3;0,6]$) è definito come al precedente MTR, in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei.

Il parametro ω è invece definito sulla base di:

- γ_1 – definito in relazione al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- γ_2 – definito in relazione al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo

Valutazione $\gamma_{n,a}$ soddisfacente			
	$-0,2 < \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2$	
$-0,15 < \gamma_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$	
$0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$	Valutazione $\gamma_{n,a}$ insoddisfacente

Con l'aggiornamento del MTR-2 il coefficiente γ_2 dovrà essere definito in coerenza con il macro indicatore R1 di cui alla Deliberazione 387/2023/R/RIF - "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani".

Tali fattori andranno, come in passato, a determinare le quote delle componenti di ricavo da materiali da raccolta differenziata detratti nel PEF 2022-2025:

In generale quindi:

- b può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$, da applicare alla componente AR_a ;
- $b(1 + \omega_a)$ da applicare ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (CONAI e altri consorzi) (AR_{sc}), ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$.

Questi nuovi meccanismi introdotti con il MTR-2, visti i livelli e la qualità dei servizi erogati da ASIA, non permettono di definire il massimo dei ricavi in detrazione al PEF 2022-2025 come fatto nei PEF 2020 e 2021.

In fase di prima determinazione del PEF 2022-2025, ed in particolare per annualità 2022 e 2023, l'Ente Territorialmente Competente ha definito il valore del fattore di sharing b e del parametro ω secondo le modalità definite nel MTR-2 e pari al valore che permetteva il massimo della detrazione dei ricavi nel 2022 e nel 2023, a seguito dell'aggiornamento infra periodo, più favorevole per il gestore.

Con la citata Deliberazione 389/2023/R/RIF contenente l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2024-2025, sono state introdotte alcune modifiche alla definizione del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

In particolare, è stato introdotto un ulteriore parametro (CRI) che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%.

Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il periodo 2024-2025 è quindi così definito:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + CRI_a$$

\downarrow \downarrow \downarrow \downarrow \downarrow
 2,7% [0,1%,0,5%] [0%,4%] [0%,3%] [0%,7%]

- rpi_a = tasso di inflazione programmata, pari a 2,7% sia per il 2024 che per il 2025;
- X_a = coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a = il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a = il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%;
- CRI_a = il coefficiente connesso ai maggiori costi sostenuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione, che può essere valorizzato entro il limite del 7%.

Dove X_a :

		Cueff _{a-2} > Benchmark	Cueff _{a-2} ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+\gamma_a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1+\gamma_a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1$

In ogni caso, il limite alla crescita non può essere superiore al 9,6%, salvo istanza di superamento del limite.

Tutto ciò premesso, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario confermare i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per la durata del PEF 2022-2025:

1. miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso le nuove “Isole di Comunità” e razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore;
2. mantenimento dell’86% medio delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l’intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità all’interno delle singole aree servite;
3. applicazione della tariffa puntuale sull’intero bacino ASIA con misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo ed eventualmente del costo/kg unico per ambito di servizio, in accordo al DM 20 aprile 2016 e successiva valutazione di applicazione della tariffa puntuale binaria secco-umido;
4. redazione del contratto di servizio secondo il modello ARERA con la definizione del perimetro gestionale e dei servizi inclusi in tariffa;
5. effettuare ridotte lavorazioni dei rifiuti raccolti presso il Centro Integrato al fine di valorizzare il materiale raccolto;
6. **ampliamento e sviluppo dell’impianto di selezione sito presso la sede aziendale;**
7. completamento del sistema di raccolta delle isole ecologiche per la raccolta differenziata sia con cassonetti e press-container “tecnologici” con accesso/incentivazione controllata delle utenze non domestiche;
8. azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
9. prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
10. azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
11. iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
12. sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali;
13. adozione di un nuovo sistema informativo aziendale per l’ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF.

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l’intento di riduzione del costo finale del servizio svolto (il comune di Vallelaghi ha affidato ad ASIA tale servizio).

Si ricorda che, la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell’anno a-2 e quindi nella predisposizione dell’aggiornamento biennale PEF 2024-2025 dei singoli comuni gestiti da ASIA sono stati considerati i dati contabili 2022.

Sia in fase di predisposizione del PEF, ma anche in fase di aggiornamento infra periodo riferito all’annualità 2023, non sono stati intercettati i maggiori costi di produzione derivanti dalle note dinamiche inflative che hanno interessato principalmente i costi del carburante e trasporti, costi per energia ed i costi del personale per la rivalutazione del TFR ed adeguamento del CCNL.

Con l’aggiornamento biennale e con il nuovo parametro “CRI” contenuto nel limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie, è quindi possibile recuperare i maggiori oneri sostenuti dal gestore derivanti dalle note dinamiche inflative riscontrate nel 2022 a maggior tutela dell’equilibrio economico finanziario della gestione.

Nell'ottica di perseguire l'equilibrio economico finanziario della gestione, ASIA ed i Comuni gestiti in qualità di ETC, si è provveduto all'aggiornamento del PEF 2022-2025 per le annualità di PEF 2024-2025 sulla base dei dati contabili dell'anno a-2 ossia l'esercizio 2022.

È compito dell'Ente Territorialmente Competente definire il livello del limite alla crescita delle entrate tariffarie, sia corrispettive che tributarie, attraverso le opzioni degli schemi regolatori proposti dal metodo:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
		SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a =0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a =0%
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ		
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a ≤ 4 %	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a ≤ 4 %

Dal primo gennaio 2024 il comune di Vallelaghi, con i Comuni di Cavedine e Madruzzo, ha adottato una tariffa rifiuti d'ambito in sostituzione della tassa rifiuti: con la deliberazione consiliare n. 13 del 23.04.2024, è stato adottato piano economico finanziario 2022-2025 redatto secondo il metodo tariffa rifiuti definito con deliberazione di ARERA 389/2023: aggiornamento biennale annualità 2024-2025.

Considerato quindi che i livelli di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo risultano soddisfacenti per il bacino servito da ASIA e che i costi unitari effettivi non superano il Benchmark di riferimento (costi ultimo Rapporto Rifiuti ISPRA), si conferma l'obiettivo di non avere scostamenti significativi rispetto all'aggiornamento delle annualità 2023-2025 e, ove possibile, di mantenere invariate le tariffe; si confermano inoltre i valori che dovranno essere adottati dall'Ente Territorialmente Competente.

Coefficienti MTR-2	2024	2025
Fattore di Sharing b	0,5	0,5
Fattore di Sharing ωa	0,1	0,1
Fattore di Sharing $b(1 + \omega a)$	0,84	0,84
Coefficiente di gradualità		
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	0	0
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	0	0
Verifica del limite di crescita		
r_{p1a}	2,70%	2,70%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%	0,10%
coeff. Per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%
coeff. Per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%
coeff. Per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%	0,00%
coeff. Recupero maggiori costi 2022-2023 per inflazione CRI	6,00%	7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	8,60%	9,60%

Servizio idrico integrato

Il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto, approvato con deliberazione della giunta Provinciale n. 2437 del 09.11.2007, prevede l'obbligo dell'integrale copertura dei costi del servizio rilevati con il principio della competenza economica.

Nel 2025 si evidenzia un incremento dei costi del servizio (da € 199.668 ad € 221.858 con un aumento del 11%): la quota fissa passa da € 28,16 ad € 29,66 (+5%) la quota variabile-tariffa base da € 0,289 ad € 0,33 (+14%).

Parimenti il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura, approvato con deliberazione della giunta Provinciale n. 2436 del 09.11.2007, prevede l'obbligo dell'integrale copertura dei costi del servizio rilevati con il principio della competenza economica.

Anche relativamente al servizio fognatura si evidenzia per il 2025 un incremento dei costi del servizio (da € 96.936,42 ad € 103.933,65 con un aumento del 7%): la quota fissa passa da € 12,40 ad € 12,51 (+0,85%), la quota variabile da € 0,198 ad € 0,217 (+9,5%).

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Per il triennio 2024-2026 si ritiene di non accedere ad alcuna forma di indebitamento.

Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1342 del 6 settembre 2019 è stata approvata la variante 2018 al Piano Regolatore Generale del Comune di Vallelaghi; pubblicata sul B.U.R. sez. generale n. 39 del 26 settembre 2019, è in vigore dal giorno 27 settembre 2019.

Con deliberazione consiliare n. 31 del 28.10.2024 è stata approvata in prima adozione la variante 2024 al Piano Regolatore Generale del Comune di Vallelaghi, ai sensi degli articoli 37 e 39 della legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15.

Le previsioni del presente documento unico di programmazione risultano coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati:

Dalle evidenze degli ultimi bilanci approvati degli organismi partecipati dall'Ente, che riportano per ciascuno di essi una situazione economico-finanziaria sostenibile e la continuità aziendale, e tenuto altresì conto dell'entità della quota di partecipazione detenuta dal Comune, non si ravvisano effetti sugli equilibri economico-finanziari di bilancio del triennio considerato.

Con deliberazione consiliare n. 44 del 28.12.2023 veniva approvato un accordo di indirizzo per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani fra i comuni consorziati nell'Azienda per l'Igiene Ambientale (ASIA) nel quale era prevista la trasformazione del consorzio azienda in società di capitali: le amministrazioni comunali confermavano la volontà di continuare a gestire il servizio di gestione dei rifiuti urbani tramite un soggetto posto sotto il controllo e la direzione degli enti stessi, al fine di garantire la qualità e la massima efficienza ed efficacia della gestione di tali servizi.

In tale contesto è intervenuta la previsione dell'art. 13 bis della L.p. 3/2006 e s.m. che prevede come la futura organizzazione del servizio si basi su Enti Gestori dell'Ambito Ottimale (EGATO) che verranno definiti a livello provinciale.

Considerato che gli ambiti di servizio non saranno definiti dall'EGATO se non dopo l'attuale scadenza della convenzione in essere, che attualmente prevede una scadenza statutaria di ASIA fissata al 31/12/2025 si ritiene necessario, pur avendo in corso la trasformazione in società di capitale, procedere preliminarmente a modificare la durata della validità della convenzione fra i Comuni per la gestione associata oltre il 31/12/2025, dato che la piena operatività dell'EGATO, o degli EGATO, è prevista non prima dell'anno 2031 ed in assenza di modifica della durata della convenzione, sorgerebbero difficoltà nella gestione del servizio dopo il 31/12/2025.

Vincoli di pareggio di bilancio

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Pertanto devono essere garantiti:

- a) pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato;
- b) un fondo di cassa finale non negativo;
- c) l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria:
$$\text{spese correnti} + \text{spese per trasferimenti in c/capitale} + \text{quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati)} = \text{entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata)} + \text{contributi destinati al rimborso dei prestiti} + \text{fondo pluriennale vincolato di parte corrente} + \text{utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente} + \text{entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili} + \text{saldo negativo delle partite finanziarie (determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti)}$$
- d) l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria:
$$\text{spese di investimento} = \text{entrate in conto capitale} + \text{accensione di prestiti} + \text{fondo pluriennale vincolato in c/capitale} + \text{utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale} + \text{risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili}.$$

	2025	2026	2027	2025
	previsioni di competenza	previsioni di competenza	previsioni di competenza	previsioni di cassa
ENTRATE				
fondo cassa				4.265.572,78
avanzo di amministrazione	82.558,17			
di cui applicato in parte corrente	79.239,77			
di cui iapplicato a finanziamento spesa in conto capitale	3.318,40			
FPV - PARTE CORRENTE	233.705,37	119.302,77	120.101,65	
FPV - PARTE STRAORDINARIA	1.471.862,68			
totale titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.645.500,00	1.635.000,00	1.635.000,00	1.821.309,05
totale titolo II - Trasferimenti correnti	2.254.017,00	2.296.647,00	2.299.147,00	1.719.215,99
totale titolo III - Entrate extra tributarie	1.567.310,00	1.587.470,00	1.587.970,00	1.566.094,14
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1,2,3+FPV+avanzo per spese correnti)	5.779.772,14	5.638.419,77	5.642.218,65	5.106.619,18
totale entrate correnti destinate a finanziamento spesa in c/capitale	0,00	0,00	0,00	-
totale titolo IV - Entrate in conto capitale	11.858.175,75	100.000,00	100.000,00	6.241.731,94
totale titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
totale titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	
totale titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00	2.552.371,34
TOTALE	22.141.128,97	8.766.419,77	8.770.218,65	19.166.295,24
SPESE				
TOTALE TITOLO I - Spese correnti	5.615.124,14	5.473.771,77	5.477.570,65	5.551.630,74
FPV	119.302,77	120.101,65	101.594,48	
TOTALE SPESE CORRENTI				
TOTALE TITOLO II - spese in conto capitale	13.333.356,83	100.000,00	100.000,00	9.303.016,51
FPV	0	0	0	
di cui trasferimenti in conto capitale				
TOTALE TITOLO III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE TITOLO IV - Rimborso di prestiti	164.648,00	164.648,00	164.648,00	164.648,00
TOTALE TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00	2.739.338,67
TOTALE	22.141.128,97	8.766.419,77	8.770.218,65	18.758.633,92
EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO (TOTALE ENTRATE -TOTALE SPESE)	0,00	0,00	0,00	407.661,32
EQUILIBRIO LEGGE STABILITA'				
equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria (art. 162, comma 6 D.Lg. 267/2000 - punto 9.10 principio programmazione)	0,00	0,00	0,00	
equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria (punto 9.10 principio programmazione)	0,00	0,00	0,00	

Il prospetto evidenzia il rispetto degli equilibri, come richiesto dalla normativa.

Elenco dei programmi per missione

missione	programma	titolo 1 e 2	impegnato 2023	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026	previsione 2027
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	Totale Missione 01	corrente	1.967.421,13	2.428.623,20	2.262.021,99	2.076.124,26	2.079.211,22
		c/capitale	291.033,96	1.758.623,39	830.874,59	20.000,00	20.000,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Totale Missione 03	corrente	146.171,59	125.649,48	89.229,16	81.100,00	81.100,00
		c/capitale	-	52.799,16	12.000,00	-	-
04 – Istituzione e diritto allo studio	Totale Missione 04	corrente	497.675,61	611.842,29	539.038,25	523.033,08	522.612,08
		c/capitale	70.234,59	864.649,41	165.300,00	10.000,00	10.000,00
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Totale Missione 05	corrente	222.240,94	262.545,07	245.883,01	252.532,08	253.670,00
		c/capitale	2.435,73	24.000,00	62.300,00	-	-
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	Totale Missione 06	corrente	37.484,23	57.643,90	41.350,00	41.350,00	41.350,00
		c/capitale	49.170,85	37.499,09	10.000,00	-	-
07 – Turismo	Totale Missione 07	corrente	32.709,30	37.800,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00
		c/capitale	-	-	-	-	-
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Totale Missione 08	corrente	2.946,87	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		c/capitale	13.321,83	185.563,42	60.000,00	-	-
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	Totale Missione 09	corrente	1.304.527,30	902.282,32	930.290,42	912.551,00	903.581,00
		c/capitale	968.060,25	4.104.119,74	10.488.851,10	45.000,00	45.000,00
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 10	corrente	613.365,20	666.242,87	622.369,08	588.882,00	588.882,00
		c/capitale	799.473,29	1.668.544,89	407.318,40	25.000,00	25.000,00
11 – Soccorso civile	Totale Missione 11	corrente	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
		c/capitale	17.244,04	321.518,20	96.000,00	-	-
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 12	corrente	438.278,33	573.509,00	570.820,00	677.290,00	678.290,00
		c/capitale	1.120.869,03	3.076.006,72	1.200.712,74	-	-
20 – Fondi e accantonamenti	Totale Missione 20	corrente	-	238.073,81	282.622,23	289.409,35	297.374,35
		c/capitale	-	-	-	-	-
TOTALE		corrente	5.269.320,50	5.914.211,94	5.615.124,14	5.473.771,77	5.477.570,65
		c/capitale	3.331.843,57	12.093.324,02	13.333.356,83	100.000,00	100.000,00

In questa sezione sono evidenziate le modalità operative individuate per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ed il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'ordinamento contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e, in separati prospetti, le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi, suddivise per missioni e programmi.

Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione

Programma 1- organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

FINALITA' E OBIETTIVI:

Garantire il supporto operativo agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale).

Garantire la comunicazione istituzionali attraverso i diversi canali.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
01 01 - Organi istituzionali					
titolo 1	199.257,36	220.770,00	231.974,70	217.450,00	214.950,00
titolo 2	15.961,77	-	-	-	-

Programma 2 - segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

FINALITA' E OBIETTIVI

Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali e la conservazione degli atti deliberativi, in formato digitale.

Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita e i connessi adempimenti normativi.

Efficace coordinamento delle attività previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Garantire la corretta gestione delle procedure per la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESE PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
01 02 – Segreteria generale					
titolo 1	332.990,30	385.083,21	357.158,80	342.802,68	342.802,68
titolo 2	22.757,78	3.904,00	-	-	-

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI

Principali finalità del programma sono il perseguimento degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la verifica della copertura finanziaria sulle proposte di spesa prodotte dai servizi dell'Ente, orientata al tempestivo impiego delle risorse acquisite. Le attività del servizio finanziario nell'ambito del programma in questione sono le seguenti: programmazione - predisposizione dei documenti afferenti il sistema contabile comunale, sulla base delle proposte formate dai servizi e delle indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione, gestione del bilancio, rendicontazione e controllo amministrativo contabile sugli atti dell'Ente, erogazione dei servizi contabili e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge; gestione e coordinamento delle azioni riguardanti l'applicazione delle regole di finanza pubblica - pareggio di bilancio e monitoraggio della gestione finanziaria – assunzione delle spese e relativa copertura, per la salvaguardia degli equilibri ed ai fini del perseguimento dell'obiettivo del saldo positivo stabilito dalla normativa riferita al periodo considerato.

Applicazione del sistema contabile previsto dal D.lg. n. 118/2011 e relativi allegati, riaccertamento ordinario dei residui sulla base del principio di competenza potenziata, adeguamento delle procedure informatiche, aggiornamento e formazione del personale, attività finalizzate alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e relativa gestione, secondo il principio generale n. 17 ed il principio applicato allegato 4/3 al D.lg. n. 118/2011; predisposizione del bilancio consolidato, adozione atti per registrazione ed imputazione delle entrate e delle spese riguardanti il servizio di competenza.

Gestione informatizzata degli ordinativi contabili e dei flussi dati con il Tesoriere, secondo il protocollo SIOPE+. Monitoraggio dei procedimenti interni mirato al rispetto dei termini ordinari di pagamento delle obbligazioni passive da parte dei responsabili di spesa. Elaborazione e trasmissione dati alle diverse strutture dell'Amministrazione statale, concernenti la gestione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune, previste da disposizioni normative e regolamentari - Predisposizione delle certificazioni concernenti le materie di competenza dell'ufficio. Gestione delle fatture elettroniche e dei relativi flussi di dati da e verso il SdI, distribuzione delle stesse verso i centri di spesa e gestione delle fasi di liquidazione e pagamento di competenza dell'ufficio ragioneria. Gestione del registro unico delle fatture, svolgimento adempimenti certificativi periodici sulla Piattaforma Certificazione Crediti gestita dal MEF, inserimento periodico flussi informativi riferiti a liquidazione e pagamento fatture.

Assolvimento degli adempimenti di tenuta degli inventari e gestione della cassa economale per l'effettuazione delle spese previste dal relativo regolamento.

Attività di collaborazione nelle procedure di formazione delle determinazioni, degli atti di liquidazione e dei buoni d'ordine dei Responsabili di servizio.

Attuazione degli adempimenti per l'adesione al sistema dei pagamenti elettronici (Pago Pa), previsti dall'art. 5 del D.lg. n. 82/2005 (Codice amministrazione digitale) e applicazione delle nuove modalità di pagamento, secondo le tempistiche di legge.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Cura nello svolgimento degli adempimenti connessi alle partecipazioni societarie dell'ente.

RESPONSABILE DELL'AREA: Vice Segretario Comunale dottoressa Emma Longo

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
01 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione					
titolo 1	301.674,87	371.732,06	342.707,41	311.845,70	311.607,96
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

FINALITA' E OBIETTIVI

La realizzazione di un sistema fiscale locale quanto più possibile equo ed efficiente passa attraverso la corretta e regolare gestione ordinaria dei tributi locali e delle entrate patrimoniali di competenza.

Nell'ambito del programma sono previste le seguenti attività: gestione ordinaria dei tributi locali, il cui servizio è svolto direttamente dall'Ente, incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti ai fini della corretta applicazione dei tributi stessi.

Aggiornamento della banca dati (variazioni catastali e anagrafiche); predisposizione ed invio delle informative e del modello F24 precompilato per il versamento dell'IMIS e delle fatture relative al servizio idrico integrato, caricamento dei dati relativi a versamenti e dichiarazioni, recupero dell'area di elusione e/o di evasione dei tributi locali. Aggiornamento delle banca dati dei contribuenti TIA in collaborazione con il soggetto gestore. Elaborazione dei dati e stima del gettito, nella fase previsionale ed in quella di gestione del bilancio. Verifica e rendicontazione delle entrate tributarie.

Gestione dei rapporti con Trentino Riscossioni S.p.A. per le partite iscritte nei ruoli riferiti alla riscossione coattiva ad essa affidata ai sensi della vigente normativa.

RESPONSABILE DELL'AREA: Vice Segretario Comunale dottoressa Emma Longo

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
01 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
titolo 1	156.580,83	181.350,41	133.663,16	126.724,00	126.699,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI: Conservazione e gestione del territorio Comunale attraverso la pianificazione degli interventi manutentivi volti alla conservazione del patrimonio.

Attuazione degli interventi ordinari: spese per la gestione e manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, (impianti di riscaldamento, ascensori, pulizie e altre spese).

Nei limiti della disponibilità e possibilità di bilancio-spesa, attuare gli interventi straordinari/investimenti: manutenzione straordinaria, conservazione e migliorie ad edifici ed immobili comunali anche attraverso il loro adeguamento alle norme di legge (es. sicurezza, contenimento dei consumi energetici, manutenzione impianti, ecc.); da intendersi sia con lavori e opere sia con l'acquisto di quanto occorrente per le finalità prefissate.

Verifiche energetiche /audit per ponderare interventi migliorativi.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici: architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori – assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
01 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
titolo 1	102.033,19	140.200,00	137.000,00	128.000,00	128.000,00
titolo 2	100.083,26	1.604.359,77	780.103,39	20.000,00	20.000,00

Tra gli investimenti si evidenzia la manutenzione straordinaria sugli immobili comunali ed alcune operazioni di permuta.

Programma 6 ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. *Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).*

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI: L'Ufficio in materia di edilizia si occupa di tutte le attività correlate all'edilizia privata che consistono in: attività di ricevimento pubblico, istruttoria delle varie pratiche edilizie, attività consultiva per l'espressione di pareri, attività di vigilanza urbanistica, in collaborazione con la P.M. ed i correlati adempimenti (sopralluoghi, relazioni di servizio...), gestione del contenzioso.

In materia urbanistica, la pianificazione del territorio attraverso il PRG ed altri strumenti ad esso collegato, la conformità e l'aggiornamento alla normativa vigente ed agli strumenti urbanistici sovraordinati.

L'attività del servizio è finalizzata a dare corso all'attivazione degli investimenti che consistono, da un lato, nella realizzazione di opere pubbliche e, dall'altro, nella realizzazione di manutenzioni straordinarie che richiedono attività di progettazione.

L'attività del servizio comprende inoltre l'affidamento di incarichi professionali finalizzati al mantenimento delle condizioni ordinarie di gestione degli immobili comunali; altri incarichi tecnici di verifica, accertamento

o simili. Fanno capo al servizio inoltre gli adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori – assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
01 06 – Ufficio tecnico					
titolo 1	453.034,78	570.504,34	532.738,21	514.216,88	514.416,58
titolo 2	46.002,30	54.343,24	-	-	-

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe, dei registri di stato civile e della leva militare. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile; le spese per la formazione e l'aggiornamento delle liste di leva. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

FINALITA' E OBIETTIVI: Svolgimento delle funzioni delegate dallo Stato in materia di anagrafe, stato civile, elettorale e leva.

Attività relative all'acquisizione dell'eventuale consenso alla donazione degli organi in sede di rilascio della carta di identità ed alla successiva trasmissione dei dati al Sistema Informativo Trapianti (art. 3, comma 8 bis del D. L. n. 194/2009, convertito in L. n. 25/2010). Predisposizione carta d'identità elettronica.

Costanti azioni tendenti all'eliminazione dell'uso della carta.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RESPONSABILE DELL'AREA: dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
01 07 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile					
titolo 1	198.258,05	201.328,05	207.254,64	174.695,00	187.695,00
titolo 2	2.928,00	-	-	-	-

Tra le spese d'investimento è previsto il progetto estensione utilizzo anagrafe nazionale digitale, finanziato con fondi PNRR.

Programma 8 Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, in particolare per il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza

e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

FINALITA' E OBIETTIVI: Svolgimento delle attività finalizzate al corretto funzionamento del sistema informatico nel suo complesso nonché al costante aggiornamento ed implementazione dello stesso nel rispetto delle norme in costante evoluzione.

Attività inerenti alla gestione del sistema informatico comunale, considerato elemento determinante ed inteso quindi anche quale servizio di supporto per l'esecuzione degli altri programmi.

Attività tendenti a garantire l'efficienza, la funzionalità nonché la sicurezza del sistema informatico comunale, ed adeguamento dello stesso a nuove esigenze ovvero implementazione tendente all'ottenimento di più efficienti e razionali servizi.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori – assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
01 08 – Statistica e sistemi informativi					
titolo 1	6.035,00	-		7.500,00	
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

FINALITA' E OBIETTIVI: Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali delle risorse umane.

Provvedere in ordine all'eventuale sostituzione del personale, compatibilmente con la normativa di contenimento della spesa di personale nella pubblica amministrazione.

Proseguire nella sistemazione, utilizzando la banca dati INPS, delle posizioni previdenziali dei dipendenti.

Supportare il datore di lavoro nella gestione degli adempimenti connessi alla sicurezza sul lavoro.

Servizio mensa dipendenti comunali.

Assolvimento degli adempimenti previsti in materia di gestione economica e previdenziale del personale dipendente.

Gestione della quota di diritti di segreteria introitati dall'Ente per l'attività di rogito dei contratti, ai fini della corresponsione all'Ufficiale rogante del relativo compenso stabilito dalla vigente normativa in materia.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
01 10 – Risorse umane					

titolo 1	10.152,91	25.750,00	25.520,00	25.800,00	25.950,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

FINALITA' E OBIETTIVI: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa (spese postali, servizio privacy, conservazione dei documenti digitali...).

Adeguamento agli obblighi previsti dal regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione e trattamento dei dati; individuazione e nomina del responsabile della protezione dei dati, verifica e implementazione delle misure di sicurezza, creazione del registro dei trattamenti, redazione del documento programmatico privacy.

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
01 11 – Altri servizi generali					
titolo 1	207.403,84	331.905,13	294.005,07	227.090,00	227.090,00
titolo 2	103.300,85	96.016,38	50.771,20	-	-

Tra gli investimenti è prevista la spesa per l'acquisto di attrezzatura per gli uffici comunali, nonché gli interventi finanziati con i fondi del PNRR quali la spesa per l'adozione dell'app IO, l'attivazione della piattaforma notifiche digitali.

Missione 03 - ordine pubblico sicurezza

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

FINALITA' E OBIETTIVI: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

POLIZIA URBANA - controllo e vigilanza in ogni campo previsto dai regolamenti (in particolare dal regolamento comunale di polizia urbana, es. abbandono rifiuti, accompagnamento cani su aree pubbliche, rumori molesti) e dalle ordinanze comunali;

POLIZIA STRADALE - sorveglianza sulla circolazione stradale, sia veicolare che pedonale; servizio di viabilità all'ingresso degli edifici scolastici, durante sagre, spettacoli, manifestazioni sportive e varie, funerali; controllo della velocità e della regolare circolazione dei veicoli (copertura assicurativa e revisione) sulle principali vie di comunicazione, della regolarità delle soste dei veicoli e del corretto utilizzo delle aree a "zona disco", degli altri comportamenti relativi alla circolazione degli utenti della strada, in particolare nell'area del centro storico e zone limitrofe; gestione dei verbali di contravvenzione per violazioni al C.d.S., gestione del contenzioso e dei ruoli; rilevamento dei sinistri stradali; coordinamento e collaborazione con l'attività di sorveglianza svolta davanti alle scuole primarie presenti sul territorio dai cd. "Nonni-vigile".

POLIZIA EDILIZIA E AMBIENTALE - controllo di cantieri e lavori per la verifica della regolarità di opere ed interventi edili, assicurando, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, che l'attività edilizia si svolga in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni particolari in materia; attività di controllo e vigilanza in campo ambientale in particolare per la prevenzione e la repressione di inquinamenti di acqua, suolo ed aria, inquinamento acustico e abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio e sulla raccolta differenziata dei rifiuti nel centro abitato;

POLIZIA GIUDIZIARIA - attività volta a prendere notizia dei comportamenti illeciti costituenti reato, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, compiendo tutti gli atti necessari per la ricerca dei responsabili;

POLIZIA COMMERCIALE - vigilanza sulle attività commerciali sia in sede fissa che su aree pubbliche, sugli esercizi pubblici, per prevenire e reprimere abusi in danno del consumatore;

PUBBLICA SICUREZZA E POLIZIA AMMINISTRATIVA - gestione dei verbali di accertamento di violazione a norme amministrative, relativo contenzioso e predisposizione ruoli.

Dal 01.01.2023 è operativa la convenzione tra i comuni di Trento, Aldeno, Cimone, Garniga Terme e Vallelaghi per l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi di polizia locale nel corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone. Il personale destinato allo svolgimento delle funzioni è dipendente del Comune di Trento. La spesa prevista a bilancio corrisponde all'onere a carico del Comune di Vallelaghi sulla base di quanto previsto in convenzione.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
03 01 - Polizia locale e amministrativa					
titolo 1	142.628,71	116.649,48	82.729,16	74.600,00	74.600,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

FINALITA' E OBIETTIVI: Mettere in atto nuove soluzioni che contribuiscano ad accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini: una vera politica di sicurezza è innanzi tutto una politica di prevenzione, di garanzia di mantenimento, con possibilità di incremento, dei servizi e di riduzione dei rischi, obiettivo che può essere raggiunto mediante l'utilizzo di moderne attrezzature e strumenti per il controllo del territorio. In quest'ottica si inserisce il completamento e la messa in esercizio del sistema di videosorveglianza per il monitoraggio del territorio comunale.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile dei servizi tecnici architetto Iole Marchetti
 AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori, assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
03 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana					
titolo 1	3.542,88	9.000,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
titolo 2		52.799,16	12.000,00	-	-

Tra le spese d'investimento è prevista l'integrazione della spesa di potenziamento dell'impianto di videosorveglianza.

Missione 04 – istruzione e diritto allo studio

Programma 1 Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

FINALITÀ E OBIETTIVI: gestione della scuola materna di Terlagio, acquisto di derrate alimentari e materiale per le pulizie, sostituzione di personale assente, predisposizione rendicontazione per la PAT.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Ilaria Rigotti

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
04 01 Istruzione prescolastica					
titolo 1	225.206,53	292.242,29	241.238,25	226.433,08	226.012,08
titolo 2	49.001,71	819.949,41	50.000,00	-	-

Tra gli investimenti è previsto l'acquisto di arredo per la scuola materna di Terlagio.

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Conservare e mantenere il patrimonio edilizio scolastico, degli spazi destinati ad attività scolastica e sportiva- attraverso interventi ordinari e d'investimento, provvedere all'acquisto di arredo e attrezzatura. Garantire un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che, per quanto di competenza, organizzativo e funzionale, tramite l'erogazione di contributi alle Istituzioni scolastiche.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti
 AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Ilaria Rigotti

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
04 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria					
titolo 1	272.469,08	319.600,00	297.800,00	296.600,00	296.600,00
titolo 2	21.232,88	44.700,00	115.300,00	10.000,00	10.000,00

Tra gli investimenti è prevista la spesa per la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici (sistemazione della segreteria dell'istituto comprensivo e delle aree esterne) e per l'acquisto di attrezzatura.

Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
05 01 -Valorizzazione dei beni di interesse storico					
titolo 1	-	-	-	-	-
titolo 2	-	-	55.000,00	-	-

Tra gli investimenti è prevista la spesa per l'acquisto di un immobile di valore culturale, storico, artistico secondo quanto indicato nella tabella riportata a pag. 135.

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Gestione e valorizzazione della biblioteca. Organizzazione di servizi e iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura. Gestione e promozione di iniziative culturali sul territorio sia organizzate direttamente dal Comune, sia in collaborazione con le associazioni attraverso la concessione di contributi e patrocini. Stimolo e impegno per un'educazione permanente volta alla promozione culturale e alle attività informative e formative per il benessere socio-culturale dei cittadini.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Ilaria Rigotti

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
05 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
titolo 1	222.240,94	262.545,07	245.883,01	252.532,08	253.670,00
titolo 2	2.435,73	24.000,00	7.300,00	-	-

Tra gli investimenti è prevista la spesa per l'acquisto di attrezzatura e arredo per la biblioteca.

Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Incentivazione, in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio e le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive attraverso l'utilizzo dei locali comunali e la concessione di contributi. Conservazione e manutenzione del patrimonio comunale attraverso interventi ordinari e d'investimento.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale– responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti;

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
06 01- Sport e tempo libero					
titolo 1	29.967,65	46.623,90	35.050,00	35.050,00	35.050,00
titolo 2	49.170,85	37.499,09	10.000,00	-	-

Tra gli investimenti è prevista la spesa per interventi di manutenzione straordinaria alle strutture sportive.

Programma 2 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Il Comune riserva alle politiche giovanili un ruolo strategico. La cura, il sostegno e la promozione delle nuove generazioni sono elemento fondamentale per le istituzioni che intendono promuovere uno stato di benessere generale che consenta ai giovani di divenire cittadini attivi. Offrire informazioni, creare opportunità, accogliere sollecitazioni sono gli obiettivi che l'amministrazione intende realizzare e favorire per incoraggiare il territorio a lavorare per crescere.

Tra le iniziative previste si evidenziano il percorso di partecipazione giovanile, in collaborazione con le associazioni, la prosecuzione di un progetto di servizio civile, il piano giovani, in collaborazione con la Comunità di Valle.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
06 02 – giovani					
titolo 1	7.516,58	11.020,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Missione 07 – turismo

Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Si confermano i contributi economici alle associazioni, in particolare alle diverse Proloco nonché all'Associazione Mese Montagna per la manifestazione "Mese Montagna", per la realizzazione di iniziative di comunicazione che promuovano il territorio di Vallelaghi.

Si collaborerà con l'APT del Garda Trentino, Val di Ledro per una efficace promozione del territorio.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Ilaria Rigotti

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
07 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo					
titolo 1	32.709,30	37.800,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00

titolo 2	-	-	-	-	-
----------	---	---	---	---	---

Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

FINALITÀ E OBIETTIVI: Il Servizio si occupa della gestione tecnico-amministrativa delle varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica e relativi regolamenti, ove necessari, secondo gli indirizzi e le finalità forniti dall'Amministrazione.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
08 01- Urbanistica e assetto del territorio					
titolo 1	2.946,87	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
titolo 2	13.321,83	185.563,42	60.000,00	-	-

Tra gli investimenti è prevista la spesa per la realizzazione degli interventi indicati nel bilancio partecipato.

Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

FINALITÀ E OBIETTIVI: La gestione e la manutenzione delle aree verdi comunali, anche mediante l'attivazione di misure nell'ambito dell'Intervento 3.3.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
09 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
titolo 1	136.451,92	214.005,00	262.090,00	259.050,00	250.050,00

titolo 2	297.550,88	888.017,51	833.000,00	-	-
----------	------------	------------	------------	---	---

Tra gli investimenti è prevista la realizzazione della nuova area verde a Fraveggio.

Programma 3 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Svolgimento di attività mirate al miglioramento del servizio di raccolta differenziata rivolto all'utenza, in collaborazione con il soggetto gestore del servizio, ASIA.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
09 03 – Rifiuti					
titolo 1	567.328,98	6.150,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
titolo 2	-	465.000,00	-	-	-

Programma 4 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

FINALITÀ E OBIETTIVI: gestione del servizio idrico integrato, manutenzione degli impianti, analisi per il monitoraggio di radionuclidi all'interno delle acque destinate al consumo umano ed interventi vari su acque ed acquedotti, anche in collaborazione con la società partecipata GEAS S.p.A..

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
09 04 – Servizi idrico integrato					
titolo 1	426.964,25	454.900,00	484.500,00	484.500,00	484.500,00
titolo 2	489.996,93	2.367.746,02	8.106.851,10	25.000,00	25.000,00

Tra gli investimenti sono previsti il riordino rete acquedottistica e fognatura tronco Padergnone due laghi, la manutenzione straordinaria alla rete idrica (in particolare il collegamento Covelo, Ciago, Lon) e fognaria.

L'intervento di maggior rilievo sul bilancio 2025 è costituito dal progetto di riduzioni perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti, opera finanziata con contributo PNRR.

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

FINALITÀ E OBIETTIVI: svolgimento, attraverso i custodi forestali ed in collaborazione con il Corpo forestale trentino, delle funzioni di vigilanza boschiva nell'ambito del territorio della circoscrizione n. 14, gestione, miglioramento e valorizzazione dei patrimoni silvo-pastorali di proprietà pubblica (comuni di Cavedine, Madruzzo, Vallelaghi e le Amministrazioni separate di uso civico Laguna Mustè e Terlago – Monte Terlago), attività di supporto per la valorizzazione commerciale dei prodotti forestali attraverso i custodi forestali.

Manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio nonché delle strade forestali.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Mirko Bortoli – Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
09 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
titolo 1	166.828,15	220.227,32	172.300,42	157.601,00	157.631,00
titolo 2	172.176,95	344.637,58	215.000,00	20.000,00	20.000,00

Tra gli investimenti sono previsti la sistemazione della strada forestale Margone-Gazza, la manutenzione straordinaria di aree boschive, parchi, giardini, strade forestali, l'acquisto di attrezzature e giochi per parchi e giardini.

Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
09 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
titolo 1	-	-	-	-	-
titolo 2	8.335,49	38.718,63	1.334.000,00	-	-

Tra gli investimenti è prevista la realizzazione della passeggiata circumlacuale S. Massenza.

Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
09 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
titolo 1	6.954,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità**Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, dell'illuminazione stradale.

FINALITÀ E OBIETTIVI: nella fase che antecede la realizzazione di opere pubbliche, o l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria che richiedano progettazione, l'area di riferimento individua e fornisce collaborazione ai professionisti incaricati, predispone tutti gli atti di natura tecnico-amministrativa necessari al compimento dell'opera, si attiva per incontrare i cittadini eventualmente coinvolti dai progetti, si rapporta con Enti esterni per la risoluzione di determinate problematiche inerenti i progetti e per l'acquisizione di pareri. Attiva le procedure di gara e aggiudicazione, con tutti gli adempimenti connessi. In fase di esecuzione l'area di riferimento apporta quanto necessario al buon andamento dell'opera, anche in riferimento ai rapporti tra i cittadini, il Comune e l'impresa esecutrice.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Paolo Decarli.

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
10 05 – Viabilità e infrastrutture stradali					
titolo 1	613.365,20	666.242,87	622.369,08	588.882,00	588.882,00
titolo 2	799.473,29	1.668.544,89	407.318,40	25.000,00	25.000,00

Tra gli investimenti sono previsti la manutenzione straordinaria di strade, vie e piazze, la sistemazione di via Castagnar a Terlagio, la realizzazione del parcheggio a Monte Terlagio, l'acquisto di attrezzature e mezzi, lo sviluppo software da destinare al cantiere comunale, la progettazione del bypass e parcheggio a Vezzano e la progettazione della ripavimentazione a Terlagio a seguito dell'esecuzione dei lavori sulla rete idrica.

Missione 11 – soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Obiettivo dell'amministrazione è il monitoraggio continuo del territorio, anche mediante ricezione messaggi di allerta meteo idrogeologica dagli uffici di Protezione Civile e comunicazione allerta agli organismi comunali interessati. Annualmente viene aggiornato il Piano comunale di Protezione civile.

Si confermano contributi economici e collaborazione con i VV.FF. per le attività di prevenzione e soccorso in caso di emergenze.

RESPONSABILI: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti - segretario comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
11 01- Sistema di protezione civile					
titolo 1	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
titolo 2	17.244,04	321.518,20	96.000,00	-	-

Tra gli investimenti è prevista la concessione di contributi ai corpi dei VV.FF. volontari per l'acquisto di attrezzatura, arredo e mezzi; la sistemazione della caserma dei VV.FF. a Terlagio.

Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

FINALITÀ E OBIETTIVI: sostegno, attraverso una cooperativa sociale del servizio di nido d'infanzia, riscossione delle rette di frequenza, rendicontazione alla PAT.

Apertura del nuovo nido di Terlagio con l'anno scolastico 2025/2026.

RESPONSABILI: segretario comunale dottoressa Monica Cagol / arch. Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
12 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido					
titolo 1	126.410,52	147.535,00	238.000,00	339.000,00	339.000,00
titolo 2	1.047.562,01	2.304.465,21	400.000,00	-	-

Tra gli investimenti è prevista la spesa per una variante ai lavori del nuovo asilo nido di Terlago.

Programma 3 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Interventi tendenti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane nonché a favorire l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende il pagamento delle rette di ricovero in casa di riposo.

RESPONSABILE DELL'AREA: segretario comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
12 03 – Interventi per gli anziani					
titolo 1	36.980,25	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
12 04-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
titolo 1	-	5.000,00	-	-	-
titolo 2	2.335,44	-	-	-	-

Programma 5 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Al Comune di Vallelaghi è stato assegnato da parte del Dirigente dell'Agenzia della Famiglia il marchio "Family in Trentino" (determinazione nr. 171/2016) in riferimento all'attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche familiari. È prevista la prosecuzione delle iniziative tese a qualificare la borgata come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non. Annualmente la Giunta comunale approva il Piano degli interventi in materia di politiche familiari, nel quale sono indicate le azioni concrete che si intendono realizzare nel corso dell'anno.

Confermato il contributo family help.

RESPONSABILE DELL'AREA: segretario comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
12 05 – Interventi per le famiglie					
titolo 1	24.846,79	52.300,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

FINALITÀ E OBIETTIVI: gestione, anche in collaborazione con le associazioni e la comunità, delle diverse attività nell'ambito sociale (anticipo-posticipo presso le scuole elementari e medie, Comunichiamo, nonni vigili, trasporto censiti, intervento 3.3. riordino archivi...); gestione e manutenzione degli immobili sedi delle associazioni.

RESPONSABILE DELL'AREA: segretario comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
12 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
titolo 1	240.043,61	308.074,00	265.520,00	270.990,00	271.990,00
titolo 2	13.471,46	551.083,32	760.712,74	-	-

Tra gli investimenti sono previsti i lavori di riqualificazione degli immobili, in particolare di casa Defant a Terlagio e di casa Sembenotti a Padergnone: tale ultimo intervento risulta finanziato con i fondi del PNRR.

Programma 8 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

FINALITA' E OBIETTIVI: promozione di progetti di servizio civile universale provinciale; realizzazione del RESPONSABILE DELL'AREA: segretario comunale dottoressa Monica Cagol
AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
12 08 – Cooperazione e associazionismo					
titolo 1	243,88	2.000,00	500,00	500,00	500,00
titolo 2	36.289,60	-	-	-	-

Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
12 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale					
titolo 1	9.753,28	25.600,00	11.300,00	11.300,00	11.300,00
titolo 2	23.545,96	220.458,19	40.000,00	-	-

Tra gli investimenti sono previsti i lavori di manutenzione straordinaria dei cimiteri, in particolare quello di Lon e Terlagio.

Contabilizzazione delle risorse del PNRR da parte del Comune di Valledaghi in qualità di soggetto attuatore

Per la gestione delle risorse del PNRR gli enti, tenuti al rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011, in qualità di soggetti attuatori devono rispettare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia.

Nel rispetto della normativa vigente, compreso il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, l'ente è tenuto ad aggiornare il proprio documento di programmazione (DUP, DEFR) e se previsto inserire i lavori nel piano triennale delle opere pubbliche e nel piano annuale dei lavori in coerenza con il bilancio nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Alla data attuale gli interventi finanziati con fondi PNRR risultano quelli di seguito indicati.

PNRR M1C1- INV 1.4.4 - CUP F41F22001960006 IDENTITA' DIGITALE -SPID CIE

Il comune è l'unico soggetto attuatore dell'intervento.

L'investimento, interamente finanziato con i fondi PNRR (€ 14.000,00), si pone come obiettivi principali l'integrazione con la piattaforma di identità digitale CIE nell'ambito del portale provinciale di autenticazione e l'accesso attraverso CIE con OpenID Connect a tutti servizi digitali, a valere sia sui servizi già attivati che sui servizi che verranno in seguito attivati sulla "Stanza del Cittadino

Il finanziamento è stato concesso.

Con determina 517 del 21/8/2024, è stato affidato incarico a Trentino digitale per l'integrazione con la piattaforma di identità digitale CIE secondo lo standard OpenID Connect, impegnando la spesa sul bilancio 2024.

PNRR M1C1- INV 1.3.1 - CUP F51F22010100006 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI

Il comune è l'unico soggetto attuatore dell'intervento.

L'investimento, interamente finanziato con i fondi PNRR (€ 20.342,50), si pone come obiettivo la realizzazione degli interventi necessari per la pubblicazione di 3 e-service (servizi disponibili nel catalogo della piattaforma) su PDND per il Comune, conformi ai requisiti previsti dalla Misura 1.3.1 del PNRR.

Il finanziamento è stato concesso.

Con determina 387 del 4/7/2024 è stato affidato incarico al Consorzio dei Comuni per la pubblicazione di 3 e-service sulla Piattaforma Nazionale Digitale Dati (PDND) per i Comuni, impegnando la spesa sul bilancio 2024.

PNRR M1C1- INV 1.4.3 - CUP F41F2200203006 SPESA PER ADOZIONE APP IO

Il comune è l'unico soggetto attuatore dell'intervento.

L'investimento, interamente finanziato con i fondi PNRR (€ 7.203,00), si pone come obiettivo di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese tramite l'adozione e l'attivazione dei servizi su App IO.

La candidatura è stata accettata. Il contributo non ancora concesso.

La spesa è prevista sul bilancio 2025-2027, esercizio 2025.

PNRR M1C1- INV 1.4.5 - CUP F41F22003940006 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI

Il comune è l'unico soggetto attuatore dell'intervento.

L'investimento, interamente finanziato con i fondi PNRR (€ 32.589,00), si pone come obiettivo l'adesione ad una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per garantire l'interoperabilità dei dati pubblici, permettendo così agli enti di erogare servizi in modo sicuro, più veloce ed efficace e ai cittadini di non fornire nuovamente informazioni che la PA già possiede.

La candidatura è stata accettata ed il finanziamento assegnato.

Entro il 14/03/2025 verrà contrattualizzato l'incarico per lo svolgimento del servizio.

La spesa è prevista sul bilancio 2025-2027, esercizio 2025.

PNRR M1C1- INV 1.4.4 - CUP F51F24001380006 ESTENSIONE UTILIZZO ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE

Il comune è l'unico soggetto attuatore dell'intervento.

L'investimento, interamente finanziato con i fondi PNRR (€ 8.99,20), si pone come obiettivo l'adesione ai servizi dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per l'utilizzo dell'Archivio nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC).

La candidatura è stata accettata. Il contributo non ancora concesso.

La spesa è prevista sul bilancio 2025-2027, esercizio 2025.

PNRR M5C2- INV 1.2 - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI

L'intervento, volto al sostegno alle persone vulnerabili ed alla costituzione di percorsi di autonomia per persone con disabilità, si propone la realizzazione, da parte dei distretti sociali, di progetti relativi alla ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme a una formazione sulle competenze digitali.

La Provincia autonoma di Trento, soggetto attuatore di livello provinciale, svolge le funzioni di ambito territoriale unico nei confronti del Ministero ed esercita le funzioni complessive di gestione e coordinamento generale.

La Comunità della Valle dei laghi, soggetto attuatore di livello intermedio, quale ente capofila del raggruppamento territoriale di riferimento per il progetto, è referente unico nei confronti del soggetto attuatore di livello provinciale, per tutte le funzioni previste, ad eccezione di quanto stabilito per gli interventi di ristrutturazione.

Il Comune di Valledlaghi, soggetto attuatore di livello locale, è il proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento di riqualificazione (p.ed. 1/2 in C.C. Padergnone). È titolare dell'intervento di investimento e riceve le risorse finanziarie dal soggetto attuatore di livello provinciale. Trasmette i dati relativi al monitoraggio e alla rendicontazione della spesa al soggetto attuatore di livello intermedio, che effettua una validazione preliminare alla trasmissione degli stessi al soggetto attuatore di livello provinciale.

Con deliberazione consiliare n. 58 del 29.012.2022 è stato approvato lo schema di accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lg. n. 50/2016 per la realizzazione della sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione dell'Investimento 1. 2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità".

L'intervento dal costo aggiornato di complessivi € 822.552,10 è finanziato in parte dai fondi PNRR (€ 119.999,13) da contributo provinciale (€ 240.000,00) e per la differenza da fondi propri dell'ente.

Con determina 686 del 25.10.2024 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo "ristrutturazione casa Sembenotti (PNRR-missione 5, componente 2, investimento1.2, percorsi di autonomia per le persone con disabilità -finanziato dall'unione europea-next generation eu)", sulla p.ed. 1/2 in C.C Padergnone.

La ditta esecutrice dei lavori è stata individuata a seguito di esperimento di gara e, trattandosi di intervento PNRR, si è proceduto alla consegna anticipata dei lavori nelle more della contrattualizzazione dell'appalto.

Il Comune, ad ultimazione dell'opera, si impegna a stabilire un vincolo di destinazione a fini socio assistenziali per la durata di almeno vent'anni sull'immobile oggetto dell'intervento ed a garantirne l'utilizzo, a titolo gratuito, all'Ente locale competente in materia socio-assistenziale.

Al comune è stato liquidato un acconto del contributo a valere sui fondi PNRR per € 89.999,34. Sono stati eseguiti pagamenti per € 8.952,93.

La spesa è prevista sul bilancio 2025-2027, esercizio 2025, per un ammontare di € 710.712,74

PNRR M2C4-I4.2 - RIDUZIONI PERDITE DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO RETI

Il Comune di Vallelaghi risulta beneficiario del finanziamento PNRR a valere sulla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime Investimento 4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Il decreto direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024, della Direzione generale per le Dighe e le infrastrutture idriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha approvato la graduatoria aggiornata delle proposte di finanziamento, ammettendo a finanziamento l'intervento proposto dal Comune per un costo totale dell'intervento pari ad € 7.158.341,36, importo al netto dell'iva, di cui ammessi a finanziamento € 6.908.341,36;

Con deliberazione della giunta comunale n. 170 di data 27.08.2024, è stata inoltrata richiesta di formalizzazione del finanziamento al Ministero competente, mediante sottoscrizione dell'atto d'obbligo.

L'atto d'obbligo è stato regolarmente sottoscritto dal soggetto beneficiario e soggetto attuatore in data 28.08.2024, approvato con decreto direttoriale n. 533 del 30.08.2024 della Direzione generale per le Dighe e le infrastrutture idriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti il 04.09.2024 a. n. 3335, ed è stata perfezionata l'assegnazione delle risorse in misura pari ad € 6.908.341,36.

Con nota n. 13043 del 27 settembre 2024, acquisita al protocollo della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche in pari data al n. 22845, il Comune ha comunicato la necessità di stralciare dagli interventi ammessi a finanziamento alcuni lavori già eseguiti, inseriti erroneamente nella richiesta di finanziamento, con CUP diverso da quello dell'intervento finanziato.

Con decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 617 dell'11 ottobre, che approvava la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento per ulteriori risorse aggiuntive a valere sulle risorse del PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2 è stato pertanto rimodulato l'importo totale dell'intervento di cui trattasi, da € 7.158.341,36 a € 6.810.773,13 e l'importo di finanziamento PNRR da € 6.908.341,36 a € 6.572.911,70.

Con nota pervenuta in data 05.11.2024 prot. 14953, il Ministero competente ha pertanto comunicato formalmente quanto sopra, trasmettendo l'addendum all'atto d'obbligo, da approvarsi e sottoscrivere digitalmente sia da parte del soggetto attuatore che di I livello e di II livello

Con deliberazione giuntale n. 224 del 12.11.2024 è stato approvato l'addendum all'atto d'obbligo e si preso atto che, a seguito dell'approvazione dell'addendum il finanziamento a valere sulle risorse del PNRR M.2.C.4 INVESTIMENTO 4.2 "riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" finanziato dall'Unione Europea – NEXT GENERATION EU – per l'intervento denominato "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano. Comune di Vallelaghi" viene rideterminato in complessivi € 6.572.911,70 a fronte del costo dell'investimento pari ad € 6.810.773,13 al netto da IVA.

L'intervento, di complessivi € 7.639.891,42 risulta finanziato oltre che dal contributo PNRR (per € 6.572.911,70) da fondi de Comune, quali i canoni BIM per € 237.861,43, nonché da avanzo di amministrazione per l'importo di € 829.118,29 corrispondente all'importo dell'IVA su lavori, forniture e spese tecniche.

Con deliberazione giuntale n. 142 del 25.07.2024 si è proceduto all'indizione di una procedura negoziata senza bando, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 2ter della L.P. n. 18/2021, dell'art. 48, c. 3, del D.L. n. 77/2021 convertito con l. 108/2021 e dell'art. 76 del d.lgs. n. 36/2023, sopra soglia europea, per l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione con opzione per l'affidamento dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. La spesa impegnata ammonta ad € 547.123,77 (€ 448.535,88 oltre ad IVA PER € 98.677,89).

Trattandosi di intervento PNRR a seguito dell'espletamento della gara e dell'individuazione del professionista, si è provveduto alla consegna anticipata dell'incarico.

Con deliberazione giuntale 183 del 10.09.2024 sono state affidate a GEAS S.p.A. le attività tecniche di supporto per la progettazione esecutiva, impegnando la spesa di complessivi € 260.110,25.

La spesa è prevista sul bilancio 2025-2027, esercizio 2025, per un ammontare di € 7.378.701,17.

Non è stato fatto alcun pagamento e non si è ricevuto alcun acconto del contributo concesso.

Alla data attuale gli interventi finanziati con fondi PNRR risultano i seguenti:

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	TITOLARITA'	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO TOTALE OPERA	IMPORTO TOTALE FONDI PNRR	IMPEGNI	ACCERTAMENTI FONDI PNRR	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 10/12/2024	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 10/12/2024	DI CUI SU CASSA VINCOLATA	CASSA VINCOLATA ALLA DATA DEL 10/12/2024	FASE ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA'	ANALISI FUTURI ONERI DI GESTIONE (ANCHE PER PPP) (EVENTUALE)	NOTE	esercizio	cap. spesa	cap. entrata
F41F22001960006	M1	C1	DENTITA' DIGITALE - SPID CIE	PaDigitale2026	Comune Vallelaghi	14.000,00	14.000,00	4.819,00	14.000,00	-	-		-	Con determina 517 del 21/8/2024, è stato affidato incarico a Trentino digitale per l'integrazione con la piattaforma di identità digitale CIE secondo lo standard OpenID Connect	20/07/2025	assistenza servizio	Rispettata scadenza di contrattualizzare il progetto entro il 20/09/2024	2024	21163	1813
F51F22010100006	M1	C1	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI	PaDigitale2026	Comune Vallelaghi	20.342,50	20.342,50	3.610,59	20.342,50					Con determina 387 del 4/7/2024 è stato affidato incarico al Consorzio dei Comuni per la pubblicazione di 3 e-service sulla Piattaforma Nazionale Digitale Dati (PDND) per i Comuni	30/06/2025	assistenza servizio		2024	21164	1815
F41F22002030006	M1	C1	SPESA PER ADOZIONE APP IO -	PaDigitale2026	Comune Vallelaghi	7.203,00	7.203,00	-					-	candidatura accettata, contributo non ancora concesso	contrattualizz. entro il 09/03/2025	assistenza servizio		2025	21161	1811
F41F22003940006	M1	C1	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	PaDigitale2026	Comune Vallelaghi	32.589,00	32.589,00	-					-	finanziamento assegnato	contrattualizz. entro il 14/03/2025	assistenza servizio		2025	21165	1817
F51F24001380006	M1	C1	ESTENSIONE UTILIZZO ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE	PaDigitale2026	Comune Vallelaghi	8.979,20	8.979,20	-					-	presentata domanda di partecipazione	contrattualizz. entro 90 giorni dalla notifica di concessione del finanziamento	assistenza servizio		2025	21166	1818
F48B22001130001	M1	C1	RIDUZIONI PERDITE DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO RETI	PaDigitale2026	Comune Vallelaghi	7.639.891,42	6.572.911,70	7.639.891,42	6.572.911,70	-	-		-	affidati incarichi tecnici	31/03/2026	assistenza servizio	la spesa è a residuo per € 261.190,25 (finanziata per € 206.801,36 dal contributo PNRR)	2024 2025	29450	1820
C44H22000510006	M5	C4	RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	PAT (comunità Valle dei laghi - comune Vallelaghi)	822.552,10	119.999,13	822.552,10	119.999,13	89.999,34	13.442,31	8.952,93	81.046,41	gara per affidamento dei lavori espletata - consegna lavori anticipata	30/06/2026	gestione affidata alla Comunità partecipe al progetto	PAT soggetto attuatore - cofinanziatrice dell'intervento	2023 2024 2025	29690	1814

PARTE SECONDA

Le opere e gli investimenti

Nelle pagine seguenti vengono riportati;

- il prospetto di tutte le spese d'investimento inserite nel bilancio 2025-2027 con le relative fonti di finanziamento, distinte per anno; sono state evidenziate in grigio le spese impegnate negli esercizi precedenti e riaccertate sul bilancio 2025;
- le opere in corso di esecuzione;
- le opere inserite nella programmazione del comune ma attualmente senza finanziamento;
- il piano opere pubbliche per il periodo 2025-2027.
- il piano servizi e forniture;
- il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma delle opere pubbliche, articolate per annualità e fonte di finanziamento.

Il principio contabile applicato Allegato 4/2 di cui al D.lg. n. 118/2011 prescrive la necessaria previsione del livello minimo di progettazione al fine dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici. Ciò significa che la spesa riguardante il livello minimo di progettazione dell'opera debba essere registrata nel bilancio di previsione in annualità precedenti a quella in cui sarà previsto lo stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce.

Affinché tale spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (in primis il DUP), individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone inoltre le necessarie forme di finanziamento.

Nel caso di impossibilità di prevedere il finanziamento complessivo dell'opera, la spesa di progettazione di livello minimo va inserita nella parte corrente del bilancio.

Il punto 5.4.9. del principio contabile detta particolari disposizioni relativamente alla conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate. Al termine dell'esercizio contabile possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato le risorse destinate al finanziamento di spese per appalti pubblici di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti sotto soglia se le entrate sono state accertate, l'intervento è inserito nell'ultimo programma dei lavori pubblici e sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

SPESE DI INVESTIMENTO 2025														
MP	T	CAP	ART	DESCRIZIONE SPESA INVESTIMENTO 2025	PREVISIONE DEFINITIVA 2025 BILANCIO 2025-2027	DA FPV	AVANZO	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA		ENTRATE DEI BIM SARCA E ADIGE		ALTRE ENTRATE DEL TITOLO 4*		reimput.
						importo	VINCOLATO	cap.	importo	cap.	importo	cap.	importo	
01.11	2	21161		PNRR M1C1- INV 1.4.3 - CUP F41F2200203006 SPESA PER ADOZIONE APP IO -	7.203,00			1811	7.203,00					
01.11	2	21165		PNRR M1C1- INV 1.4.5 - CUP F41F22003940006 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	32.589,00			1817	32.589,00					
01.07	2	21166		PNRR M1C1- INV 1.4.4 - CUP F51F24001380006 ESTENSIONE UTILIZZO ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE	8.979,20			1818	8.979,20					
01.11	2	21280	551	ATTREZZATURA /PROGRAMMI E MACCHINE PER UFFICIO	2.000,00							2500/10	2.000,00	
01.05	2	21270		CASA SOCIALE LON	704.502,39	548.502,39						2570	156.000,00	
01.05	2	21277		MESSA IN SICUREZZA EX ASILO S. MASSENZA	32.000,00					2530/3	32.000,00			
01.05	2	21288	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SERVIZI GENERALI	20.000,00			1900/1	20.000,00			2500/10		
01.05	2	21410		ACQUISTO ARREDO SEDE MUNICIPALE	5.000,00					2530/3		2500/10	5.000,00	
01.05	2	21411	500	ACQUISTO TERRENO - CON PERMUTA	18.601,00							1701	2.434,00	
01.05	2	21411	500	ACQUISTO TERRENO - CON PERMUTA								1703	16.167,00	
09.05	2	21550		MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORESTALE, AGRICOLA E SENTIERISTICA	50.000,00			1971	49.300,00	2530/3	700,00	2500/10		
09.05	2	21553		SISTEMAZIONE STRADA MARGONE - GAZZA	100.000,00					2530/3	100.000,00			
03.02	2	23301	502	POTENZIAMENTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	12.000,00					2530/3	12.000,00			
04.01	2	24165		ACQUISTO MOBILI ARREDO - SCUOLA MATERNA	50.000,00			1900/1	32.000,00	2530/3	18.000,00			
04.02	2	24351		MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	90.000,00			1900/1	74.000,00	2530/3	16.000,00			
04.02	2	24380	553	ACQUISTI ARREDO E ATTREZZATURA PER LA SCUOLA E UFFICIO DIDATTICO	25.300,00					2530/3	14.800,00	2500/10	10.500,00	
05.01	2	25100		ACQUISTO IMMOBILI DI VALORE CULTURALE STORICO ARTISTICO	55.000,00					2530/3	55.000,00			
05.02	2	25200		ACQUISTO MOBILI - ARREDO BIBLIOTECA	7.300,00			1910/1	7.300,00					
06.01	2	26000	500	RIQUALIFICAZIONE E/O POTENZIAMENTO STRUTTURE SPORTIVE	10.000,00					2530/3	10.000,00			
10.05	2	29099		INCARICO PROGETTAZIONE BYPASS E PARCHEGGIO VEZZANO	30.000,00					2530/3	30.000,00			
10.05	2	28100	500	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO MONTE TERLAGO	100.000,00			1900/1	100.000,00					
10.05	2	28103	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE E PIAZZE	40.000,00					2530/3	40.000,00			
10.05	2	28104		ACQUISTO MEZZI COMUNALI	40.000,00							2500/10	40.000,00	
08.01	2	28105		BILANCIO PARTECIPATO	60.000,00			1900/1	60.000,00					
10.05	2	28180		MARCIAPIEDI VIA CASTAGNAR TERLAGO	150.000,00					2530/3	100.000,00	2700	50.000,00	
10.05	2	28190		RIPAVIMENTAZIONE TRATTI DI STRADA A TERLAGO E A SEGUITO ESECUZIONE LAVORI RETE IDRICA	30.000,00					2530/3	30.000,00			

MP	T	CAP	ART	DESCRIZIONE SPESA INVESTIMENTO 2025	PREVISIONE DEFINITIVA 2025 BILANCIO 2025-2027	DA FPV	AVANZO	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA		ENTRATE DEI BIM SARCA E ADIGE		ALTRE ENTRATE DEL TITOLO 4°	
						importo	VINCOLATO	cap.	importo	cap.	importo	cap.	importo
10.05	2	28805		ACQUISTO ATTREZZATURA PER OPERAI	14.000,00							2500/10	12.500,00
10.05		28805		ACQUISTO ATTREZZATURA PER OPERAI								1690/1	1.500,00
10.05	2	28806		SVILUPPO SOFTWARE PER OPERAI	3.318,40		3.318,40						
11.01	2	29310	501	SISTEMAZIONE CASERMA VIGILE DEL FUOCO TERLAGO	75.000,00					2530/3	75.000,00		
11.01	2	29370	589	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI DEL FUOCO	21.000,00							2500/10	21.000,00
09.04	2	29450		PNRR M2C4-I4.2 - RIDUZIONI PERDITE DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO RETI	7.378.701,17	782.213,16		1930	6.366.110,34	2530/3	135.975,10		
09.04	2	29450		PNRR M2C4-I4.2 - RIDUZIONI PERDITE DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO RETI						2530/7	94.402,57		
09.04	2	29500		RIORDINO RETE ACQUEDOTTISTICA E FOGNATURA TRONCO PADERGNONE DUE LAGHI - UNITA' FUNZIONALE 2	328.149,93			1960/1	240.443,06	2530/3	87.706,87		
09.02	2	29305		ACQUISTO ARREDO STRUTTURA PARCO DUE LAGHI	60.000,00					2530/3	60.000,00		
09.06	2	29508	500	REALIZZAZIONE PASSEGGIATA CIRCUMLACUALE S.MASSENZA	1.334.000,00			1900/1	102.831,45	2550	1.131.168,55	2560	100.000,00
09.05	2	29510	502	LAVORI DI MANUNTEZIONE DI CARATTERE AMBIENTALE PARCHI E GIARDINI	35.000,00					2530/3	35.000,00		
09.02	2	29513		NUOVA AREA VERDE A FRAVEGGIO	773.000,00			1900/1	305.219,06	2530/29	467.780,94		
09.05	2	29515		ATTREZZATURE E GIOCHI PER PARCHI E GIARDINI	30.000,00			1910/1	6.000,00	2530/3	24.000,00	2500/10	
09.04	2	29551	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE IDRICA rilevante ai fini iva	380.000,00			1900/1	62.500,00	2530/3	113.300,00	2700	
09.04	2	29551	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE IDRICA rilevante ai fini iva						2530/27	105.000,00	2560	99.200,00
09.04	2	29552	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE FOGNARIA rilevante ai fini iva	20.000,00			1900/1	7.000,00	2530/3	10.000,00	2700	
09.04	2	29552	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE FOGNARIA rilevante ai fini iva						2530/7	3.000,00		
12.07	2	29680	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEFANT	50.000,00					2530/3	50.000,00		
12.07	2	29690		PNRR M5C2- INV 1.2. - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI	325.000,00					2530/3	325.000,00		
12.07	2	29690		PNRR M5C2- INV 1.2. - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI	385.712,74	141.147,13		1990	240.000,00				
12.07	2	29690		PNRR M5C2- INV 1.2. - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI				1814	4.565,61				
12.01	2	29700	500	REALIZZAZIONE ASILO NIDO TERLAGO	400.000,00			1963	400.000,00				
12.09	2	30300	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	40.000,00					2530/3	20.000,00	2600	20.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO					13.333.356,83	1.471.862,68	3.318,40		8.126.040,72		3.195.834,03		536.301,00
13.333.356,83													

SPESE DI INVESTIMENTO 2026-2027

MP	T	CAP	ART	DESCRIZIONE SPESA INVESTIMENTO 2026	PREVISIONE	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA			ENTRATE DEI BIM SARCA E ADIGE		ALTRE ENTRATE DEL TITOLO 4° DI CUI ONERI DI URBANIZZAZIONE	
						cap	acc.	importo	cap	importo	cap	importo
01.05	2	21288	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SERVIZI GENERALI	20.000,00						2500/10	20.000,00
09.05	2	21550		MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORESTALE, AGRICOLA E SENTIERISTICA	10.000,00						2500/10	10.000,00
04.02	2	24351	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	10.000,00						2500/10	10.000,00
10.05	2	28103	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE E PIAZZE	25.000,00				2700	20.000,00	2500/10	5.000,00
09.05	2	29510	502	LAVORI DI MANUNTEZIONE DI CARATTERE AMBIENTALE PARCHI E GIARDINI	10.000,00				2600	7.200,00	2500/10	2.800,00
09.04	2	29551	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE IDRICA rilevante ai fini iva	20.000,00						2500/10	20.000,00
09.04	2	29552	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE FOGNARIA rilevante ai fini iva	5.000,00						2500/10	5.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO					100.000,00			0,00		27.200,00		72.800,00
100.000,00												

ENTRATE A FINANZIAMENTO SPESA INVESTIMENTO ANNO 2025

capitolo	descrizione	importo
1/20	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE	1.471.862,68
1/1	AVANZO VINCOLATO	3.3189,40
1811	PNRR M1C1- INV 1.4.3 - CUP F41F22002030006 CONTRIBUTO PER ADOZIONE APP IO -	7.203,00
1814	PNRR M5C2- INV 1.2. - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI	4.565,61
1817	PNRR M1C1- INV 1.4.5 - CUP F41F22003940006 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	32.589,00
1818	PNRR M1C1- INV 1.4.4 - CUP F51F24001380006 ESTENSIONE UTILIZZO ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE	8.979,20
1820	PNRR M2C4-I4.2 - CUP F48B22001130001- RIDUZIONI PERDITE DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO RETI	6.366.110,34
1900/1	TRASFERIMENTI PAT PER INVESTIMENTI-BUDGET LEGISLATURA	763.550,51
1910/1	TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI MINORI	13.300,00
1960/1	FONDO DI RISERVA GP677/2021 - RIORDINO RETE ACQUEDOTTISTICA E FOGNATURA TRONCO PADERGNONE DUE LAGHI - UNITA' FUNZIONALE 2	240.443,06
1963	FONDO DI RISERVA PER ASILO NIDO TERLAGO	400.000,00
1971	CONTRIBUTO PAT - PSR BANDO 2022 N. 20481 - "CONNETTIVITA' ECOLOGICA E RECUPERO HABITAT"	49.300,00
1990	CONTRIBUTO PAT INTEGRATIVO AL PNRR M5C2- INV 1.2.1 - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI	240.000,00
2530/3	CONTRIBUTO BIM CANONI CONCESSIONI ACQUA CENTRALI IDROELETTRICHE	1.394.481,97
2530/7	CONTRIBUTO BIM ADIGE PER CANONI DI CONCESSIONI IDROELETTRICHE	97.402,57
2530/27	CONTRIBUTO BIM SARCA PIANO TRIENN.OO.PP. 2022/2024	105.000,00
2530/29	CONTRIBUTO BIM SARCA PIANO TRIENN.OO.PP. 2025/2027	467.780,94
2550	FUT	1.131.168,55
2560	CANONI E COMUNITA'	199.200,00
2570	CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI DALLA COMUNITA' DI VALLE	156.000,00
1690/1	ENTRATA DA DISMISSIONE DI BENI ATTREZZATURE E MACCHINARI	1.500,00
1701	ALIENAZIONI DI TERRENI	2.434,00
1703	COSTITUZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE	16.167,00
2500/10	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE DEI COMUNI	91.000,00
2600	CONDONI EDILIZI E SANATORIA OPERE EDILIZIE ABUSIVE	20.000,00
2700	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	50.000,00
TOTALE		13.333.356,83

ENTRATE A FINANZIAMENTO SPESA INVESTIMENTO ANNO 2026

capitolo	descrizione	importo
2500/10	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE DEI COMUNI	72.800,00
2600	CONDONI EDILIZI E SANATORIA OPERE EDILIZIE ABUSIVE	7.200,00
2700	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	20.000,00
TOTALE		100.000,00

ENTRATE A FINANZIAMENTO SPESA INVESTIMENTO ANNO 2027

capitolo	descrizione	importo
2500/10	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE DEI COMUNI	72.800,00
2600	CONDONI EDILIZI E SANATORIA OPERE EDILIZIE ABUSIVE	7.200,00
2700	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	20.000,00
TOTALE		100.000,00

Opere in corso di esecuzione

missione	programma	cap.	art.	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio	2020	2021	2022	2023	2024	totale importo imputato negli anni precedenti	2025		2026		2027		Anni successivi
												Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2026 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2027 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	5	21270		CASA SOCIALE LON						35.774,31	35.774,31	704.502,39	740.276,70					
9	4	29450		PNRR M2C4-14.2 - CUP F48B22001130001 - RIDUZIONI PERDITE DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO RETI	2024					261.190,25	261.190,25	7.378.701,17	7.639.891,42					
9	4	29500		RIORDINO RETE ACQUEDOTTISTICA E FOGNATURA TRONCO PADERGNONE DUE LAGHI - UNITA' FUNZIONALE 2	2024					12.064,85	12.064,85	328.149,93	340.214,78					
12	7	29690		PNRR M5C2- INV 1.2. - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P. ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI	2023				-	114.287,26	114.287,26	708.264,84	822.552,10					
12	1	29700	500	REALIZZAZIONE ASILO NIDO TERLAGO	2021	22.668,58	26.074,65	311.096,45	1.042.362,01	2.113.592,45	3.517.815,14	400.000,00	3.917.815,14	-				
				Totale:		22.668,58	26.074,65	311.096,45	1.042.362,01	2.536.909,12	3.941.131,81	9.519.618,33	13.460.750,14	-	-	-	-	-

Opere senza finanziamento

Missione programma (di bilancio)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	fase procedurale	finanziamento			arco temporale di validità del programma			
				2025	2026	2027	Spesa totale	2025	2026	2027
								esigibilità della spesa	esigibilità della spesa	esigibilità della spesa
01	05	ex asilo s. Massenza 69/2	da acquisire	da affidare incarico per la progettazione	avanzo di amministrat		250.000,00	250.000,00		
01	05	nuovi impianti fotovoltaici - CER	da acquisire	da affidare incarico per la progettazione	fondo strategico Comunità		355.000,00	355.000,00		
10	5	ripavementazione tratti di strada a Terago e a seguito esecuzione lavori rete idrica	da acquisire	da affidare incarico per la progettazione	avanzo di amministrat		500.000,00	500.000,00		
10	5	bypass e parcheggio a Vezano	da acquisire	da affidare incarico per la progettazione		avanzo di amministrat	600.000,00		600.000,00	
09	06	primo lotto lavori lago Terago	da acquisire	preliminare		avanzo di amministrat	400.000,00		400.000,00	
09	06	secondo lotto lavori lago Terago	da acquisire	preliminare		avanzo di amministrat	250.000,00		250.000,00	
10	05	bypass Margone	da acquisire	da affidare incarico per la progettazione		avanzo di amministrat	400.000,00		400.000,00	
10	05	strada di penetrazione Ciago alta (previa modifica PRG)	da acquisire	progetto preliminare da approvare		avanzo di amministrat	1.200.000,00		1.200.000,00	
10	05	realizzazione marciapiede Vezano/Ciago - via Nanghel	da acquisire	preliminare		avanzo di amministrat	405.231,82		405.231,82	
		TOTALE					4.360.231,82	1.105.000,00	3.255.231,82	-

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti														
miss. progr.	macroaggregato	cap.	art.	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	modalità finanziamento spesa					Arco temporale di validità del programma			
						2025					Spesa totale	2025	2026	2027
						FPV	PNRR	contributi PAT /CdV	canoni BIM	altro		Esigibilità della spesa	Esigibilità della	Esigibilità della
Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione														
Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali														
1	5	2.02.01.09.999		CASA SOCIALE LON	in fase di acquisizione	548.502,39		156.000,00			704.502,39	704.502,39		
Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente e del territorio														
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale														
9	2	2.02.01.09.014		NUOVA AREA VERDE A FRAVEGGIO	da acquisire					773.000,00	773.000,00	773.000,00		
Programma 4 Servizio idrico integrato														
9	4	2.02.01.09.010	29500	0	RIORDINO RETE ACQUEDOTTISTICA E FOGNATURA TRONCO PADERGNONE DUE LAGHI - UNITA' FUNZIONALE 2	acquisiti autorizzazione del Servizio Gestione Strade e Servizio Bacini Montani della PAT conformità urbanistica, attivata procedura d'esproprio per istituzione serevitù		240.443,06	87.706,87		328.149,93	328.149,93		
9	4	2.02.01.09.010	29450		PNRR M2C4-I4.2 - CUP F48B22001130001 - RIDUZIONI PERDITE DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO RETI	da acquisire	829.118,29	6.572.911,70	237.861,43		7.639.891,42	7.639.891,42		
Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche														
9	6	2.02.02.02.002	29508	500	REALIZZAZIONE PASSEGGIATA CIRCUMLACUALE S.MASSENZA	autorizzazioni acquisite su progetto definitivo; approvato progetto esecutivo, attivata procedura espropriativa		1.231.168,55	102.831,45	1.334.000,00	1.334.000,00			
totali						1.377.620,68	6.572.911,70	1.627.611,61	325.568,30	875.831,45	10.779.543,74	10.779.543,74	-	-

piano servizi e forniture - parte investimenti												
titolo missione programma (di bilancio)	cap.	art.	Elenco descrittivo dei lavori	modalità finanziamento spesa			arco temporale di validità del programma					
				FPV	PNRR	altro	Spesa totale	2025	2026	2027		
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa		
Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione												
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile												
2	1	7	21166		PNRR M1C1- INV 1.4.4 - CUP F51F24001380006 ESTENSIONE UTILIZZO ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE		8.979,20		8.979,20	8.979,20		
Programma 11 Altri servizi generali												
2	1	11	21161		PNRR M1C1- INV 1.4.3 - CUP F41F2200203006 SPESA PER ADOZIONE APP IO -		7.203,00		7.203,00	7.203,00		
2	1	11	21165		PNRR M1C1- INV 1.4.5 - CUP F41F22003940006 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI		32.589,00		32.589,00	32.589,00		
totale titolo 2							48.771,20		48.771,20	48.771,20	-	-

piano servizi e forniture														
titolo missione programma (di bilancio)			cap.	art.	elenco descrittivo dei lavori	modalità finanziamento spesa				arco temporale di validità del programma				
						2025	2026	2027		Spesa totale	2025	2026	2027	attivazione procedura
1	4	1	4150	1	ACQUISTO GENERI ALIMENTARI SCUOLA MATERNA - rilevante ai fini iva	33.000,00	33.000,00	33.000,00	contributo PAT in parte corrente a copertura del costo al netto rimborso mensa delle famiglie	99.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	2025
1	4	1	4152		SPESA PER IL SERVIZIO DI TAGESMUTTER	44.000,00	44.000,00	44.000,00	contributo PAT in parte corrente	132.000,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00	2027
1			diversi		ENERGIA ELETTRICA				risorse correnti	538.600,00	177.200,00	180.200,00	181.200,00	2025-2027
1			diversi		GAS				risorse correnti	379.500,00	122.500,00	128.500,00	128.500,00	2025-2026-2027
1	9	2	9633	188	SERVIZIO PARCHI E GIARDINI SPESE RELATIVE AL MANTENIMENTO DEL VERDE PUBBLICO				risorse correnti	190.000,00	50.000,00	70.000,00	70.000,00	2025
1	9	2	9650	163	INTERVENTO 3.3.D - PROGETTI OCCUPAZIONALI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI - MANUTENZIONE DEL VERDE		92.470,00	92.470,00	contributo PAI in parte corrente a parziale copertura della	300.000,00		150.000,00	150.000,00	2026
1	12	1	10500	1	SPESE PER SERVIZIO ASILO NIDO	64.638,72	177.756,48	177.756,48	contributo PAT in parte corrente a parziale copertura della	786.240,00	120.960,00	332.640,00	332.640,00	2025
totale titolo 1						141.638,72	347.226,48	347.226,48	-	2.425.340,00	547.660,00	938.340,00	939.340,00	

Gestione patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, in particolare il comma 6-ter dell'art. 38, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5. I protocolli successivi non hanno introdotto ulteriori modifiche.

Al fine di procedere alla riqualificazione e rivalutazione del proprio patrimonio immobiliare alla luce di quanto prescritto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato n. 4/3 al D.lgs. 118/2011, è stata effettuata una ricognizione dei singoli immobili posseduti dal comune di Vallelaghi. Tra questi sono stati definiti alcuni beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione e altri interessati da un percorso di riconoscimento e valorizzazione.

In particolare entro la fine del mandato si prevede di portare a compimento la procedura di acquisto/alienazioni già indicate nel DUP 2024-2026 e non ancora concluse, di seguito riassunte.

n.	tipologia di contratto	FRAZIONE	p.f./p.ed.	mq	spesa presunta	entrata presunta	controparte	destinazione urbanistica	Note
1	permuta	Monte Terlagio	f. 3000/2	37	nessuna	nessuna	privato	VERDE PRIVATO DA TUTELARE	Regolarizzazione con permuta - cessione relitto stradale
2	acquisto terreno fermata bus Covelo	Covelo	f. 46/1	40	da quantificare	nessuna	privato	CENTRO STORICO AREA DI PERTINENZA	fermata bus Covelo
3	permuta tratto stradale loc. Chichiola e Val Manega	Terlagio	f. 2905	694	spese contrattuali donazione	nessuna	privato	VIABILITA' LOCALE ESISTENTE	provvedimento già adottato, contratto da sottoscrivere
4	vendita terreno	Ciago	f 622/1	39.697	spese per asta pubblica	89.300,00	da individuare a seguito asta pubblica	AREA A BOSCO - VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	area di scarso interesse, operazione finalizzata ad acquisire fondi da destinare alla realizzazione di infrastrutture nella
5	vendita edificio	Santa Massenza	e. 101	132 mq	spese per asta pubblica	44.000,00	da individuare a seguito asta pubblica	CENTRO STORICO RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	edificio in forte stato di degrado e di scarso interesse.
6	permuta	Vezzano	p.f. 160 a fronte di pp.ff. 2031/1 - 2032 - 2033 - 2034 - 2036/1.	1310 mq a fronte di 2750 mq	2.916,00	4.585,00	privato	PARCO PUBBLICO ATTREZZATO E BOSCO	permuta a fronte della cessione di particelle limitrofe per regolarizzazione stradale
7	vendita Fraveggio	Fraveggio	p.f. 303/1	circa 120 mq	nessuna	da quantificare	da individuare a seguito asta pubblica	AREA A BOSCO -	provvedimento già adottato, contratto da sottoscrivere
8	permuta area bosco con parcheggi a Vezzano	Fraveggio	p.f. 303/1	circa 1100 mq	nessuna	nessuna	da individuare	AREA A BOSCO - AREA RESIDENZIALE DI NUOVA	da permutare con parcheggi a Vezzano p.f. 224/9
9	acquisto a titolo gratuito	Terlagio	parte delle pp.ff. 264 265 e 285	circa 120 mq	spese contrattuali	nessuna	privato	area agricola di pregio	superfici interessate da allargamento stradale
10	permuta	Vezzano	p.f. 301 a fronte di parte della p.f. 2072	circa 1300 mq	nessuna	nessuna	privato	AREA A BOSCO -	permuta a fronte della cessione di particelle di interesse per l'amministrazione comunale
11	permuta	Ranzo	porzione di pp.ff. 2232 e 1976/1 a fronte acquisizione p.f. 1323 e 1324	circa 130 mq	nessuna	nessuna	privato	istruttoria da completare	permuta a fronte della cessione di particelle limitrofe
12	acquisto immobile	Terlagio	p.ed 107	mq 65	da quantificare	nessuna	privato	istruttoria da completare	acquisto da concretizzarsi sono in caso di valutazione economica ritenuta congrua
13	permuta	Fraveggio/ Padergnone	varie particelle	varie superfici	da quantificare	da quantificare	privato	varie destinazioni	operazione immobiliare finalizzata a trasferire in capo ad HDE le aree comunali occupate dall'impianto idroelettrico di Santa Massenza a fronte del trasferimento a favore del Comune di altre particelle di interesse comunale (strada di accesso alla frazione, parco di Padergnone)
14	permuta	Vezzano	acquisizione porzione di pp.ff. 1773 e 1774 a fronte cessione parte di p.f. 1769 e 2290	da quantificare mediante frazionamento	nessuna	nessuna	privato	istruttoria da completare	regolarizzazione tracciato stradale
operazione inserita tra le previsioni di bilancio									

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

PREMESSE E QUADRO GIURIDICO DI RIFERIMENTO.

L'articolo 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482. Gli enti locali, adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale.

Il D.lg. n. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

In base a quanto stabilito dal D.lg. n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali sono tenute a conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

DISCIPLINA DEL PERSONALE DEI COMUNI CON SPECIFICO RIFERIMENTO AL PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 di data 28.11.2022 le parti condividono di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 di data 28.04.2023.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024 firmato in data 07.07.2023 nonché il protocollo per il 2025, di data 18.11.2024, nulla dispongono al riguardo.

Di seguito si sintetizzano le principali disposizioni in materia di assunzioni di personale applicabili al comune di Vallelaghi (comune con popolazione superiore a 5000 abitanti):

- I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono assumere purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della missione 1 o di altre missioni del bilancio) e con i medesimi criteri di calcolo dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.
- Ai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, l'articolo 8, comma 3.2.1, della L.P. 27.12.2010 e s.m. consente di assumere personale oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019 se nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza e utilizzabile una tantum. L'eccedenza deve garantire il costo del dipendente assunto rapportato all'anno e, qualora non ci fosse sufficiente disponibilità, si dovrà procedere con l'assunzione part-time.

Ciascun comune dovrà autonomamente valutare la sostenibilità della spesa a regime derivante dalle assunzioni consentite sulla base di quanto sopra.

Il protocollo prevede quindi norme in deroga per l'assunzione di varie tipologie di personale, quali ad esempio:

- quelle necessarie per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale (es. servizio anagrafe) o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie;
- le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette;
- le assunzioni di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio;
- le assunzioni di personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (ad esempio, custodi forestali, personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari);
- le assunzioni di specifiche professionalità per l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

ATTUALE ASSETTO ORGANIZZATIVO

La dotazione organica del personale (approvata con deliberazione consiliare 38 del 28.11.2024) risulta composta come di seguito indicato:

A) n. 1 posto di Segretario comunale (36 ore);

B) n. 3 posti di Categoria D (108 ore)

C) n. 28 posti di Categoria "C" (1008 ore), di cui uno ad esaurimento, oltre a stagionali per un massimo complessivo di 4 mesi/anno;

D) n. 9 posti di Categoria "B" (324 ore) di cui uno riservato L. 68/1999;

E) n. 2 posti in Categoria "A" (72 ore)

L'attuale modello organizzativo che il Comune si è dato, come da pianta organica da ultimo modificata con delibera di Giunta Comunale n. 879 di data 29.11.2024, è strutturato su tre aree:

- istituzionale (con segreteria e attività economiche, biblioteca e attività culturali, polizia locale, demografico e servizi alla famiglia);
- servizi tecnici e del territorio (con segreteria, custodia forestale, edilizia privata, edilizia pubblica, patrimonio e cantiere comunale);
- servizi finanziari (con ragioneria e tributi e entrate).

Tale organizzazione è stata approvata in base alla necessità di articolare le suddette strutture complesse in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo.

A capo dei servizi finanziari e tecnici è posta una figura di coordinamento e responsabilità cui viene attribuita la P.O., mentre il Segretario comunale è posto a capo dell'area istituzionale. La PO è riconosciuta ai capiufficio responsabili del demografico e biblioteca.

CONVENZIONI ATTIVE CON ALTRI ENTI

Con deliberazione consiliare 2022/4 è stata approvata la nuova convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale tra i Comuni di Cavedine, Madruzzo, Vallelaghi e le Amministrazioni separate di uso civico Laguna Mustè e Terlago – Monte Terlago, costituenti la Zona di Vigilanza n. 14. La nuova convenzione prevede l'inclusione della neocostituita ASUC di Terlago – Monte Terlago. Il personale necessario per il funzionamento del servizio (custodi forestali) è fornito dal Comune di Vallelaghi, assunto nella propria dotazione organica, inquadrato nella cat. C base del contratto collettivo di

lavoro provinciale (attualmente 3 C base). Il personale viene assegnato alle zone di custodia in cui è suddiviso il territorio. Gli enti aderenti al servizio partecipano alle spese di gestione sostenute dal comune capofila. Con deliberazione n. 47 di data 24.11.2022 è stata approvata la convenzione tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone, Garniga Terme e Vallelaghi per l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi di polizia locale nel Corpo Polizia Locale di Trento – Monte Bondone. La gestione associata ha preso avvio con la data del 01.01.2023.

CESSAZIONI DAL SERVIZIO

Nel corso del prossimo triennio non sono previsti pensionamenti.

ASSUNZIONI

Per il 2025 si procederà all'assunzione del personale necessario a garantire la sostituzione del personale, in caso di eventuale cessazione dal servizio, nelle figure professionali e per il numero di posti sopra indicati, a completamento delle professionalità esistenti con riferimento a precise necessità legate agli obiettivi dell'amministrazione.

Viene previsto a bilancio idoneo stanziamento per le seguenti assunzioni:

- un funzionario da destinare alla biblioteca, a tempo indeterminato;
- due operatori d'appoggio a tempo parziale e determinato a copertura delle ore complessive assegnate alla scuola materna di Terlago.

Viene previsto a bilancio idoneo stanziamento per la prosecuzione del contratto per le seguenti assunzioni a tempo determinato:

- un assistente amministrativo contabile, in sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e fino al rientro in servizio della titolare;
- un cuoco in sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e fino al rientro in servizio della titolare.

Per la definizione nel dettaglio delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte e di concreta traduzione del limite di spesa in unità di personale da assumere a tempo indeterminato e per l'individuazione di fabbisogni e criteri per l'assunzione a tempo determinato, si rinvia alla competenza della Giunta comunale che potrà operare anche integrando o modificando le indicazioni stesse alla luce di sopravvenuti bisogni organizzativi, fatti salvi i limiti normativi assunzionali, di spesa e di bilancio.

COERENZA CON I VINCOLI PREVISTI DAL PROTOCOLLO D'INTESA

			2019	2025	2026	2027
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio segreteria	1	2	264.305,16	283.594,46	271.638,34	271.638,34
trasferimento ad altro comune quota spese segretario e personale in convenzione	1	2	33.697,29			
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio ragioneria	1	3	184.030,92	281.012,69	253.618,72	253.380,98
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio tributi	1	4	58.740,50	90.677,16	84.368,00	84.368,00
trasferimento ad altro comune quota spese personale tributi in convenzione	1	4	1.500,00			
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio tecnico	1	6	270.745,08	438.919,12	421.898,09	422.097,79
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio demografico	1	7	135.241,30	143.478,64	131.619,00	133.619,00
gestione associata del servizio informatico	1	8	9.000,00			
macro 01 redditi da lavoro dipendente -altri servizi generali	1	11		500,00	500,00	500,00
macro 01 redditi da lavoro dipendente - polizia municipale	3	1	53.124,58	6.349,16		
corpo di Polizia Locale Trento Monte Bondone : spesa a carico del Comune di Vallèlaghi	3	1	10.704,40	75.900,00	74.600,00	74.600,00
macro 01 redditi da lavoro dipendente - scuola materna	4	1	114.675,09	107.508,71	96.694,54	96.273,54
macro 01 redditi da lavoro dipendente - biblioteca	5	2	50.860,17	101.636,93	104.888,08	106.026,00
messa a disposizione di operatore bibliotecario	5	2	19.670,88			
macro 01 redditi da lavoro dipendente - custodi forestali	9	5	120.467,97	145.741,42	132.452,00	132.452,00
macro 01 redditi da lavoro dipendente - operai	10	5	231.630,65	271.301,08	250.214,00	250.214,00
			1.558.393,99	1.946.619,37	1.822.490,77	1.825.169,65
rimborso personale in convenzione			35.470,00			
spesa sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto				10.150,88	1.000,05	
rinnovo contratto 2022						
rinnovo contratto 2023						
risorse per rinnovo contrattuale 2019/2021 - categorie				67.363,62	67.363,62	67.363,62
risorse per rinnovo contrattuale dirigenza				5.268,66	5.268,66	5.268,66
ulteriori risorse da destinare alle incentivazioni del personale				2.038,72	2.038,72	2.038,72
Riparto risorse per progressioni orizzontali categorie				32.104,25	32.104,25	32.104,25
contrattuale 2022/2024 incremento valore buono pasto				101.904,87	101.904,87	101.904,87
assegnazione alle Comunità ed ai Comuni delle risorse				122.068,63		
totale spese non rilevanti			35.470,00	340.899,63	209.680,17	208.680,12
spesa da comparare			1.522.923,99	1.605.719,74	1.612.810,60	1.616.489,53
differenza - incremento spesa rispetto al 2019				82.795,75	89.886,61	93.565,54
marginale miglioramento attestato con del GC 2020/133			215.008,16			
differenza (+o biettivo raggiunto/- obiettivo mancato)				132.212,41	125.121,55	121.442,62

Obiettivi di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio

Ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L 190/2012 sono definiti dal Consiglio comunale, quale organo di indirizzo, gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO introdotto dall'art. 6 del DL 80/2021 (sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” e sezione 4 “Monitoraggio”), in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	Attività di formazione interna per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione
	Attività di coinvolgimento delle strutture dell'amministrazione nelle sue articolazioni nella predisposizione del piano
	Attività di coinvolgimento del contesto esterno promuovendo attività di informazione e sensibilizzazione della società civile al fine di diffondere la conoscenza e stimolare il coinvolgimento sul tema della prevenzione della corruzione
Prevalenza della sostanza sulla forma e effettività nell'individuazione delle misure di prevenzione	Attraverso l'analisi degli esiti della mappatura dei processi quale elemento di indagine del contesto interno, applicazione di criteri qualitativi di rivalutazione dei livelli di rischio dell'attività dell'ente, secondo principi di gradualità e selettività, attraverso procedura informatizzata
	Monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche
Integrazione	Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione, anche attraverso la condivisione di applicativi gestionali informatici, secondo la logica del PIAO, anche al fine della creazione di valore pubblico
	Analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata alla Amministrazione Trasparente
Contrasto al riciclaggio	Analisi e sviluppo di un sistema di monitoraggio degli adempimenti in materia di contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo, integrato con il sistema di prevenzione della corruzione